



GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13/07/2012

=====

ADDI' 13/07/2012 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

POLVERINI	Renata	Presidente	FORTE	Aldo	Assessore
CIOCCHETTI	Luciano	Vice Presidente	LOLLOBRIGIDA	Francesco	"
ARMENI	Fabio	Assessore	MALCOTTI	Luca	"
BIRINDELLI	Angela	"	MATTEI	Marco	"
BUONTEMPO	Teodoro	"	SANTINI	Fabiana	"
CANGEMI	Giuseppe Emanuele	"	SENTINELLI	Gabriella	"
CETICA	Stefano	"	ZAPPALA'	Stefano	"
DI PAOLANTONIO	Pietro	"	ZEZZA	Maria	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

***** OMISSIS

ASSENTI: MALCOTTI - SANTINI - SENTINELLI

DELIBERAZIONE N. 347

Oggetto:

Comune di Rieti. Variante Generale al P.R.G. adottata con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 37 del 12.04.2002 e n. 6 del 12.02.2004. Approvazione.





347 13 LUG. 2012 R

Oggetto: Comune di Rieti.

Variante Generale al P.R.G. adottata con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 37 del 12.04.2002 e n. 6 del 12.02.2004.

Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alle Politiche del Territorio e dell'Urbanistica

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 8;

VISTA la legge regionale 5 settembre 1972, n. 8 e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 12 giugno 1975, n.72 e successive modificazioni;

VISTO l'art. 16 della legge regionale 22 dicembre 1999, n. 38 recante "Norme sul governo del territorio" e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale del 6 settembre 2002, n.1 e successive modificazioni;

PREMESSO che il Comune di Rieti è dotato di un P.R.G. approvato con D.M. n. 1788 del 31.03.1972;

VISTA la deliberazione consiliare n. 93 del 04.11.1997 con la quale il Comune di Rieti ha adottato la Variante al P.R.G. vigente relativa a "Modifica disciplinare Centro Storico" provvedendo, tra l'altro, ad adottare le tavole cartografiche D1a e D1 b ;

VISTA la D.C.C. n. 41 del 28.09.1999 con la quale l'amministrazione comunale di Rieti (Ri) ha preso atto che, a seguito della pubblicazione degli atti ed elaborati, avvenuta ai sensi e forme di legge, non sono state presentate osservazioni;

VISTA la deliberazione consiliare n. 37 del 12.04.2002 con la quale il Comune di Rieti ha adottato la Variante Generale al P.R.G. vigente;

VISTA la successiva D.C.C. n. 6 del 12.02.2004 con la quale il medesimo Comune, nel confermare l'adozione della Variante Generale, di cui alla sopra citata D.C.C. n. 37/2002, ha peraltro provveduto ad integrarla con ulteriori elaborati;

PRESO ATTO che a seguito della pubblicazione, avvenuta ai sensi e forme di legge, degli atti ed elaborati allegati alle deliberazioni consiliari n. 37/2002 e n. 6/2004, sono state presentate, entro e fuori termine, n. 564 osservazioni in ordine alle quali l'Amministrazione Comunale ha formulato le proprie controdeduzioni:

- con delibera di C.C. n. 31 del 22.07.2005 a n. 541 osservazioni;
- con D.C.C. n. 60 del 14.11.2005 a n. 18 osservazioni;
- con D.C.C. n. 46 del 01.06.2011 a n. 5 osservazioni;



347 13 LUG. 2012 R

CHE sono inoltre pervenute, fuori termine, ulteriori 10 osservazioni non contro dedotte dal Comune di Rieti e trasmesse alla Regione Lazio;

CHE direttamente alla Regione Lazio sono pervenute ulteriori 27 osservazioni;

RILEVATO che gli atti relativi alla Variante in questione sono stati sottoposti all'esame del Comitato Regionale per il Territorio per l'emanazione del parere di competenza, ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 22.12.1999 n. 38;

VISTO il voto n. 170/1 reso nella seduta del 01.10.2009, allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante quale **Allegato A**, contenente, peraltro, n.36 planimetrie predisposte dal Comune di Rieti a seguito di specifica richiesta degli Uffici regionali, con il quale, il predetto Consesso, ha ritenuto che, il suddetto strumento urbanistico, sia meritevole di approvazione con le modifiche, nello stesso riportate, da introdursi d'ufficio ai sensi dell'art. 3 della legge 6 agosto 1967, n. 765;

ATTESO che il citato Organo Consultivo, in sede di esame della sopra richiamata Variante "Modifica disciplinare Centro Storico", ha precisato che le relative Norme Tecniche risultano completamente recepite dalle N.T.A. della Variante Generale in argomento, ma che appare necessario integrare la cartografia della medesima Variante Generale con le tavole D1a e D1b, di cui alla più volte citata Variante puntuale adottata con D.C.C. n. 93 del 04.11.1997;

VISTA la nota n. 217423 del 28.10.2009 con la quale lo stesso Comitato Regionale per il Territorio ha trasmesso al Comune di Rieti copia del suddetto voto n. 170/1 del 2009 invitandolo a formulare, in merito alle modifiche apportate, le proprie controdeduzioni ai sensi del citato articolo 3 della L. 765/67;

VISTA la deliberazione consiliare n. 62 del 27.07.2010 con la quale il Comune di Rieti ha accettato integralmente le modifiche apportate con il citato parere n. 170/1/2009 del C.R.p.T.;

VISTA la D.C.C. n. 46 del 01.06.2011 con la quale l'Amministrazione comunale di Rieti (Ri) ha formulato alcune rettifiche e precisazioni riguardo alle osservazioni presentate ed ha, inoltre, con il medesimo atto, provveduto a controdedurre a n. 5 di esse, in merito alle quali non si era espressa, per mero errore materiale, nelle precedenti deliberazioni consiliari n. 31 del 22.07.2005, n. 60 del 14.11.2005;

VISTO il successivo Voto n. 195/1, del 17 novembre 2011 con il quale il Comitato Regionale per il Territorio ha preso atto sia di quanto deliberato con la sopra citata D.C.C. n.46/2011, che di quanto riportato nella nota comunale n. 29262 del 26.05.2011, circa l'errata graficizzazione della osservazione n.448, a firma della Soc.E.L.P.I. a r.l.;

VISTA la nota n. D2/2A/08/147444 del 01.10.2003 con la quale il Dipartimento Territorio, Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile - Area 8 Difesa del Suolo e Servizio Geologico Regionale - ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 13 della L. 64/74 e della D.G.R. n°2649 del 18.05.99, *al Piano Regolatore Generale del Comune di Rieti, con l'obbligo di attenersi alle seguenti prescrizioni di carattere geomorfologico e vegetazionale da inserire nell'apposita Delibera Comunale d'Adozione e/o d'Approvazione e nelle Norme Tecniche Attuative:*





347 13 LUG. 2012 R

1. Siano rispettate tutte le indicazioni scritte e cartografiche riportate nelle relazioni geologica e vegetazionale e negli elaborati a corredo dell'istanza, che non siano in contrasto con quanto indicato nelle prescrizioni che seguono;
2. In tutte le aree del territorio comunale di Rieti che rientrano nella Fascia Fluviale FI e nelle zone a Rischio R4 e R3 del Piano di Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino del Fiume Tevere e nelle aree di pertinenza dei Fiumi Salto e Turano, ogni intervento previsto dal presente PRG deve avere obbligatoriamente la preventiva autorizzazione prescrittiva da parte dell'Autorità medesima, senza la quale l'opera non può essere eseguita;
3. Si ritengono aree non idonee all'edificazione quelle indicate come tali dal Geologo Progettista nella legenda delle Carta di Idoneità Territoriale, anche se in zone agricole, che questa Struttura comunque conferma.
4. Si ritengono aree non idonee all'edificazione quelle indicate da questa Struttura e perimetrare ex-novo in rosso nella Carta di Idoneità Territoriale; quelle rientranti nelle destinazioni d'uso "C - Espansione" potranno essere adibite a verde di rispetto.
5. Tutti i piani attuativi relativi al presente Strumento Urbanistico Generale, dovranno ottenere ex-novo il parere di compatibilità geomorfologica ai sensi della L. 64/74 e della DGR 2649/99 da parte di questa struttura. Se rientrano in aree di cui al punto 2 dovrà essere allegata l'autorizzazione dell'Autorità di Bacino del Tevere.
6. Per tutte le aree dichiarate idonee dal Geologo, ad esclusione di quelle di cui ai punti 2, 3 e 4 del presente provvedimento, dovrà essere obbligatoriamente tenuto conto delle indicazioni e prescrizioni inserite nella Legenda della Carta di Idoneità Territoriale e nella Relazione Geologica allegata all'istanza.
7. Nella fase preliminare alla realizzazione di nuove opere, si dovrà procedere all'esecuzione di sondaggi geognostici ubicati in maniera da ottenere una visione tridimensionale della situazione geologico-strutturale; tali indagini dovranno accertare in modo puntuale le caratteristiche litologiche e stratigrafiche dei terreni, corredando i relativi progetti con esauriente documentazione cartografica, di calcoli relativi alla portanza dei terreni e dell'eventuale calcolo dei cedimenti dei terreni interessati dal bulbo delle pressioni trasmesse dalla costruzione.
8. Le fondazioni di nuovi fabbricati dovranno raggiungere i livelli più compatti e quindi essere necessariamente attestate su litotipi geologici che abbiano simili ed omogenee caratteristiche geomeccaniche in modo da limitare gli eventuali cedimenti differenziali ed avere comportamenti omogenei in situazione di evento sismico secondo quanto disposto dall'Ordinanza PCM 3274/03. Dovranno essere asportate completamente le coperture di terreno argillificato, alterato e di riporto;
9. Nelle aree in cui la falda si presenta superficiale (entro 2 metri dal piano campagna) sono inibiti i piani interrati e semi-interrati;
10. Siano realizzate idonee opere di regimazione delle acque meteoriche al fine di evitare qualsiasi fenomeno di dissesto indotto, d'erosione accelerata/lineare e fenomeni di impaludamento nelle porzioni topograficamente depresse;



347 13 LUG. 2012 *fr*

11. Sia valutata la possibilità di creare "corridoi biologici" tra le aree da edificare ed i territori circostanti privi di insediamenti con particolare riferimento alle connessioni con la vegetazione dei corsi d'acqua naturali ed artificiali; nelle aree ove è prevista la sistemazione a verde delle pertinenze dell'edificato, si propone se possibile l'attuazione della tecnica del "pre-verdissement" che si realizza impiantando il verde prima di avviare i lavori di urbanizzazione, in maniera tale che si possa disporre di impianti adulti al termine dell'edificazione;
12. Tutti gli elementi di vegetazione lineare, siepi, filari arborei, fasce frangivento dovranno per quanto possibile essere salvaguardati ed in alcuni casi implementati con nuovi impianti, con particolare riferimento alle fasce frangivento, in considerazione delle molteplici funzioni che svolgono;
13. La vegetazione ripariale dovrà essere oggetto di particolare attenzione e laddove siano previsti interventi migliorativi dovranno essere osservate le indicazioni contenute nella D.G.R. 4340 del 28/5/1996 che prevedono l'utilizzo di tecniche di Ingegneria Naturalistica;
14. In generale nelle sistemazioni a verde dovrà essere migliorata la componente vegetale naturale con l'utilizzo di specie arboree ed arbustive fitoclimaticamente compatibili e di maggiore valore naturalistico rispetto alle attuali presenze; dovranno essere salvaguardate tutte le essenze arboree di interesse naturalistico e paesaggistico con particolare riferimento agli esemplari vetusti;
15. Nelle eventuali edificazioni previste in vicinanza di formazioni boscate dovranno essere tutelate le zone di mantello (margini del bosco) soprattutto nella fase di apertura dei cantieri;
16. Si consiglia l'utilizzo del materiale di risulta dello scotico per ricoprire piste ed aree di cantiere con terreno vegetale al fine di accelerare il recupero ambientale.
17. Il materiale di risulta non utilizzato per le sistemazioni dei lotti dovrà essere messo a dimora in discarica autorizzata. Si devono evitare gli accumuli di terreno lungo i versanti che sono facilmente erodibili e mobilizzabili per eventi esterni (agenti meteorici, eventi sismici etc).
18. In particolare per quanto concerne l'aspetto vegetazionale si indicano le seguenti prescrizioni specifiche:
 - Lisciano -Vazia: Evitare interferenze con aree boscate ed abbattimento di essenze arboree, è consentita la rimozione di *Ailanthus altissima*;
 - Coccodrillo: gli interventi edificatori si devono limitare all'area coltivata in corrispondenza dell'area pianeggiante, le formazioni boscate che ricoprono i pendii acclivi del rilievo devono essere assolutamente salvaguardate;
 - Madonna del Passo: siano salvaguardate le alberature lungo i fossi e laddove possibile creati corridoi biologici, verificare l'eventuale esistenza di SIC (sito di importanza comunitaria);
 - Terminillo -SS del Terminillo e Pian del Valli: dovranno essere limitati al minimo i danneggiamenti alle alberature di alto fusto, nel caso di nuovi impianti dovrà essere certificata l'autoctonia delle specie utilizzate, verificare l'eventuale



347 13 LUG. 2012 R

esistenza di SIC (nel caso ci fosse interferenza dovrà essere presentato alla VIA lo studio di incidenza);

- Rieti: salvaguardia delle alberature esistenti e laddove possibile creazione di corridoi biologici;
 - Colle Puzzero: nel caso che siano danneggiate aree con presenza di formazioni boscate dovrà essere previsto un rimboschimento compensativo in altra area all'interno del territorio comunale individuata dal Comune stesso;
 - Piani di Poggio Fidoni: salvaguardia degli esemplari di Quercia e Pioppo;
 - Piani Sant'Elia: salvaguardia degli esemplari di Quercus;
 - Maglianello alto: non debbono essere danneggiati esemplari arborei a partire da diametri al petto di 40 cm., gli interventi di ricostituzione del verde dovranno prevedere specie compatibili da un punto di vista fitoclimatico ed edifico;
 - San Giovanni Reatino: dovranno essere salvaguardate tutte le aree boscate poste sui pendii acclivi;
 - Località Moggio: nelle aree acclivi deve essere conservata la vegetazione arborea e dove l'acclività è particolarmente accentuata anche quella arbustiva.
19. La realizzazione delle opere potrà avvenire solo a condizione che non sia turbato nel modo più assoluto l'equilibrio esistente dei terreni e l'assetto idrogeologico ed ogni intervento dovrà essere eseguito in conformità con le indicazioni delle circolari e della normativa vigente in tema di costruzioni in zona sismica di seguito riportata:
- Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n° 3274 del 20.03.2003 "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismiche"
 - D.M. LL.PP. 11.03.88 "Norme tecniche riguardante le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione ed il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione";
 - Circolare Min. LL.PP. del 24.09.88 n. 30488 riguardante le Istruzioni alle norme tecniche di cui al D.M. LL.PP. 11.03.88;
 - Circolari dell'Assessorato LL.PP. della Regione Lazio n° 3317 del 29.10.80, n° 2950 del 11.09.82 e n° 769 del 23.11.82;

VISTA la nota n. D2/2S/05/214824 del 06.12.2005 con la quale il Dipartimento Territorio, Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione fra i Popoli, Area S5 - Difesa del Suolo - Servizio Geologico Regionale, ha espresso, ai sensi dell'art. 89 D.P.R. 380/01 e della D.G.R. n°2649 del 18.05.99, parere favorevole, alla revisione di quello precedentemente espresso con prot. D2/2A/08/147444 del 01.10.2003 per l'area in località Campoloniano, con l'obbligo di attenersi alle seguenti prescrizioni di carattere geomorfologico da inserire nell'apposita delibera comunale d'adozione e/o d'approvazione e nelle Norme Tecniche Attuative:



347 13 LUG. 2012 Pa

1. siano rispettate in modo assoluto tutte le indicazioni scritte e cartografiche riportate nella relazione geologica a corredo dell'istanza che non siano in contrasto con quanto indicato nelle prescrizioni che seguono;
2. per quanto concerne il punto 3 del parere D2/2A/08/147444 del 01.10.2003, è tolta la non idoneità all'attività edificatoria alle sole particelle 582-583 del foglio 69;
3. prima del progetto esecutivo dell'opera siano eseguiti comunque sondaggi geognostici (non penetrometrie) in numero adeguato, analisi di laboratorio su campioni indisturbati e analisi di stabilità ante e post-operam in zona sismica. Senza queste indagini tale parere non potrà diventare attuabile;
4. siano utilizzati solo sistemi fondazionali idonei in modo che il carico degli edifici sia trasmesso in profondità su un litotipo compatto;
5. siano eseguite idonee ed adeguate opere di convogliamento delle acque meteoriche e di ruscellamento per il corretto allontanamento dall'area in oggetto, in modo da evitare le infiltrazioni e il conseguente incremento delle pressioni neutre che potrebbero innescare fenomeni di dissesto;
6. devono essere assolutamente evitati gli accumuli di terreno lungo il versante che sono facilmente erodibili e mobilitazioni per eventi esterni (agenti meteorici, eventi sismici etc);
7. gli eventuali muri di sostegno/contenimento dovranno obbligatoriamente prevedere opere di drenaggio dimensionate adeguate nel numero, nella tipologia e nella disposizione, in modo da permettere l'abbattimento delle pressioni neutre;
8. restano vigenti ed obbligatorie le prescrizioni, ad eccezione del punto 3, del parere D2/2A/08/147444 del 01.10.2003;

VISTA la nota n. D2/2S/05/126928 del 24.07.2006 con la quale il Dipartimento Territorio, Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione fra i popoli, Area 5 - Difesa del Suolo, ha espresso, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/01 e della D.G.R. n°2649 del 18.05.99, parere favorevole, alla revisione di quello precedentemente espresso con prot. D2/2A/08/147444 del 01.10.2003 per l'area in località Madonna del Passo, con l'obbligo di attenersi alle seguenti prescrizioni di carattere geomorfologico da inserire nell'apposita Delibera Comunale d'Adozione e/o d'Approvazione e nelle Norme Tecniche Attuative:

1. Siano rispettate obbligatoriamente tutte le indicazioni riportate nella relazione geologica integrativa a corredo dell'istanza, che non siano in contrasto con quanto indicato nelle prescrizioni che seguono, ed in particolare si rispetti quanto riportato a pag. 9 della medesima relazione geologica integrativa;
2. Nella fase preliminare alla realizzazione di nuove opere, si dovrà procedere obbligatoriamente all'esecuzione di sondaggi geognostici ubicati in maniera da ottenere una visione tridimensionale della situazione geologico-strutturale; tali indagini dovranno accertare in modo puntuale le caratteristiche litologiche e stratigrafiche dei terreni, corredando i relativi progetti esecutivi con esauriente documentazione cartografica, di calcoli relativi alla portanza dei terreni e



347 13 LUG. 2012 *Ra*

dell'eventuale calcolo dei cedimenti dei terreni interessati dal bulbo delle pressioni trasmesse dalla costruzione.

3. *Le fondazioni di nuovi fabbricati dovranno raggiungere i livelli più compatti e quindi essere necessariamente attestate su litotipi geologici che abbiano simili ed omogenee caratteristiche geomeccaniche in modo da limitare gli eventuali cedimenti differenziali ed avere comportamenti omogenei in situazione di evento sismico secondo quanto disposto dalle normative vigenti.*
4. *Dovranno essere asportate completamente le coperture di terreno argillificato, alterato e di riporto;*
5. *Siano realizzate idonee opere di regimazione delle acque meteoriche al fine di evitare qualsiasi fenomeno di dissesto indotto, d'erosione accelerata/lineare e fenomeni di impaludamento nelle porzioni topograficamente depresse; il materiale di risulta non utilizzato per le sistemazioni dei lotti dovrà essere messo a dimora secondo le normative vigenti.*
6. *La realizzazione delle opere potrà avvenire solo a condizione che non sia turbato nel modo più assoluto l'equilibrio esistente dei terreni e l'assetto idrogeologico ed ogni intervento dovrà essere eseguito in conformità con le indicazioni delle circolari e della normativa vigente in tema di costruzioni in zona sismica di seguito riportata:*
 - *D.M. Infrastrutture 14.09.2005 e DGR Lazio 766/03*
 - *Circolare Min. LL.PP. del 24.09.88 n. 30488 riguardante le Istruzioni alle norme tecniche di cui al D.M. LL.PP. 11.03.88; Circolari dell'Assessorato LL.PP. della Regione Lazio n° 3317 del 29.10.80, n° 2950 del 11.09.82 e n° 769 del 23.11.82;*

VISTA la nota n. D2/2S/05/155985 del 21.09.2006 con la quale il Dipartimento Territorio, Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione fra i popoli, Area 5 - Difesa del Suolo, ha espresso, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/01 e della D.G.R. n°2649 del 18.05.99, parere favorevole, alla revisione di quello precedentemente espresso con prot. D2/2A/08/147444 del 01.10.2003 in loc. Campoloniano del Comune di Rieti, con l'obbligo di attenersi alle seguenti prescrizioni di carattere geomorfologico da inserire nell'apposita Delibera Comunale d'Adozione e/o d'Approvazione e nelle Norme Tecniche Attuative:

1. *Siano rispettate obbligatoriamente tutte le indicazioni riportate nelle relazione geologica a corredo dell'istanza, che non siano in contrasto con quanto indicato nelle prescrizioni che seguono;*
2. *Nella fase preliminare alla realizzazione di nuove opere, si dovrà procedere obbligatoriamente all'esecuzione di sondaggi geognostici ubicati in maniera da ottenere una visione tridimensionale della situazione geologico-strutturale; tali indagini dovranno accertare in modo puntuale le caratteristiche litologiche e stratigrafiche dei terreni, corredando i relativi progetti esecutivi con esauriente documentazione cartografica, di calcoli relativi alla portanza dei terreni e dell'eventuale calcolo dei cedimenti dei terreni interessati dal bulbo delle pressioni trasmesse dalla costruzione.*
3. *Le fondazioni di nuovi fabbricati dovranno raggiungere i livelli più compatti e quindi essere necessariamente attestate su litotipi geologici che abbiano simili ed*



347 13 LUG. 2012 *Pr*

omogenee caratteristiche geomeccaniche in modo da limitare gli eventuali cedimenti differenziali ed avere comportamenti omogenei in situazione di evento sismico secondo quanto disposto dalle normative vigenti.

4. *Dovranno essere asportate completamente le coperture di terreno argillificato, alterato e di riporto;*
5. *Siano realizzate idonee opere di regimazione delle acque meteoriche al fine di evitare qualsiasi fenomeno di dissesto indotto, d'erosione accelerata/lineare e fenomeni di impaludamento nelle porzioni topograficamente depresse; il materiale di risulta non utilizzato per le sistemazioni dei lotti dovrà essere messo a dimora secondo le normative vigenti.*
6. *La realizzazione delle opere potrà avvenire solo a condizione che non sia turbato nel modo più assoluto l'equilibrio esistente dei terreni e l'assetto idrogeologico ed ogni intervento dovrà essere eseguito in conformità con le indicazioni delle circolari e della normativa vigente in tema di costruzioni in zona sismica di seguito riportata:*
 - *D.M. Infrastrutture 14.09.2005 e DGR Lazio 766/03*
 - *Circolare Min. LL.PP. del 24.09.88 n. 30488 riguardante le Istruzioni alle norme tecniche di cui al D.M. LL.PP. 11.03.88; Circolari dell'Assessorato LL.PP. della Regione Lazio n° 3317 del 29.10.80, n° 2950 del 11.09.82 e n° 769 del 23.11.82;*

VISTA la nota n. D2/2S/05/41440 del 08.03.2007 con la quale il Dipartimento Territorio, Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione fra i popoli, Area 5 - Difesa del Suolo, ha espresso, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/01 e della D.G.R. n°2649 del 18.05.99, parere favorevole, alla revisione di quello precedentemente espresso con prot. D2/2A/08/147444 del 01.10.2003 per l'area sita nel Comune di Rieti, in via della Cavatella 15 (esclusivamente per la Part. 82 Foglio 96), con l'obbligo di attenersi alle seguenti prescrizioni da inserire nell'apposita Delibera Comunale d'Adozione e/o d'Approvazione e nelle Norme Tecniche Attuative:

1. *Siano rispettate obbligatoriamente tutte le indicazioni riportate nelle relazione geologica a corredo dell'istanza, che non siano in contrasto con quanto indicato nelle prescrizioni che seguono;*
2. *Le fondazioni del nuovo fabbricato dovranno raggiungere il litotipo caratterizzato dai conglomerati riscontrati mediante la prospezione geosismica effettuata, i quali avendo simili ed omogenee caratteristiche geomeccaniche, possono limitare gli eventuali cedimenti differenziali ed avere comportamenti omogenei in situazione di evento sismico e di amplificazione sismica locale secondo quanto disposto dalle normative vigenti.*
3. *Siano realizzate idonee opere di regimazione delle acque meteoriche al fine di evitare qualsiasi fenomeno di dissesto indotto, d'erosione accelerata/lineare che possono essere indotte dallo scavo da effettuare per la costruzione del fabbricato;*
4. *La realizzazione delle opere potrà avvenire solo a condizione che non sia turbato nel modo più assoluto l'equilibrio esistente dei terreni e l'assetto idrogeologico ed ogni intervento dovrà essere eseguito in conformità con le indicazioni delle circolari e della normativa vigente in tema di costruzioni in zona sismica di seguito riportata:*
 - *D.M. Infrastrutture 14.09.2005 e DGR Lazio 766/03*



347 13 LUG. 2012 PR

- Circolare Min. LL.PP. del 24.09.88 n. 30488 riguardante le Istruzioni alle norme tecniche di cui al D.M. LL.PP. 11.03.88; Circolari dell'Assessorato LL.PP. della Regione Lazio n° 3317 del 29.10.80, n° 2950 del 11.09.82 e n° 769 del 23.11.82;

VISTA la nota n. D2/2S/05/48643 del 13.05.2008 con la quale il Dipartimento Territorio, Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione fra i popoli, Area 5 - Difesa del Suolo, ha espresso, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/01 e della D.G.R. n°2649 del 18.05.99, parere favorevole all'idoneità di edificazione per l'area sita nel Comune di Rieti, in località Cupaello (esclusivamente per la Part. 594 del Foglio 30), rettificando quanto espresso precedentemente da questa struttura con il parere D2/2A/O8/147444 del 01.10.2003 per il nuovo PRG di Rieti, con l'obbligo di attenersi alle seguenti prescrizioni da inserire nell'apposita Delibera Comunale d'Adozione e/o d'Approvazione e nelle Norme Tecniche Attuative:

1. Siano rispettate obbligatoriamente tutte le indicazioni riportate nella relazione geologica a corredo dell'istanza, che non siano in contrasto con quanto indicato nelle prescrizioni che seguono;
2. Le fondazioni del nuovo fabbricato dovranno raggiungere il litotipo caratterizzato dai conglomerati riscontrati, i quali avendo simili ed omogenee caratteristiche geomeccaniche, possono limitare gli eventuali cedimenti differenziali ed avere comportamenti omogenei in situazione di evento sismico e di amplificazione sismica locale secondo quanto disposto dalle normative vigenti.
3. Siano realizzate obbligatoriamente idonee opere di regimazione delle acque meteoriche al fine di evitare qualsiasi fenomeno di dissesto indotto, d'erosione accelerata/lineare che possono essere indotte dallo scavo da effettuare per la costruzione del fabbricato;
4. Nel caso in cui si voglia operare in regime di DM 16.01.1996 il coefficiente di fondazione e dovrà essere posto pari a 1.3'.
5. La realizzazione delle opere potrà avvenire solo a condizione che non sia turbato nel modo più assoluto l'equilibrio esistente dei terreni e l'assetto idrogeologico ed ogni intervento dovrà essere eseguito in conformità con le indicazioni delle circolari e della normativa vigente in tema di costruzioni in zona sismica di seguito riportata:
 - D.M. Infrastrutture 14.01.2008 e DGR Lazio 766/03
 - Circolare Min. LL.PP. del 24.09.88 n. 30488 riguardante le Istruzioni alle norme tecniche di cui al D.M. LL.PP. 11.03.88; Circolari dell'Assessorato LL.PP. della Regione Lazio n° 3317 del 29.10.80, n° 2950 del 11.09.82 e n°769 del 23.11.82;

VISTA la nota n. D2/2S/05/58753 del 17.06.2008 con la quale il Dipartimento Territorio, Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione fra i popoli, Area 5 - Difesa del Suolo, ha espresso, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/01 e della D.G.R. n°2649 del 18.05.99, parere favorevole all'idoneità di edificazione per l'area sita nel Comune di Rieti, in località Moggio, esclusivamente per la parte progettuale non perimetrata in rosso nella tavola allegata al presente provvedimento (All. 1), rettificando quanto espresso precedentemente da questa struttura con il parere D2/2A/O8/147444 del



01.10.2003 per il nuovo PRG di Rieti, con l'obbligo di attenersi alle seguenti prescrizioni da inserire nell'apposita Delibera Comunale d'Adozione e/o d'Approvazione e nelle Norme Tecniche Attuative:

- 1) L'area perimetrata in rosso nell'Allegato I permane NON IDONEA alla nuova edificazione e confermando pertanto, per questa area, quanto indicato nel precedente parere D2/2A/O8/147444 del 01.10.2003 per il nuovo PRG di Rieti;
- 2) Per l'area IDONEA invece si prescrive quanto segue:
 - a) Siano rispettate obbligatoriamente tutte le indicazioni riportate nelle relazione geologica a corredo dell'istanza, che non siano in contrasto con quanto indicato nelle prescrizioni che seguono;
 - b) Le fondazioni dei nuovi fabbricati dovranno raggiungere il litotipo caratterizzato con omogenee caratteristiche geomeccaniche, ed in situazione di evento sismico e di amplificazione sismica locale secondo quanto disposto dalle normative vigenti.
 - c) Le nuove indagini, preliminari alla fase esecutiva, dovranno accertare in modo puntuale le caratteristiche litologiche e stratigrafiche dei terreni, corredando i relativi progetti esecutivi con esauriente documentazione cartografica, di calcoli relativi alla portanza dei terreni e dell'eventuale calcolo dei cedimenti dei terreni interessati dal bulbo delle pressioni trasmesse dalla costruzione e verificare, con apposite prove di laboratorio, la presenza di terreni geotecnicamente e sismicamente non compatibili, ottenendo il valore delle V_{s30} al fine dell'individuazione della Categoria del Suolo di Fondazione come da normativa vigente, in quanto le considerazioni contenute nella relazione geologica a corredo dell'istanza per questo aspetto risultano non complete.
 - d) Siano realizzate obbligatoriamente idonee opere di regimazione delle acque meteoriche al fine di evitare qualsiasi fenomeno di dissesto indotto, d'erosione accelerata/lineare che possono essere indotte dallo scavo da effettuare per la costruzione del fabbricato;
 - e) Nel caso in cui si voglia progettare ed eseguire le opere in regime di DM 16.01.1996 il coefficiente di fondazione e dovrà essere posto pari a 1.3
 - f) Dovranno essere asportate completamente le coperture di terreno argillificato, alterato e di riporto.
 - g) È assolutamente vietato lo scarico del materiale asportato nelle zone sottostrada, nelle scarpate e lo spargimento sui terreni agricoli. Il materiale se non riutilizzato in loco dovrà essere smaltito secondo le normative vigenti.
 - h) Siano messe in atto tutte le condizioni di sicurezza atte a garantire la pubblica incolumità, l'integrità dell'ambiente e la stabilità del versante, sia in fase esecutiva che gestionale, in considerazione del fatto che durante le opere di sbancamento possono verificarsi dissesti sui versanti;
 - i) I movimenti terra, nelle zone più acclivi, previsti dovranno essere seguiti immediatamente dalle opere di consolidamento e di sostegno, opportunamente drenate.



347 13 LUG. 2012 R

- j) Per la sistemazione a verde siano utilizzate solo specie arbustive ed arboree autoctone;
- k) Prima dell'inizio dei lavori siano acquisite tutte le autorizzazioni e/o nulla-Osta di carattere igienico-sanitario, forestale e ambientali previste e l'autorizzazione, preventiva ed obbligatoria, per il vincolo idrogeologico qualora l'area o parte di essa risulti gravata da questo vincolo;
- l) Il Comune si impegni a realizzare tutte le opere che gli verranno imposte qualora si dovessero verificare situazioni di turbativa all'ambiente.
- l) La realizzazione delle opere potrà avvenire solo a condizione che non sia turbato nel modo più assoluto l'equilibrio esistente dei terreni e l'assetto idrogeologico ed ogni intervento dovrà essere eseguito in conformità con le indicazioni delle circolari e della normativa vigente in tema di costruzioni in zona sismica di seguito riportata:

- D.M. Infrastrutture 14.01.2008 e DGR Lazio 766/03
- Circolare Min. LL.PP. del 24.09.88 n. 30488 riguardante le Istruzioni alle norme tecniche di cui al D.M. LL.PP. 11.03.88; Circolari dell'Assessorato LL.PP. della Regione Lazio n° 3317 del 29.10.80, n° 2950 del 11.09.82 e n° 769 del 23.11.82;

VISTA la nota n. 10579 del 21.06.2006 con la quale il Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio, in merito alle evidenze archeologiche presenti in alcune località del Comune di Rieti, ha espresso le osservazioni di propria competenza;

VISTA la nota n. 2564/ISP, assunta al protocollo del Comune di Rieti in data 30.10.2006, con la quale l'Azienda Unità Sanitaria Locale Rieti - Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene e Sanità Pubblica, ha espresso parere igienico sanitario favorevole alla Variante Generale di che trattasi con le condizioni di seguito riportate:

- Ogni successivo strumento urbanistico attuativo (Piano di Lottizzazione, Piano di Recupero, Piano Particolareggiato, Intervento Edilizio Convenzionato) dovrà essere sottoposto all'acquisizione del parere previsto, così come per Legge, da questo Servizio;
- Si dovrà predisporre uno o più elaborati dai quali risulti il coordinamento dello strumento urbanistico già adottato con le determinazioni assunte ai sensi della lettera a) comma 5° della Legge Regionale n°18 del 03.08.2001 (Zonizzazione Acustica);
- Si dovrà individuare e disciplinare, nello strumento urbanistico, con specifica regolamentazione ai sensi del D. Interministeriale del 09.05.1991 art. 4 comma 1, le aree interessate dalla presenza di stabilimenti a rischio di incidente rilevante (Ex Nuova Rayon - Viale Maraini; Focos Iannello - Villa Reatina);
- Si dovrà individuare e disciplinare, nello strumento urbanistico, l'area destinata a centro di trasferimento dei rifiuti (località Casa Penta) ai sensi della Legge Regionale n°27 del 09.07.1998;
- Si dovranno rappresentare, nelle tavole dello strumento urbanistico, l'estensione della fascia di rispetto di tutte le strutture cimiteriali presenti nel territorio comunale;



- Devono essere individuate, nello strumento urbanistico, nelle zone destinate a servizi, le aree per la realizzazione di canili rifugio o la presenza delle stesse nel territorio comunale così come previsto dall'art. 2 bis Legge Regionale n° 34 del 21.10.1997;
- Devono essere individuate nello strumento urbanistico, la localizzazione attuale o di previsione delle grandi e medie strutture di vendita, così come previsto dagli articoli 16 e 17 della Legge Regionale n°33 del 18.11.1999;
- Previsioni da radiazioni ionizzanti
Nella identificazione delle zone nelle quali si intenderà installare sistemi ed impianti radioelettrici, per telefonia mobile, radiodiffusione, ecc. si dovrà fare riferimento, in fase di pianificazione urbanistica e territoriale, alle seguenti normative: Legge n°36/2001 e D.L.vo n°259/2003;
- Nella relazione tecnica di accompagnamento alla Variante del PRG non viene analizzata la problematica attinente il sistema di smaltimento dei reflui provenienti dalle frazioni con rilevante presenza di abitanti ed attività lavorative. Pertanto nello strumento urbanistico devono essere individuate le aree dove ubicare gli eventuali impianti di depurazione o trattamento dei reflui, che nell'interesse della salvaguardia dell'ambiente si dovrebbe realizzare;
- Nelle norme tecniche di attuazione devono essere modificati i seguenti articoli:
 - a) Articolo 6 — Comma 6°
L'indice di piantumazione dovrà essere di 1p/100 mq di area non edificata;
 - b) Articolo 50 — Zone Vincolate
 - 2) Vincolo Cimiteriale: Le aree con vincolo cimiteriale sono disciplinate dall'art. 28 legge n°166 del giorno 01.08.2002 - Edificabilità delle zone limitrofe ad aree cimiteriali;
 - c) 4) Vincolo di Elettrodotta: Si dovrà tener conto delle disposizioni contenute nel DPCM dell'8.07.2003 in merito alle distanze dei fabbricati dai conduttori della linea elettrica;
- Nelle norme tecniche di attuazione, l'art. 50 dovrà essere integrato con le seguenti disposizioni:
 - 5) Rispetto stradale.
Salvo i maggiori vincoli o le indicazioni grafiche all'interno dei nuclei abitati, lungo le strade statali e provinciali, non possono sorgere costruzioni sulle fasce laterali alle strade stesse, per una profondità pari alla misura stabilita per ciascun tipo di strada dal D.Lgs. n°1404/68, D.Lgs n°285/92, DPR n°495/92 e DPR n°147/93 e successive integrazioni e modificazioni, nei casi in cui viene prescritta l'osservanza di tali disposizioni;
 - 7) Vincolo impianto di depurazione.
La fascia di rispetto assoluto degli impianti di depurazione dovrà essere di larghezza non inferiore a mt. 100 (Delibera del Ministero dei Lavori Pubblici del 04.02.1977-Allegato n°4);
 - 8) Vincolo salvaguardia acque superficiali e sotterranee.



347 13 LUG. 2012 R

Le aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano, da distinguersi in zone di tutela assoluta, zone di rispetto e zone di protezione, dovranno avere una estensione così come disposto dall'art. 94 del D.Lgs. n°152/06 e successive integrazioni e modificazioni e così come classificate dalla DGR Lazio n°5817/99;

- *All'art. 12 delle Norme Tecniche di Attuazione dovrà essere inserito il seguente comma:*

Nelle zone urbanistiche dove sia ammesso l'intervento edilizio diretto siano rispettati, per gli edifici, i requisiti igienici sanitari di cui al D.M. Sanità del 5.07.1975 e successive modificazioni ed integrazioni;

- *I progetti esecutivi delle opere di urbanizzazione (rete idrica, rete fognaria, rete fornitura energia elettrica, ecc.) dovranno essere sottoposti all'approvazione dello scrivente Servizio ai sensi dell'art. 228 del TULLSS n°1265/34 e predisposti secondo le specifiche tecniche impartite dagli Enti Gestori dei Servizi;*
- *Si dovrà procedere una volta concluso l'iter di approvazione dello strumento urbanistico, all'aggiornamento del vigente Regolamento Edilizio. Lo stesso dovrà essere sottoposto all'acquisizione del parere di cui all'art. 230 TULLSS 1265/34 da parte di questo Servizio;*

- *Viabilità e Traffico*

È noto che la viabilità ed il traffico costituiscono attualmente una della maggiori cause di inquinamento atmosferico ed acustico, di decessi e di patologie, di incidenti stradali e di degrado del territorio.

La causa rilevante di criticità legata all'inquinamento atmosferico con evidente ricaduta sullo stato di salute della popolazione è rappresentato dalla presenza di PM 10 particolato fine, che trova maggior fonte di produzione e diffusione nel traffico veicolare ai quali si aggiungono monossido di carbonio (CO), ossido di Azoto (Nox) e ossidi di Zolfo (SO2).

Particolare attenzione va pertanto posta alla predisposizione di azioni significative che possono comunque contribuire al perseguimento degli obiettivi di tutela e prevenzione della salute pubblica quali:

- *interventi di modifica sulla rete esistente funzionale alla fluidificazione del traffico (rotatorie, sottopassaggi, ecc);*
 - *previsioni di mobilità alternative (piste ciclabili, percorsi pedonali, aree pedonali, ecc);*
 - *limitazione della circolazione di tutte o di alcune categorie di veicoli nei centri abitati, potenziamento del trasporto pubblico;*
 - *verifica di conformità della zonizzazione acustica con le previsioni di Piano relative alla viabilità e al traffico.*
- *Zona F — Attrezzature e impianti di interesse generale*
Nella redazione di progetti attuativi di interventi nelle zone F, si dovrà tener conto che il sistema verde anche a prescindere dal rispetto degli standard specifici di Legge, sia funzionale e finalizzato ad assicurare non solo azioni più ampiamente riconosciute e valorizzate (sociali, ricreative, paesaggistiche,



347 13 LUG. 2012 *ra*

idrogeologiche, ecc), ma anche quelle, non sempre considerate, di valenza tipicamente igienico-sanitaria, quali: il contenimento dell'inquinamento acustico ed atmosferico; l'influenza sugli aspetti microclimatici; la regolazione dell'equilibrio ossigeno-anidride carbonica.

VISTA la nota datata 30.04.2007 con la quale il Dirigente del Settore IV – Pianificazione e Gestione del Territorio del Comune di Rieti ha attestato l'inesistenza di perimetrazioni dei nuclei abusivi nel territorio comunale oggetto della Variante Generale;

VISTA la nota n. 14149/D3/3D/06 del 01.02.2007, comprensiva di due tabelle, che di seguito integralmente si riportano, riguardanti le aree di proprietà collettiva appartenenti al Comune di Rieti ed alla Associazione Separata Beni Civici di Vazia, con la quale il Dipartimento Economico e Occupazionale – Direzione Regionale Agricoltura – Area 06 Usi Civici e Diritti Collettivi ha espresso parere favorevole alla proposta di Variante Generale al Piano Regolatore Generale del Comune di Rieti alle condizioni, anch'esse appresso riportate:

-Comune di Rieti:

FOGLIO	PARTICELLA	DESTINAZIONE
2 134 143 166 4	90 131/p – 211/p-strada Codarda A/p – 335/p Strada esistente Strada comunale Poggio -Stroncone	Centro Storico – Servizi Pubblici
134	211/p	Zone F1 – Verde pubblico
5	116/p-3/p-31-32-33-34-118/p-123/p- 62/p-63/p-115/p-37-35-166/p-154/p- 54/p-50-51/p-43/p-42-41/p-40-39- 60/p-56-57-58-161-36	Zona B2 – Conservazione urbanistica e recupero
4 134	34/p-42/p33/p 205/p	Zona C3 – Espansione estensiva
2 134 166	114-115 143-151-212-213 567-92/p-477/p-167-168/p-154-151- 148-149-150-93/p438-568/p-89/p- 436-439-171/p165-160/p159-155- 153-152-408	Centro Storico
134 168	205/p-207-208-209-210 149-150-86-96-98-99-152-2-88-87-3	Zona B3 – Completamento e recupero

-A.S.B.C. di Vazia:

FOGLIO	PARTICELLA	DESTINAZIONE
5	260/p-88-116-270-266/p-51/p-241- 115/p	Zona F1 – Verde Pubblico nei compensori
4 10	92/p-177/p-90/p-88/p-179/p 6/p-310	Zona F1 – Verde Pubblico



4	90/p-112-111/p-110/p	Zona F4 – Servizi Pubblici
5	47/p-67/p	
6	169	
10	6/p-310/p-159/p	
1	261-260-228/p-227/p-116/p-106/p	Zona F6 – Verde Privato Sportivo a carattere estensivo
2	150/p-158/p	Zona F6 – Verde Privato Sportivo
9	159-160/p-124/p	
4	92/p	Parcheggi Pubblici
5	35/p	
9	10-269/p	
4	179/p-92/p-110/p-111/p-153/p	Strade di P.R.G.
5	47/p-strada-56-102-199-160	

1. vengano stralciate dal Piano le aree di demanio civico interessate da previsioni di carattere edificatorio e per servizi, qualora il Settore Tecnico della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica, non ritenga le compromissioni di tali aree necessarie ai fini di un ordinato sviluppo urbanistico del Comune, con contestuale declassamento a Zona Agricola "E";
2. il Comune ottenga, prima che intervenga la deliberazione della Giunta Regionale del Lazio di approvazione della Variante generale al P.R.G., le autorizzazioni al mutamento di destinazione d'uso, ai sensi dell'art. 12 della L. 16.06.27 n° 1766 ed art. 41 del R.D. 26.02.28 n° 332, per i fondi di demanio civico appartenenti alla A.S.B.C. di Vazia, nonché al mutamento di destinazione d'uso delle terre demaniali amministrare direttamente dal Comune stesso, destinate a servizi pubblici e viabilità, tutti come meglio sopra individuati. In entrambe le situazioni, qualora fra le terre oggetto di mutamento di destinazione d'uso, vi siano appezzamenti abusivamente occupati da terzi, non sarà possibile dar corso al mutamento di destinazione e all'attuazione della relativa previsione urbanistica, dovendosi provvedere alla sistemazione delle terre occupate mediante reintegra o legittimazione.

Si precisa, inoltre, ad integrazione dell'articolo delle N.T.A. che:

- per i terreni di demanio collettivo non edificati, sia essi gestiti direttamente dal Comune e dalla A.S.B.C. di Vazia o in possesso di occupatori, la previsione di destinazione ad uso edificatorio di natura residenziale ed industriale, potrà essere attuata solo a seguito della loro alienazione che dovrà avvenire nei modi e termini di cui agli articolo 8 della Legge regionale n° 6 del 27/01/2005. "Per i terreni di demanio collettivo che risultano edificati, in possesso di occupatori, si applicano le stesse norme di cui all'art. 8 della citata L.R. 6/2005;
- per i fondi privati gravati da usi civici, il rilascio delle eventuali concessioni edilizie da parte del Comune sarà subordinato al completamento dell'iter amministrativo della liquidazione degli usi civici, secondo le modalità e termini di cui agli artt. 5, 6 e 7 della legge 16/06/1927 n° 1766, ovvero art. 4 della L.R. n° 6 del 27/01/2005;



347 13 LUG. 2012 *PR*

ATTESO che a seguito della predisposizione, da parte del Comune di Rieti e dell'Amministrazione Separata Beni Civici di Vazia, delle relazioni di perizia per la richiesta di mutamento di destinazione d'uso delle aree di demanio collettivo, come sopra riportate, interessate dalla Variante di che trattasi, sono emerse risultanze diverse rispetto alle precedenti Analisi Territoriali che hanno reso necessaria la rettifica del suddetto parere;

VISTA la successiva nota n. 25594/DA/10/19 del 20.01.2012 con la quale la medesima Direzione Regionale Agricoltura, nel confermare il sopra richiamato parere n. 14149/D3/3D/06/2007, ha provveduto a rettificare ed integrare lo stesso, redigendo le sotto riportate tabelle riguardanti la totalità dei terreni di demanio civico interessati dalla previsione urbanistica in argomento:

A) Demanio civico del Comune di Rieti:

FOGLIO	PARTICELLA	DESTINAZIONE
2 134 143 166 4	90; 131/parte - 211/parte-strada Codarda; A/parte - 335/parte; Strada esistente; Strada comunale Poggio -Stroncane.	Centro Storico - Servizi Pubblici
134	211/parte - 503/parte.	Zona F1 - Verde pubblico
5	116/parte - 3/parte - 31 - 32 - 33 - 34 - 118/parte - 123/parte - 62/parte - 63/parte - 115/parte - 37 - 35 - 166/parte - 154/parte - 54/parte - 50 - 51/parte - 43/parte - 42 - 41/parte - 40 - 39 - 60/parte - 56 - 57 - 58 - 161 - 36.	Zona B2 - Conservazione urbanistica e recupero
4 134	34/parte - 42/parte - 33/parte; 205/parte.	Zona C3 - Espansione estensiva
2 134 166	114 - 115; 143 - 151 - 212 - 213; 567 - 92/parte - 477/parte - 167 - 168/parte - 154 - 151 - 148 - 149 - 150 - 93/parte - 438 - 568/parte - 89/parte - 436 - 439 - 171/parte - 165 - 160/parte - 159 - 155 - 153 - 152 - 408.	Centro Storico
134 168	207 - 208 - 209 - 210; 149 - 150 - 86 - 96 - 98 - 99 - 152 - 2 - 88 - 87 - 3.	Zona B3 - Completamento e recupero

B) Demanio civico dell'A.S.B.C. di Vazia:

FOGLIO	PARTICELLA	DESTINAZIONE
1	116/ parte - 227/ parte - 228/ parte - 106/parte;	
2	141/parte - 63 - 86 - 158/parte - 150;	Zona F6 - Verde Privato
9	6/parte - 7 - 8 - 134/parte - 158/parte -	Sportivo





347 13 LUG. 2012 *Ph*

	159 - 160/parte.	
4 10	88/parte - 90/parte - 92/parte - 110/parte - 177/parte - 179/parte; 6/parte - 310/parte.	Zona F1 - Verde Pubblico
4 6	90/parte; 393.	Zona F4 - Servizi Pubblici
4 5 10	110/parte, 47/parte - 49 - 67/parte; 6/parte - 310/parte.	Zona F5 - Attrezzature e servizi privati
5 10	35; 10 - 269.	Parcheggi pubblici
4 5 10	88/parte - 90/parte - 92/parte - 110/parte - 113/parte - 151/parte - 153 - 177/parte - 179/parte - 174/parte - 254/parte; 47/parte - 56 - 67/parte - 102 - 160 - 199 - 260; 6/parte - 310/parte.	Sede stradale
4 5 10	92/parte - 110/parte - 113/parte - 151/parte - 176 - 179/parte - 174/parte - 254/parte; 26 - 78 - 293/parte - 294 - 164/parte - 167/parte - 168/parte - 180/parte - 181/parte - 244/parte - 260/parte; 310/parte - 288.	Zona B3 - Completamento e Recupero
6 15	251/parte - 329; 120 - 152 - 162 - 228/parte - 249 - 356 - 361/parte - 406.	Zona A - Centro storico

VISTA la determinazione n. A00216 del 18.01.2012 con la quale il Dipartimento Istituzionale e Territorio, Direzione Regionale Agricoltura - Area Diritti Collettivi, ha autorizzato il Comune di Rieti al mutamento di destinazione d'uso, limitatamente alle sole aree previste dall'adottata variante generale al P.R.G., a zone di pubblico interesse aventi destinazione a "servizi" di pubblico interesse, di terreni di demanio collettivo identificati al Catasto dell'omonimo Comune al:

FOGLIO	PARTICELLA	SUP. mq.	DESTINAZIONE
143	A - 335/parte	1.108	Zona A - Centro storico per uso pubblico
166	strada/parte	210	Zona A - Centro storico
134	131/parte - 211/parte	1.060	Zona A - Centro storico per uso pubblico
134	strada	340	Zona A - Centro storico strada esistente



347 13 LUG. 2012 R

134	211/parte - 503/parte	5.977	Zona F1 - Verde pubblico
2	90	200	Zona A - Centro storico per uso pubblico
2	Strada comunale/parte	325	Zona A - Centro storico per uso pubblico

per una superficie complessiva di mq. 9.220.

Di procedere alla sdemanializzazione delle aree aventi destinazione a carattere edificatorio, previste nella citata variante urbanistica, ai fini della successiva alienazione che dovrà avvenire nei modi e termini di cui all'art. 8 della L.R. n°1 del 3 gennaio 1986 e successive modifiche e integrazioni, come appresso indicate:

FOGLIO	PARTICELLA	DESTINAZIONE
5	116/parte - 3/parte - 31 - 32 - 33 - 34 - 118/parte - 123/parte - 62/parte - 63/parte - 115/parte - 37 - 35 - 166/parte - 154/parte - 54/parte - 50 - 51/parte - 43/parte - 42 - 41/parte - 40 - 39 - 60/parte - 56 - 57 - 58 - 161 - 36.	Zona B2 - Conservazione urbanistica e recupero
4 134	34/parte - 42/parte - 33/parte; 205/parte.	Zona C3 - Espansione estensiva
2 134 166	114 - 115; 143 - 151 - 212 - 213; 567 - 92/parte - 477/parte - 167 - 168/parte - 154 - 151 - 148 - 149 - 150 - 93/parte - 438 - 568/parte - 89/parte - 436 - 439 - 171/parte - 165 - 160/parte - 159 - 155 - 153 - 152 - 408.	Zona A - Centro storico
134 168	205/parte - 507 - 208 - 209 - 210; 149 - 150 - 86 - 96 - 98 - 99 - 152 - 2 - 88 - 87 - 3.	Zona B3 - Completamento e Recupero

Di dare atto che la previsione urbanistica delle aree oggetto del presente provvedimento resta subordinata all'approvazione della Variante Generale al P.R.G., adottata dal Comune di Rieti con atto del Consiglio Comunale n°37 del 12/04/2002 e n°6 del 12/02/2004, da parte della Giunta Regionale del Lazio, con le eventuali modifiche e condizioni imposti dal Settore Tecnico della competente Direzione Regionale Urbanistica e Territorio.

I terreni per i quali è stato autorizzato il solo mutamento di destinazione d'uso, qualora cessino gli scopi, torneranno alla loro originaria destinazione. Qualora l'amministrazione comunale intendesse procedere alla alienazione delle aree in questione, dovrà richiedere debita autorizzazione alla Regione Lazio a norma della L.R. n°6 del 27/01/2005.

VISTA la determinazione n. A00217 del 18.01.2012 con la quale il Dipartimento Istituzionale e Territorio, Direzione Regionale Agricoltura - Area Diritti Collettivi, ha autorizzato l'A.S.B.C. di Vazia (Ri) al mutamento di destinazione d'uso, limitatamente





347 13 LUG. 2012 R

alle sole aree previste dall'adottata variante generale al P.R.G., a zone di pubblico interesse aventi destinazione a "servizi" di pubblico interesse, di terreni di demanio collettivo identificati al Catasto del Comune di Rieti al:

FOGLIO	PARTICELLA	SUP. Ha.	DESTINAZIONE
4	88/parte - 90/parte - 92/parte - 110/parte - 177/parte - 179/parte;	0.92.57	Zona F1 - Verde Pubblico
10	6/parte - 310/parte.	0.06.35	
4	90/parte;	0.17.43	Zona F4 - Servizi Pubblici
6	393.	0.10.80	
5	35;	0.24.80	Parcheggi pubblici
10	10 - 269.	0.65.30	
4	88/parte - 90/parte - 92/parte - 110/parte - 113/parte - 151/parte - 153 - 177/parte - 179/parte - 174/parte - 254/parte;	0.71.17	Sede stradale
5	47/parte - 56 - 67/parte - 102 - 160 - 199 - 260;	0.29.27	
10	6/parte - 310/parte.	0.04.65	

per una superficie complessiva di Ha. 03.02.54;

Di procedere alla sdemanializzazione delle aree aventi destinazione a carattere edificatorio, previste nella citata variante urbanistica, ai fini della successiva alienazione che dovrà avvenire nei modi e termini di cui all'art. 8 della L.R. n°1 del 3 gennaio 1986 e successive modifiche e integrazioni, come appresso indicate:

FOGLIO	PARTICELLA	SUP. Ha.	DESTINAZIONE
4	92/parte - 110/parte - 113/parte - 151/parte - 176 - 179/parte - 174/parte - 254/parte;	0.78.94	Zona B3 - Completamento e Recupero
5	26 - 78 - 293/parte - 294 - 164/parte - 167/parte - 168/parte - 180/parte - 181/parte - 244/parte - 260/parte;	1.35.67	
10	310/parte - 288.	0.18.35	
6	251/parte - 329;	0.00.68	Zona A - Centro storico
15	120 - 152 - 162 - 228/parte - 249 - 356 - 361/parte - 406.	0.07.11	
4	110/parte;	0.10.20	Zona F5 - Attrezzature e servizi privati
5	47/parte - 49 - 67/parte;	0.77.68	
10	6/parte - 310/parte.	0.39.71	





1	116/parte - 227/parte - 228/parte - 106/parte;	19.87.15	
2	141/parte - 63 - 86 - 158/parte - 150;	1.21.72	Zona F6 - Verde
9	6/parte - 7 - 8 - 134/parte - 158/parte - 159 - 160/parte.	0.52.00	Privato Sportivo

per una superficie complessiva di Ha. 25.19.01.

Di dare atto che la previsione urbanistica delle aree oggetto del presente provvedimento resta subordinata all'approvazione della Variante Generale al P.R.G., adottata dal Comune di Rieti con atto del Consiglio Comunale n°37 del 12/04/2002 e n°6 del 12/02/2004, da parte della Giunta Regionale del Lazio, con le eventuali modifiche e condizioni imposti dal Settore Tecnico della competente Direzione Regionale Urbanistica e Territorio.

I terreni per i quali è stato autorizzato il solo mutamento di destinazione d'uso, qualora cessino gli scopi, torneranno alla loro originaria destinazione. Qualora l'Amministrazione Separata Beni Civici di Vazia intendesse procedere alla alienazione delle aree in questione, dovrà richiedere debita autorizzazione alla Regione Lazio a norma della L.R. n°6 del 27/01/2005.

Non sarà possibile dar corso al mutamento di destinazione e all'attuazione della relativa previsione urbanistica delle terre che risultano occupate, sino a quando non si sarà provveduto alla loro sistemazione conformemente alle disposizioni vigenti in materia;

VISTA la nota 150244 del 03.04.2012 con la quale la sopra citata Direzione Regionale Agricoltura ha dichiarato che, in riferimento al parere del 20.01.2012, prot. n. 25594/DA/10/19, ed alla determinazione n. A00216 del 18.01.2012, entrambi rilasciati dalla medesima Direzione, per mero errore materiale alla pag. 2, lettera A) del parere, è stata riportata la dicitura "foglio 4 - Strada comunale Poggio Troncone" in luogo di "foglio 2 - Strada comunale/parte" ed alla pag. 3, lettera B) della determinazione, è stata riportata la dicitura "foglio 134 - particella 507" in luogo di "foglio 134 - particella 207";

RITENUTO di condividere e fare propri i pareri del Comitato Regionale per il Territorio resi con Voto n. 170/1 del 01.10.2009 e n. 195/1 del 17 novembre 2011, che costituiscono parte integrante della presente deliberazione quale Allegato A e B;

all'unanimità

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che formano parte integrale e sostanziale della presente deliberazione, di approvare la Variante Generale al P.R.G. vigente adottata dal Comune di Rieti con deliberazioni consiliari n. 37, del 12.04.2002, e n. 6, del 12.02.2004, secondo i motivi e con le modifiche contenute nei pareri del Comitato Regionale per il Territorio resi con voto n. 170/1 del 1.10.2009 e n. 195/1, del 17 novembre 2011, che costituiscono parte integrante della presente deliberazione quale





347 13 LUG. 2012 *ra*

Allegato A e B, ed in conformità con le prescrizioni e le condizioni di cui ai pareri in premessa riportati.

Le osservazioni sono decise in conformità a quanto riportato nell'**Allegato A e B** del presente provvedimento.

La Variante è vistata dal Dirigente dell'Area Urbanistica e Copianificazione Comunale (Prov. FR – LT – RI – VT) della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica nei seguenti elaborati:

- Elaborati di cui alla D.C.C. n. 93 del 04.11.1997:
 - Tav. D1 A Suddivisione della Zona A in sottozone
 - Tav. D1 B Suddivisione della Zona A in sottozone

- Elaborati di cui alla D.C.C. n. 37 del 12.04.2002:
 - Norme Tecniche di Attuazione
 - Tav. P4-3 Perimetri dei Comprensori e dei Comparti
 - Tav. P4-4 Perimetri dei Comprensori e dei Comparti
 - Tav. P5-2/5 Planimetria di Progetto – Zonizzazione
 - Tav. P6-1 Planimetria di Progetto – Zonizzazione
 - Tav. P6-2 Planimetria di Progetto – Zonizzazione
 - Tav. P6-3 Planimetria di Progetto – Zonizzazione (Tavola rielaborata a seguito degli emendamenti del Consiglio Comunale – Delibera n. 37 del 12.04.2002)
 - Tav. P6-4 Planimetria di Progetto – Zonizzazione
 - Tav. P6-5 Planimetria di Progetto – Zonizzazione (Tavola rielaborata a seguito degli emendamenti del Consiglio Comunale – Delibera n. 37 del 12.04.2002)
 - Tav. P6-6 Planimetria di Progetto – Zonizzazione
 - Tav. P6-8 Planimetria di Progetto – Zonizzazione

- Elaborati di cui alla D.C.C. n. 6 del 12.02.2004:
 - Relazione
 - Tav. I1 Inquadramento Territoriale
 - Tav. I2 Quadro di Unione della Cartografia Aerofotogrammetrica
 - Tav. I3 Centri e nuclei abitati (Distribuzione pesi demografici – Istat 1991)
 - Tav. I5 Strumenti urbanistici attuativi in corso
 - Tav. P3-1/4 Planimetria di Progetto - Viabilità
 - Tav. P3-2/5 Planimetria di Progetto - Viabilità
 - Tav. P3-3/6 Planimetria di Progetto - Viabilità
 - Tav. P3-7/10 Planimetria di Progetto - Viabilità
 - Tav. P3-8/11 Planimetria di Progetto – Viabilità
 - Tav. P4-1 Perimetri dei Comprensori e dei Comparti
 - Tav. P4-2 Perimetri dei Comprensori e dei Comparti
 - Tav. P4-5 Perimetri dei Comprensori e dei Comparti
 - Tav. P4-6 Perimetri dei Comprensori e dei Comparti





347 13 LUG. 2012 R

- Tav. P4-7 Perimetri dei Compensatori e dei Comparti
 - Tav. P4-8 Perimetri dei Compensatori e dei Comparti
 - Tav. P5-1/4 Planimetria di progetto - Zonizzazione
 - Tav. P5-3/6 Planimetria di progetto - Zonizzazione
 - Tav. P5-7/10 Planimetria di progetto - Zonizzazione
 - Tav. P5-8/11 Planimetria di progetto - Zonizzazione
 - Tav. P5-9/12 Planimetria di progetto - Zonizzazione
 - Tav. P6-7 Planimetria di progetto - Zonizzazione
 - Tav. D2/a Carta Tecnica Regionale con i vincoli ex D.Lgs. 490/1999
 - Tav. D2/b Carta Tecnica Regionale con i vincoli ex D.Lgs. 490/1999
 - Tav. D2/c Carta Tecnica Regionale con i vincoli ex D.Lgs. 490/1999
 - Tav. D3 Proprietà Comunali
 - Norme di Attuazione (Piano Regolatore Consortile)
 - Tav. 15a Zonizzazione Rieti – Cittaducale (Piano Regolatore Consortile)
Relazione illustrativa della Cartografia per la Pianificazione del Territorio (Geologia – idrogeologia – ambiente)
 - Tav. 1a Carta Geomorfologica Foglio Nord
 - Tav. 1b Carta Geomorfologica Foglio Sud
 - Tav. 1c Carta Geomorfologica Moggio
 - Tav. 2a Carta della Stabilità Foglio Nord
 - Tav. 2b Carta della Stabilità Foglio Sud
 - Tav. 2c Carta della Stabilità Moggio
 - Tav. 3a Carta Agropedologica Foglio Nord
 - Tav. 3b Carta Agropedologica Foglio Sud
 - Tav. 3c Carta Agropedologica Moggio
 - Tav. 4a Carta della Copertura del Suolo Foglio Nord
 - Tav. 4b Carta della Copertura del Suolo Foglio Sud
 - Tav. 4c Carta della Copertura del Suolo Moggio
 - Tav. 5a Carta del Vincolo Idrogeologico Foglio Nord
 - Tav. 5b Carta del Vincolo Idrogeologico Foglio Sud
 - Tav. 5c Carta del Vincolo Idrogeologico Moggio
 - Tav. 6a Carta delle Aree di Particolare Importanza Naturalistica Foglio Nord
 - Tav. 6b Carta delle Aree di Particolare Importanza Naturalistica Foglio Sud
 - Tav. 6c Carta delle Aree di Particolare Importanza Naturalistica Moggio
- Elaborati di cui alla D.C.C. n. 31 del 22.07.2005 di controdeduzione alle osservazioni:
- Elab. n. 1 Elenco delle osservazioni presentate
 - Elab. n. 2 Elenco delle Osservazioni ritenute accoglibili
 - Elab. n. 3 Elenco delle Osservazioni ritenute non accoglibili
 - Elab. n. 4 Tabella di verifica superfici di espansione
 - Elab. n. 5 Tabella riepilogative degli abitanti convenzionali in previsione
 - Tavole da n. 1 a n. 11 "Planimetria di Progetto – Zonizzazione Elaborato integrato con le osservazioni accolte"





347 13 LUG. 2012 M

- Elaborati di cui alla D.C.C. n. 60 del 14.11.2005 di controdeduzione alle osservazioni:
 - Elenco delle Osservazioni ritenute accoglibili e non accoglibili
 - Relazione Tecnica
 - N. 6 Tavole denominate 1/1 - 2/1 - 3/1 - 3/a - 4/1 - 6/1 "Planimetria di Progetto - Zonizzazione - Elaborato Integrato"
- N. 13 tavole denominate IDO - 01, IDO - 02A, IDO - 02B, IDO - 03A - IDO - 3B, IDO - 04A, IDO - 4B, IDO - 05A, IDO - 5B, IDO - 06A, IDO - 6B, IDO - 07, IDO - 08 "Idoneità" di cui al parere n. D2/2A/08/147444 del 01.10.2003 della Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile - Area 08 Difesa del Suolo e Servizio Geologico Regionale;
- tavola allegata (All. 1) al parere n. D2/2S/05/58753 del 17.06.2008 della Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione fra i popoli, Area 5 - Difesa del Suolo;

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio.

LA PRESIDENTE : F.to Renata POLVERINI
IL SEGRETARIO : F.to Paolo IACONIS

ROMA 20 LUG. 2012





REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
Comitato Regionale per il Territorio

ALLEG. alla DELIB. N. 347 m
del 13 LUG. 2012

COMITATO REGIONALE PER IL TERRITORIO
Voto n. 170/1, del 1 Ottobre 2009.

IL DIRETTORE REGIONALE
(ARCH. DEMETRIO CARNI)

ALLEGATO A

Il presente atto si compone di
n. 150 pagine compresa la presente

Relatore:
arch. Michele Angelo Carboni.

OGGETTO: Comune di Rieti (RI)
Variante Generale al P.R.G.,
Delibere di Consiglio Comunale n. 37, del 12 Aprile 2002 e n. 6, del 12
Febbraio 2004.
Legge 1150/42.

IL COMITATO

Preso atto che:

1- PROCEDURA AMMINISTRATIVA

Il Piano Regolatore del Comune di Rieti (RI) è stato presentato, per esame e parere, alla Regione Lazio, Dipartimento Territorio, Direzione Regionale Territorio e Urbanistica, in data 10-11-2005, prot. 194118, presso l'Area Amministrativa, con nota del Comune di Rieti, Prot. 64476, del 10-11-2005.

Gli atti amministrativi, relativi alla procedura di adozione, pubblicazione, osservazioni ed esame delle stesse, sia sotto il profilo formale, che sostanziale, sono stati ritenuti regolari dalla competente sezione amministrativa.

Il Dirigente dell'ufficio in data 24-01-2007, nomina il Funzionario istruttore arch. Michele Angelo Carboni, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 8-11-77 n. 43, per l'istruttoria tecnica.



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
Comitato Regionale per il Territorio

9

Gli elaborati di cui è composto il P.R.G. sono:

Elaborati di Indagine e di Analisi

1. Tav. n. 1 - Inquadramento Territoriale (rete stradale e ferroviaria) sc. 1/100000
2. Tav. n. 2 - Quadro d'unione della cartografia aerofotogrammetria sc. 1/50000
3. Tav. n. 3 - Centri e nuclei abitati: aree urbanizzate, perimetri e distribuzione dei pesi demografici nel capoluogo e nelle frazioni sc. 1/20000
4. Tav. n. 4 - Stato di fatto dell'urbanizzazione per zone territoriali omogenee e viabilità principale sc. 1/5000
5. Tav. n. 5 - Strumenti urbanistici attuativi in corso sc. 1/5000
6. Tav. D2 - Carta T. R. con i vincoli ex D.L. n°490/1999 D2a, D2b, D2c sc. 1/10000
7. Tav. D3 - Carta delle proprietà comunali sc. 1/10000
8. Tav. 15 - Piano Regolatore dell' Area di sviluppo Industriale (Zonizzazione, Norme di attuazione e Relazione) sc. 1/5000

Elaborati di Analisi del Territorio Art.6 L.R. 59/95 e L.1150/42

1. a - Analisi Territoriale Frazione di Vazia con integrazione dell'analisi
2. b - Planimetrie catastali con individuazione terre d'uso civico corrispondenti ai Fg. n.:
1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 26, 27, 28, 30;
- 3.c - Analisi del territorio di cui all'art. 3 della L.R. 1/86 predisposta dal Geom. Allegrozzi composta da relazione generale e n. 66 planimetrie catastali oltre relazione integrativa comprensiva di n. 6 planimetrie.

Elaborati di Indagine Geologica

1. - Indagine sulla situazione geologica, idrogeologica ed ambientale del Territorio, Relazione
- 2.1 - Carta Geomorfologia (Tav. 1a nord - tav. 1b sud - tav. 1c Moggio) sc. 1/10000
- 3.2 - Carta della stabilità (Tav. 2a nord - tav. 2b sud - tav. 2c Moggio) sc. 1/10000
- 4.3 - Carta Agropedologica (tav. 3a nord - tav. 3b sud - tav. 3c Moggio) sc. 1/10000
- 5.4 - Carta della copertura del suolo (tav. 4a - tav. 4b - tav. 4c) sc. 1/10000
- 6.5 - Carta vincolo idrogeologico (tav. 5a - tav. 5b - tav. 5c) sc. 1/10000
- 7.6 - Carta delle aree di particolare importanza naturalistica (Tav. 6a nord - tav. 6b sud - tav. 6c Moggio) sc. 1/10000

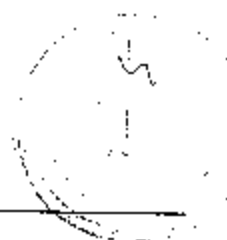
Elaborati di Progetto

- 1.- Relazione
- 2.- Norme Tecniche di Attuazione
- 3.- Viabilità - Tavole P/3 - 1/4, 2/5, 3/6, 7/10, 8/11
- 4.- Zonizzazione - Tav. P/5- 1/4, 2/5, 2/5Riel., 3/6, 7/10, 8/11, 9/12 sc. 1/10000
- 5.- Zonizzazione del capoluogo e delle frazioni tav. P/6 n. 1,2,3,4,5,6,7,8,9 sc. 1/5000



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
Comitato Regionale per il Territorio



6.- Perimetri dei Comprensori e dei Comparti tav. P/4 n.1,2,3,4,5,6,7,8, sc. 1/5000

Elaborati di Progetto integrati con verifiche osservazioni accolte dal Comune

1. - Elenco delle Osservazioni presentate
2. - Elenco delle Osservazioni ritenute accoglibili
3. - Elenco delle Osservazioni ritenute non accoglibili
4. - Tabelle di verifica superfici di espansione
5. - Tabelle riepilogative degli abitanti convenzionali in previsione
6. - N°11 Tavole di zonizzazione del territorio comunale integrate

con le osservazioni accolte

sc. 1/5000

Atti Amministrativi

1. - Delibera Consiliare di adozione n. 37/02
2. - Avviso di deposito
3. - Certificato di avvenuta pubblicazione
4. - Manifesto - certificato di avvenuta pubblicazione
5. - Pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale
6. - Certificato di avvenuto deposito degli atti progettuali
7. - Registro protocollo delle osservazioni
8. - Osservazioni in originale

9. - Delibera Consiliare di adozione n. 6/04
10. - Approvazione Comunale Analisi del territorio (Usi Civici)
11. - Parere di cui all'art. 13 della Legge 64/74
12. - Avviso di deposito
13. - Certificato di avvenuta pubblicazione
14. - Manifesto - certificato di avvenuta pubblicazione
15. - Pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale
16. - Certificato di avvenuto deposito degli atti progettuali
17. - Registro protocollo delle osservazioni
18. - Osservazioni in originale

19. - Delibera Consiliare di controdeduzioni n. 31/05
20. - Delibera Consiliare di integrazione alle controdeduzioni n. 60/05

A seguito di nota Prot. n. 194118 del 14-12-2005 trasmessa dall'Assessorato al Comune con cui si richiedevano integrazioni e successiva ulteriore nota di sollecito Prot. n. 194118/05 del 19-09-2006, è stata presentata, con note Comunali prot. n. 65307 del 20-10-06 e n. 68202 del 02-11-06, assunte al protocollo di questa Direzione al n. 181414 in data 23-10-2006 e al n. 202157 in data 15-11-2006, la seguente documentazione integrativa:

1. Allegato A - Parere della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio;
2. Allegato B - Parere della A.S.L. di Rieti.



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
Comitato Regionale per il Territorio



A seguito inoltre di nota 14149 del 01-02-07 da parte della *Direzione Regionale Agricoltura* Dipartimento Economico e Occupazionale assunta da questo Assessorato con nota n° 19745 del 02-02-2007 è stata trasmessa la seguente ulteriore documentazione integrativa:

3. Allegato C – Parere art. 7 L.R. n. 59 del 19-12-1995 inerente gli Usi Civici.

A seguito di incontri ed accordi verbali l'Amministrazione comunale con nota n. 22353 del 30 marzo 2009, trasmette n. 3 copie della restituzione grafica di alcune zone territoriali oggetto di osservazioni siglati dalla lettera "A" alla lettera "S".

A seguito delle richieste fatte dal Comitato nella Seduta del 14 maggio 2009 n. 162, il Comune ha presentato in data 28 luglio 2009 prot. 48647, n. 3 copie di elaborati grafici numerati dal n. 1 al n. 36.

2- DATI GENERALI DEL COMUNE

Il Comune di Rieti, è compreso per la quasi totalità nell'ambito territoriale n. 5 del P.T.P. regionale approvato con L.R. n. 24/1998. Oltre alle aree vincolate per Legge il territorio comunale è interessato da aree vincolate con specifici decreti, che il P.T.P. designa come "sub ambiti di pianificazione urbanistica" (Sa.T.P).

La gran parte del territorio comunale di Rieti è costituito dalla piana delimitata ad ovest dai Monti Sabini e dal Fiume Turano, a sud dai Monti Cicolani, ad est dai Reatini. Si aggiungono poi varie appendici: a sud- ovest le propaggini collinari racchiuse fra il torrente Canera e la s.s. 4-Salaria; a sud-est le cime comprese fra le valli del Turano e del Salto; ad est nord-est dal Terminillo. Caratteristica principale è la vasta piana, con i fiumi che la percorrono (Velino, Turano), i laghi (Ripa Sottile, Lungo, Fogliano) e le zone umide.

Estensione del territorio Comunale 20.652 Ha

Popolazione residente 2001 (ISTAT)

nel Capoluogo 34.879 abitanti

nelle Frazioni 8.906 abitanti



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Comitato Regionale per il Territorio



Censimento 1971	39.179	abitanti
Censimento 1981	43.079	abitanti
Censimento 1991	43.095	abitanti
Censimento 2001	43.785	abitanti

Incrementi e Variazione della Popolazione

	1971-81 incremento	di 3.900 abitanti
	1981-91 incremento	di 16 abitanti
	1991-01 incremento	di 690 abitanti
Famiglie	numero	16.393

Patrimonio Edilizio (anno 2001) 22.235 abitazioni di cui:

Abitazioni occupate n° 16.378 stanze n. 73.427

Abitazioni non occupate n° 5.625 stanze n. 24.720

Indice di affollamento n° 0,48 ab/st.

Nella seconda metà degli anni '60, quasi contemporaneamente all'entrata in vigore della L.765/1967, il Comune di Rieti porta a compimento la redazione di un nuovo P.R.G..

Tale piano, adottato con Delibera di C.C. n. 159 del 15-7-1967, veniva emendato dal Parere del Consiglio Superiore del Ministro dei LL.PP. con voto n. 1598 del 14-11-1969.

Successivamente modificato ed integrato con alcune "soluzioni migliorative più rispondenti ad esigenze di carattere urbanistico", il P.R.G. veniva riadottato dal C.C. con Delibera n. 94 del 17-4-1970 e definitivamente approvato con D.M. n. 1788 del 31-3-1972.

Verso la fine degli anni '70 il Comune predisponne due Varianti significative: la prima, relativa alle "zone agricole" (approvata con Delibera di G.R. n. 6073 del 25-10-1983); la seconda relativa alle norme tecniche (approvata con Delibera di G.R. n. 4455 del 5-8-1987).

Entrambe le Varianti, adottate nel 1979, costituiscono ancora oggi i riferimenti normativi del P.R.G. vigente.

In dettaglio il territorio comunale presenta i seguenti caratteri strutturali e storici:

Il territorio del Comune di Rieti si sviluppa su una superficie di 20.652 Ha., e si trova in una posizione piuttosto baricentrica rispetto alla Provincia, con una vasta piana nella sua parte nord-occidentale, il rilievo del Monte Terminillo (mt. 2216) in quella nord-orientale e una zona montagnosa (con altezze intorno agli 800-900 mt) in quella meridionale.



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
Comitato Regionale per il Territorio



Il complesso urbano è costituito da un centro storico di origine romana costituito nella forma canonica dell'epoca "Cardo-Decumano" e successivamente sviluppatosi fino al Medioevo prima e la seconda metà dell'ottocento poi, attorno allo schema originario.

A partire proprio dalla seconda metà dell'ottocento vengono costituiti due importanti complessi industriali subito a nord del centro storico: lo zuccherificio, prima e la Snia Viscosa e Montedison, alcuni decenni più tardi.

A partire, quindi, dal 1940 nasce il primo strumento di pianificazione: il Piano "Battistrada" (dal nome dell'Architetto che lo redasse).

Successivamente ed in particolare nel 1952 si ebbe il Regolamento Edilizio "Matteucci" (dal nome del Sindaco dell'epoca) che raccoglieva gli spunti del piano Battistrada ma con un comparto normativo più definito.

Rimanevano, comunque, inalterati, gli assi principali di sviluppo a partire dal centro storico verso nord col V.le Maraini, ed a Nord-Est sulla Via Salaria.

3- ESAME DEL P.R.G. E DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il P.R.G. del comune, come desunto dalla relazione che lo illustra, si basa su alcune previsioni fondamentali e strategiche che si possono schematizzare secondo i seguenti punti:

a – Un sistema viario primario:

- s.s. n. 4 Salaria;
- superstrada da Terni;
- s.s. 79 da Terni;
- s.p. da Poggio Bustone;
- s.s. n. 4 bis dal Terminillo;
- s.s. n. 4 Salaria da Ascoli Piceno;
- superstrada e s.s. n. 578 dalla Valle del Salto;

b – La prospettiva del collegamento ferroviario diretto con Roma.

c – La permeabilità della fascia ferroviaria.

Ottenuta in corrispondenza della stazione, soprattutto con l'abbassamento della quota dei binari ed il loro superamento pedonale all'attuale quota zero.

d – Un polo urbano polifunzionale nell'area dell'ex-zuccherificio.



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
Comitato Regionale per il Territorio



e - Un polo urbano di tipo soprattutto amministrativo nell'area dell'ex Montedison.

f - Un polo di carattere essenzialmente culturale nel complesso dell'ex ospedale psichiatrico.

g - Due complessi di aree, latitanti il corso del Velino, ad ovest e a sud-est della città, destinate a Parchi Territoriali Periurbani.

h - Una terza area destinata a Parco Pubblico Termale presso la Fonte Cottorella.

Nel dimensionamento generale del P.R.G., si è cercato di rispettare il limite massimo di espansione degli insediamenti residenziali fissato dalla L.R. 72/1975 nel 30% della popolazione residente, attribuendo 80 mc o 25 mq di superficie utile lorda per abitante, in base al D.M. 1444/1968.

Considerato che la popolazione attuale è stata stimata in 46.000 abitanti, tale fabbisogno base si attesterebbe intorno ai 14.000 abitanti.

Secondo quanto riportato in Relazione la popolazione presente nel Comune di Rieti è notevolmente maggiore di quella residente censita, oltre al sussistere del permanente fenomeno dell'aumento del rapporto vani/abitanti.

In seguito a questi due fattori i tecnici redattori hanno ritenuto di valutare gli abitanti insediabili secondo un ordine di grandezza valutabile intorno al 10% superiore a quello indicato, portando così la dimensione dell'espansione edilizia a non meno di 18.000 abitanti convenzionali.

TAB. 1

SINTESI DELLE SUPERFICI UTILI REALIZZABILI E DEGLI ABITANTI CONVENZIONALI INSEDIABILI SECONDO LE PREVISIONI DEL P.R.G. (per singole zone e comparti).

Col. 6 = 4 x 5

“ 7 = valutazione superficie esistente all'interno dei comparti

“ 8 = % di sup. residenziale rispetto alla superficie totale

“ 9 = (6 - 7) x 8

“ 10 = 6 - (7 + 9)

“ 11 = per zone B2, B3, B4, C1, C2, C3 : col. 9 / 25 mq.

“ “ “ “ C4, C5, : col. 9 / 30 mq



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Comitato Regionale per il Territorio

Aprile 2002 – agg. Luglio 2002

1 N TAV / COMP	2 LOCALITA'	3 DESTIN. P.R.G.	4 SUPERFICIE TERRITOR. (mq./mq.)	5 INDICE DI UTILIZZ. TERRIT. (mq./mq.)	6 SUPERFICIE UTILE (mq)			10 SUPERFICIE UTILE NON RESIDENZIA LE DI PROG. (mq.)	11 ABITANTI (n.)
					7 TOTALE ESISTENTE	RESIDENZA DI PROGETTO			
							8 %	9 mq.	
1	LISCIANO	B3 *	-----	-----	-----	-----	-----	1.000	40
1/1	"	C3	44.230	0,15	6.635	80	4.800	1.200	192
1/2	"	C3	12.550	0,15	780	80	880	200	35
1	"	C4	18.060	0,075	1.355	-----	1.355	-----	45
	TOTALE		74.840				8.035	1.400	312



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Dirazione Regionale Territorio e Urbanistica
Contintato Regionale per il Territorio

2/1	LUGNANO	C3	17.300	0,15	2.600	----	80	2.080	520	83
	MADONNA DEL PASSO	B3 *	----	----	----	----	----	500	----	20
1/3	"	C3	7.555	0,15	1.135	135	80	800	23	32
2/1	"	C3	7.525	0,15	1.130	130	80	800	200	32
2/2	"	C3	5.450	0,15	820	20	80	640	160	25
2	"	C4	331.330	0,075	24.850	1.250	----	23.600	----	786
	TOTALE		344.305					25.040	903	895
2/1	CUPAFELLO	C3	6.500	0,15	975	75	80	725	250	29
2/2	"	C3	12.000	0,15	1.800	----	80	1.440	360	86
	TOTALE		18.500					2.165	610	115
2	TERMINILLO	B3 *	----	----	----	----	----	1.000	----	40
3/1	CASE S.BENEDETTO	CI *	30.250	----	----	----	----	----	----	118



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Divisione Regionale Territorio e Urbanistica

Comitato Regionale per il Territorio

3/2	"	C1	23.500	0,3	7.050	3.100	80	3.160	790	126
	TOTALE		53.750					3.160	790	244
3/1	CHIESA NUOVA	C1	----	----	----	----	----	----	----	537
3/2	"	C3	12.060	0,15	1.800	----	80	1.450	350	58
	TOTALE		12.060					1.450	13.510	595
3	CAPOLUOGO	B3 *	----	----	----	----	----	3.750	950	250
3	"	B4 **	----	----	----	----	----	----	----	1.184
3/1	ex-zuccherificio	C2	105.375	***	12.860	----	----	12.860	----	515
3/2	ex-Montedison	C2	76.000	***	----	----	----	----	----	----
3/3	nord stazione FS	C2	481.780	0,14	67.500	49.500	50	9.000	9.000	360
3/4	via Salaria	C2	----	***	----	----	----	----	----	----
3/5	via Fassini	C1 ****	----	----	----	----	----	10.775	2.100	431





REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Dirazione Regionale Territorio e Urbanistica
Comitato Regionale per il Territorio

3/6	“ via Miccioccoli	C1	6.400	0,3	1.920	320	80	1.280	320	51
3/7	“ Miccioccoli	C1	3.950	0,3	1.180	700	80	400	100	15
3/8	“ Via Matteucci	C1****	-----	-----	-----	-----	-----	-----	16.775	-----
3/9	“ Via Sebastiani	C1****	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	148
3/10	“ P. Romana	C1****	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	80
3	“ ex-Borghesest	C4	234.265	0,075	17.570	16.170	50 *	9.000	-----	290
3	“ ex-Borghesest	C4	301.500	0,075	22.610	9.050	75 *	16.960	-----	565
3	“ ex-Borghesest sud est	C4	81.200	0,075	6.090	3.000	50 *	3.045	-----	101
3	“ nord aeroporto	C4	297.130	0,075	22.280	9.900	50 *	11.100	-----	272
3	“ sud aeroporto	C5	105.100	0,025	2.630	6.000	65 *	1.710	-----	57
3	“ sud ovest aeroporto	C5	575.950	0,025	14.400	14.500	75 *	10.800	-----	360





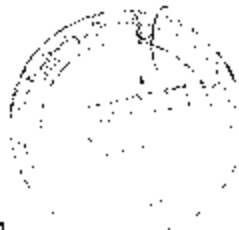
REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Comitato Regionale per il Territorio

3	est aeroporto	C5	72.670	0,025	1.815	1.000	75 *	1.360	---	45
	TOTALE		2.341.320					92.040	29.245	4.724
4	CAPOLUOGO	B3 *	---	---	---	---	---	25.000	5.000	1.000
4	"	B4 **	---	---	---	---	---	---	---	1.550
4/1	"	C1	3.500	0,3	1.050	500	80	440	110	17
4/2	"	C1	3.400	0,3	1.020	---	80	815	205	32
4/3	"	C1	3.350	0,3	1.000	---	80	800	200	32
4/4	"	C1	1.900	0,3	570	---	80	450	120	18
4/5	"	C1	7.500	0,3	2.250	---	80	1.800	450	72
4/6	"	C1	16.000	0,3	4.800	1.280	80	2.800	480	112
4/7	"	C1 ****	---	---	4.690	---	---	4.690	---	187
4/8	"	C1	10.925	0,3	3.280	400	80	2.300	580	92





REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Comitato Regionale per il Territorio

4/9	“ Colle Puzzano “	CI ****	----	---	25.200	----	----	----	21.000	4.200	840
4/10	“ Campoliano “	CI ***	99.900	0,3	29.970	----	80	23.970	6.000		959
4	“ nord est ex ospedale psich. “	C4	148.100	0,075	11.100	6.430	100	4.670	----	----	155
4	“ nord ferrovia “	C4	34.060	0,075	2.550	2.220	70 *	1.800	----	----	60
4	“ sud ferrovia “	C4	8.830	0,075	660	920	70 *	460	----	----	15
4	“ “	C5	247.800	0,025	6.195	3.195	50 *	3.100	----	----	103
	TOTALE		585.265					94.095	16.565		5.244
1 e 4	VAZIA	B3 *	----	----	----	----	----	500	----	----	20
1/1	“	C3	32.900	0,15	4.935	280	80	3.720	935		149
1/2	“	C3	52.090	0,15	7.815	815	80	5.600	1.400		224
1-4/3	“	C3	30.100	0,15	4.515	215	80	3.440	860		137





REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistico

Comitato Regionale per il Territorio

4/4	"	C3	7.100	0,15	1.065	----	80	850	215	34
4/5	"	C3	34.500	0,15	5.175	125	80	4.050	1.125	162
4/6	"	C1	11.930	0,3	3.580	----	80	2.860	720	114
4/7	"	C3	10.370	0,15	1.555	----	80	1.255	300	50
4/8	"	C3	30.020	0,15	4.500	----	80	3.600	900	144
4/9	"	C3	5.360	0,15	805	----	80	645	160	26
	TOTALE		178.990					22.275	5.340	1.060
4	CASTELFRANCO	B3 *	----	----	----	----	----	250	----	10
4/2	"	C3	58.720	0,15	8.810	2.810	80	4.800	1.200	192
1-4/1	"	C3	49.060	0,15	7.360	860	80	5.200	1.300	208
	TOTALE		107.780					10.250	2.500	410
4	CASSETTE	B2 *	----	----	----	----	----	500	----	20





REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Comitato Regionale per il Territorio

4/1	"	C3	15.640	0,15	2.345	345	80	1.600	400	64
4/2	"	C3	56.190	0,15	8.430	-----	80	6.745	1.685	270
	TOTALE		71.830					8.845	2.085	354
5	PLANIDI POG. FIDONI	B3 *	-----	-----	-----	-----	-----	1.200	-----	48
5/1	"	C3	12.800	0,15	1.920	-----	80	1.530	420	61
5/2	"	C3	25.000	0,15	3.750	-----	80	3.000	750	120
5/3	"	C3	6.200	0,15	930	130	80	640	290	25
5/4	"	C3	2.790	0,15	420	-----	80	330	90	13
5/5	"	C3	16.600	0,15	2.490	140	80	1.880	470	75
5/6	"	C3	28.400	0,15	4.260	160	80	3.280	820	131
5/7	"	C3	22.600	0,15	3.390	-----	80	2.700	690	108
	TOTALE		114.390					14.560	3.530	581





REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Comitato Regionale per il Territorio

5	POGGIO FIDONI	B3 *	----	----	----	----	----	----	500	----	20
5/1	"	C3	15.800	0,15	2.375	700	80	1340	335	53	
	TOTALE	C3	15.800					1.840		73	
5	CERCHIARA	----	----	----	----	----	----	----	----	----	
5	MORINI	----	----	----	----	----	----	----	----	----	
5/1	S. ELIA	C3	59.200	0,15	8.880	80	80	7.040	1.760	281	
5/2	"	C3	1.900	0,15	285	----	80	225	60	9	
	TOTALE		61.100					7.265	1.820	290	
5	PIANI S. ELIA	B3 *	----	----	----	----	----	500	----	20	
5/1	"	C3	21.100	0,15	3.165	65	80	2.480	620	99	
5/2	"	C3	19.800	0,15	2.970	70	80	2.320	580	93	
5/3	"	C3	31.600	0,15	4.740	540	80	3.360	840	134	
	TOTALE		72.500					8.660	2.040	346	





REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Comitato Regionale per il Territorio

6/1	CASTEL S. BENEDETTO	C3	5.750	0,15	860	60	80	640	220	26
6/1	MAGLIANELL O ALTO	C3	8.570	0,15	1.285	185	80	880	275	35
6/1	MAGLIANELL O BASSO	B3 *	-----	-----	-----	-----	-----	250	-----	10
6/1	"	C3	23.900	0,15	3.600	600	80	2.400	600	96
6/2	"	C3	9.200	0,15	1.380	80	80	1.040	260	42
6/3	"	C3	4.700	0,15	700	-----	80	560	140	22
	TOTALE		37.800					4.250	1.000	170
6	S. GIOVANNI REATINO	B3 *	-----	-----	-----	-----	-----	350	-----	14
6/1	"	C3	13.300	0,15	2.000	-----	80	1.600	400	64
6/2	"	C3	26.750	0,15	4.010	-----	80	3.200	800	128
	TOTALE		40.050					5.150	1.200	206
7/1	POGGIO PERUGINO	C3	3.010	0,15	450	-----	80	360	90	15





REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
Comitato Regionale per il Territorio

8/1	MOGGIO	C3	25.715	0,15	3.860	-----	80	3.090	770	123
8/2	"	C3	14.800	0,15	2.220	520	80	1.360	340	54
	TOTALE		40.515					4.450		117
TOTALE GENERALE DEGLI ABITANTI CONVENZIONALI INSEDIABILI										15.995

- VALUTAZIONE
- ** PEEP 3° DECENNIO E PROGRAMMA INTEGRATO CAMPOLONIANO
- *** NORMA PARTICOLARE
- **** DAL PROGETTO DI LOTTIZZAZIONE
- o VALUTAZ. SUPERF. TERRIT. DISPONIBILE





REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Comitato Regionale per il Territorio

Riepilogo delle superfici utili realizzabili e degli abitanti convenzionali insediabili secondo le previsioni del P.R.G. adottato e attuali. (Tab. 2 aggiornata a luglio 2002 della Relazione):

2	4	SUPERFICIE UTILE DI PROGETTO			11	12	13
		6	9	10			
LOCALITA'	SUPERFICIE TERRIOTR. (mq)	TOTALE (Mq.)	REDISENZ. DI PROG. (Mq.)	SUPERFICIE UTILE NON RESIDENZ. DI PROG. (Mq.)	ABITANTI CONVENZ. INSEDIABILI (n.)	ABITANTI ATTUALI * (n.)	ABITANTI TOTALI (n.)
CAPOLUOGO	2.956.652	269.748	211.455	58.293	9.968	40.067	50.035
LISCIANO	46.240	5.620	4.960	660	312	272	584
LUGNANO	17.300	2.600	2.080	520	83	47	130
MADONNA DEL PASSO	320.275	24.470	23.240	1.230	895	506	1.401
CUPAELLO	12.000	1.800	1.440	360	115	202	317
TERMINILLO	-----	1.000	-----	1.000	40	130	170





REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

*Dirazione Regionale Territorio e Urbanistica
Comitato Regionale per il Territorio*

PIANI D.I.P. FIDONI	115.300	17.995	14.425	3.570	581	654	1.235
POGGIO FIDONI	11.300	1.175	1.175	---	73	153	226
CERCHIARA	---	---	---	---	---	10	10
S. ELIA	61.100	9.085	7.265	1.820	290	279	569
PIANI DI S. ELIA	72.500	10.700	8.660	2.040	346	244	590
CASE S. BENEDETTO	53.750	3.100	2.480	620	244	352	596
CHIESA NUOVA	12.060	16.760	1.450	15.310	595	**	**
VAZIA	173.100	28.265	22.790	5.475	1.060	1.308	2.368
CASTELFRANCO	42.800	6.250	5.050	1.200	410	38	448
CASETTE	54.000	8.600	6.980	1.620	354	661	1.015
CASTEL S. BENEDETTO	5.750	860	640	220	26	54	80
MAGLIANELLO ALTO	8.570	1.155	880	275	35	40	75
MAGLIANELLO BASSO	37.800	5.250	4.250	1.000	170	240	410





REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Comitato Regionale per il Territorio

S. GIOVANNI REATINO	40.050	2.800	1.600	1.200	206	608	814
POGGIO PERUGINO	3.010	450	360	90	15	30	45
MOGGIO	48.430	7.250	5.800	1.450	177	78	255
TOTALI	4.091.987	424.933	326.980	97.953	15.995	45.973	61.373

* VALUTAZIONE

* COMPRESI NEL CAPOLUOGO





REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Comitato Regionale per il Territorio

Le aree da destinare a servizi (Standard di cui al D.M. 1444/68) sono riassunte come segue:

TABELLA DI VERIFICA DEGLI STANDARD URBANISTICI (per località e complessivi)

Aprile 2002 – agg. Luglio 2002

LOCALITA'	POPOLAZIONE CONVENZIONALE MAX DI P.R.G. (n.)	SUPERFICI DI STANDARD LOCALI			INDICE PRO CAPITE STANDARD LOCALI (mq/ab.)
		ESISTENTE PREVISTE LOCALIZZATE (mq)	COMPRESSE NEI COMPARTI (mq)	TOTALI (mq)	
CAPOLUOGO	49.887	2.613.756	470.000	3.083.766	61,8
LISCIANO	584	13.520	7.810	21.330	36,6
LUGNANO	130	2.490	6.200	7.690	69,2
MADONNA DEL PASSO	1.401	82.600	34.580	117.180	83,6
CUPAELLO	317	-----	3.600	3.600	11,4
TERMINILLO	170	41.840	-----	41.840	245,1





REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Dirazione Regionale Territorio e Urbanistica

Comitato Regionale per il Territorio

PIANI DI P. FIDONI	1.235	32.750	34.600	67.350	54,5
POGGIO FIDONI	225	1.520	3.400	4.920	21,8
CERCHIARA	10	1.340	-----	1.340	134,0
S. ELIA	569	1.860	18.330	20.190	36,5
PIANI DI S. ELIA	590	6.650	21.750	28.400	48,1
CASE DI S. BENEDETTO	596	17.960	7.900	25.860	43,4
CHIESA NUOVA *	----	-----	-----	-----	-----
VAZIA	2.368	30.320	49.880	80.200	33,8
CASTELFRANCO	448	4.310	12.800	17.110	38,2
CASETTE	1.015	14.800	16.200	31.000	30,5
CASTEL S. BENEDETTO	80	-----	1.720	1.720	21,5
MAGLIANELLO ALTO	75	4.810	2.570	7.380	98,4
MAGLIANELLO BASSO	410	2.380	11.340	13.720	33,5



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Dirazione Regionale Territorio e Urbanistica

Comitato Regionale per il Territorio

S. GIOVANNI REATINO	814	15.140	12.000	27.140	33,3
POGGIO PERUGINO	45	8.570	900	9.470	210,4
MOGGIO	255	2.170	14.500	18.670	86,4
TOTALI	61.225	2.898.796	729.060	3.627.876	59,3

* COMPRESA NEL CAPOLUOGO





REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
Comitato Regionale per il Territorio



Le aree da destinare a servizi (Standard di cui al D.M. 1444/68) sono riassunte come segue:

1 Standard Urbanistici

STANDARD URBANISTICI	Totali	Mq/ab
Scuole	250.000 mq.	3,84
Attività Pubbliche	350.000 mq	5,38
Verde Pubblico	1.000.000 mq	15,38
Parcheggi	160.000 mq.	2,46

TOTALE MQ. 1.760.000
TOTALE MQ/AB =27,08

h - il territorio comunale è soggetto ai seguenti vincoli:

PAESISTICI

Ambito Territoriale n° 5 di P.T.P. approvato con L.R. n. 24/1998;

Sa.T.P. n. 7: Piana Reatina, Laghi di Ripasottile, Vargara, Lungo e Ventina (D.M. 22-5-1985);

Sa.T.P. n. 8: Comprensorio Monte Terminillo (DD.MM. 15-7-1953 e 22-5-1985);

Sa.T.P. n. 9: Santuario di Santa Maria della Foresta e bosco circostante (D.M. 28-6-1955);

Sa.T.P. n. 11: Colle di S. Antonio e parte della Via Salaria (D.M. 28-6-1964);

Zona lungo il Velino (D.M. 12-12-1964);

Zona del Colle dei Cappuccini (D.M. 12-12-1964);

Sa.T.P. n. 12: Zona del Santuario di Fonte Colombo (D.M. 12-12-1964);

Legge 431/85 Titolo I capo II Art. 142 (d.lgs. 42/04)

- Laghi lettera b - Lungo e Ripasottile
- Fiumi e torrenti - lettera c - Fiume Velino, Turano, Salto, Ariana, Fosso Rio, Abatello, Canera, Ranaro, di valle Tribolata, San Felice della Valle, Fonte Colombo, Cantaro;
- Territori montani e boschi lettera d e lettera g - Monti Terminillo, Monti Cigolani, Monti Tancia, Monti Sala, Monti La Foresta;



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Comitato Regionale per il Territorio

- Zone archeologiche lettera m – Monticchio, Basso Cottano, Valle tribolata, Vazia nord, Area archeologica Salaria, Colle San Mauro, Colle Puzzero;
- Zone umide lettera i -

Legge 1497/39 Titolo I capo III Art. 146 (d.lgs. 42/04)

- Monti Terminillo, Laghi Lungo e Ripasottile, Colle san Mauro, Via della Foresta, Santuario della Foresta, Fonte Colombo e il santuario, Sant'Antonio, parte della S.S. Salaria da Maianello al Centro storico del capoluogo;

Direttive comunitarie 79/409 CEE – 92/43 CEE - DPR 357/97 e s.m.i.

ZPS (Zone Protezione Speciale) – SIC (Siti Interesse Comunitario) –

SIC IT6020007 – Gruppo Monte Terminillo;

SIC IT6020029 – Parci rocciose del Salto e del Turano;

SIC IT6020011 - Laghi Lungo e Ripasottile;

SIC e ZPS IT6020017 – Monte Tancia e Monte Pizzuto;

ZPS IT6020005 – Monti Reatini;

Legge Regionale 29/1997

Riserva naturale Laghi Lungo e Ripasottile

STORICI E ARCHEOLOGICI (Fonte pubblicazione Regione Lazio a cura della Soprintendenza per i Beni Ambientali e archeologici del Lazio "La provincia di Rieti – repertorio dei Monumenti).

L.364/1909 e L. 1089/39: (Vincolo Storico Architettonico).

Fg. 122 particelle:

395(parte), 742, 911(parte), 904(parte), 901,902,903,904(parte), 340(parte), 389, 346, 278, 340, 387, 395(parte), 1122(parte), 1153, 1151,1152, 550(parte), 827, 819, 813, 816, 817, 941, 809(parte), 807, 1490, 914, 897, 900, 899, 1029, 896, 1324, 882, 1014,1015,1016, 1009, 873(parte), 1177, L, 610, 880, 223, 216(parte),217(parte), 219(parte), 335(parte), 336(parte),1166, 1140, 1322(parte), 1143, 469, 472, 552, 1298, 1155, 479, 476, 397(parte), 1313, 1290, 475, 1128, 1130, 1131, 1133, 1134, 1135, 1109,1110,1111, 1112, 281, 282, D, 904(parte), 379, 4, 5, 618, 1008, 266, Fg. 106 p.lla 37, Fg. 89 p.lle 57,58,59,60,78, Fg. 58 p.la 140, Fg.56 p.la 74, 55, 54, Fg. 94 p.la 4, 5.

IDROGEOLOGICO E FORESTALE

R.D.L. 3267/23 e R.D. 1126/26



USI CIVICI

Terreni di proprietà collettiva appartenenti al Comune di Rieti:

fg. 2 part. 90; fg. 134 part. 131/p – 211/p strada Codarda; fg. 143 A/p – 335/p; fg. 166 strada esistente; fg. 4 Strada comunale Poggio – Stroncone – Con destinazione urbanistica: Centro Storico – servizi pubblici; fg. 134 part. 211/p – con destinazione urbanistica – Centro Storico Zona F1 verde pubblico;

fg.5 Particelle 116/p, 3/p, 31, 32, 33, 34, 118/p, 123/p, 62/p, 64/p, 114/p, 37, 35, 166/p, 154/p, 54/p, 50,51/p, 43/p, 42, 41/p, 40, 39, 60/p, 56, 57, 58, 161, 163 – Con destinazione urbanistica - Zona B2 – Conservazione urbanistica e recupero;

Fg. 4 particelle 34/p, 42/p, 33/p, fg. 134 part. 205/p – zona C3 – espansione estensiva; Fg. 2 partt. 114, 115, Fg. 134 partt. 143, 151, 212, 213, Fg. 166 partt. 567, 92/p, 477/p, 167, 168/p, 154, 151, 148, 149, 150, 93/p, 438, 568/p, 89/p, 436, 439, 171/p, 165, 160/p, 159, 155, 153, 152, 408, Con destinazione urbanistica - Centro Storico;

Fg. 134 partt. 205/p, 207, 208, 209, 210, fig. 168 partt. 149, 150, 86, 96, 98, 99, 152, 2, 88, 87, 3, con destinazione urbanistica - Zona B3 – Completamento e recupero;

Terreni di proprietà collettiva appartenenti alla A.S.B.C. di Vazia:

Fg. 5 partt. 260/p, 88, 116, 270, 266/p, 51/p, 241, 115/p – con destinazione urbanistica – zona F1 verde pubblico nei comprensori;

Fg. 4 partt. 92/p, 177/p, 90/p, 88/p, 179/p - Fg. 10 partt. 6/p, 310 – con destinazione F1 – verde pubblico;

Fg. 4 partt. 90/p, 112, 111/p, 110/p – Fg. 5 partt. 47/p, 67/p – Fg. 6 part. 169 – Fg. 10 partt. 6/p, 310/p, 159/p – con destinazione F4 – servizi pubblici;

Fg. 1 partt. 261, 260, 228/p, 227/p, 116/p, 106/p – con destinazione F6 – verde privato sportivo a carattere estensivo;

Fg. 2 partt. 150/p, 158/p – Fg. 9 partt. 159, 160/p, 124/p – con destinazione F6 – verde privato sportivo;

Fg. 4 part. 92/p – Fg. 5 part. 35/p – Fg. 9 partt. 10, 269/p – con destinazione parcheggi pubblici;

Fg. 4 particelle 179/p, 92/p, 110/p, 111/p, 153/p – Fg. 5 particelle 47/p, strada, 56, 102, 199, 160 – con destinazione strade di P.R.G..

ZONA SISMICA

L.64/74 art. 13 – art. 89 DPR 380/01 e Delibera di G.R. 2649 del 18-05-99 - Tutto il territorio comunale è attualmente classificato zona sismica di 2° grado.



4- VALUTAZIONE TECNICA DEL P.R.G.

4.1. DEMOGRAFIA E PREVISIONE DI SVILUPPO

Il P.R.G. in esame è stato redatto, nel complesso, nel rispetto della legge 17/8/1942 n. 1150 e successive modificazioni e integrazioni e secondo i criteri fissati dalla L.R. 12/6/75 n. 72, considerando poi un incremento ulteriore del 10%.

Le analisi demografiche e territoriali poste alla base della elaborazione possono ritenersi attendibili e accettabili, anche in relazione alle possibilità di incremento della popolazione e di sviluppo del territorio legate all' economia locale.

Dal censimento generale dell' ISTAT del 21/10/2001 sono risultate censite nel comune di Rieti 73.427 stanze con un totale di 43.386 abitanti e con un indice di affollamento di 0,59 abitanti per stanza.

Fabbisogno futuro:

- necessario a far fronte allo sviluppo della popolazione nel decennio considerato di validità del P.R.G. sono 450.000 mq. di edificazione residenziale in espansione pari a 18.000 abitanti.

- Considerato che la popolazione attuale è stimata in 46.000 abitanti, tale fabbisogno si attesterebbe intorno ai 14.000 abitanti.

- Alcune situazioni richiedono un incremento di questo dimensionamento e sono costituite dal fenomeno della popolazione presente in Rieti notevolmente maggiore di quella residente censita, nonché del permanente fenomeno dell'aumento del rapporto vani/abitanti. Questi due fattori si ritiene che possano essere valutati secondo un ordine di grandezza non inferiore al 10% del numero degli abitanti attuali, portando così la dimensione dell'espansione edilizia a non meno di 18.000 abitanti convenzionali (distribuiti nel capoluogo e nelle frazioni).

- Dalle superfici utili reali realizzabili, il numero degli abitanti convenzionali insediabili ammonta a 15.995, oltre 1.459 abitanti insediabili dovuto all'approvazione delle osservazioni accolte, pari ad un totale di 17.454 insediabili. Pertanto, il dimensionamento della popolazione nel decennio considerato ammonta a 17.454 abitanti.

Al riguardo, tenuto conto, che con la verifica del Piano Territoriale Paesistico Regionale, alcune aree di espansione sono state stralciate e riconsiderate zone agricole, riducendo ulteriormente il dimensionamento dell'espansione residenziale, si può considerare accettabile la previsione di nuove superfici in espansione.

4.2 URBANISTICA E ZONIZZAZIONE

4.2.1. Zone residenziali

Il P.R.G. individua le zone residenziali in 3 categorie e diverse sottocategorie:

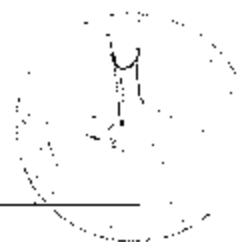


REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Comitato Regionale per il Territorio



Zona A: Centro Storico.

Zona B suddivisa in :

B1: Conservazione Edilizia;

B2: Conservazione Urbanistica e Recupero;

B3: Completamento e Recupero;

B4: Conservazione e completamento di edilizia economica e popolare.

Zona C suddivisa in:

C1: Espansione di Completamento;

C2: Trasformazione urbanistica;

C3: Espansione Estensiva;

C4: Verde Privato;

C5: Parco Privato.

ZONA A – CENTRO STORICO – ARTICOLO 23 DELLE N.T.A. SI SUDDIVIDE IN CINQUE SOTTOZONE:

SOTTOZONA A1 – COMPLESSI POLARI E NODALI

Sono edifici polari i grandi e antichi organismi conventuali;
sono, invece definibili edifici nodali le chiese e gli edifici pubblici.

SOTTOZONA A2 – EDILIZIA SERIALE E DI RIFUSIONE

Questa sottozona comprende gli edifici ed i complessi che costituiscono il risultato di uno o più accorpamenti edilizi.

SOTTOZONA A3 – EDILIZIA PRIVA DI PARTICOLARI VALORI

Questa sottozona comprende unità edilizie caratterizzate dall'assenza di particolare qualificazione tipologica, architettonica e di elementi di pregio.

SOTTOZONA A4 – EDIFICI DI NUOVA EDIFICAZIONE E MANUFATTI NON RECENTI E NON COERENTI CON IL CONTESTO.

Questa sottozona comprende edifici ed elementi edilizi che non presentano valori architettonici d'insieme o elementi architettonici di pregio. Vi sono compresi edifici non recenti in contrasto con il tessuto edilizio per tipologia, volumi o qualificazione formale, nonché nuovi edifici ai quali manca il requisito della "storicità".

SOTTOZONA A5 – MANUFATTI EDILIZI IN CONTRASTO CON L'AMBIENTE O CON L'ORGANISMO URBANO.



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Comitato Regionale per il Territorio

Questa sottozona comprende manufatti, edifici o parti di edifici che si presentano in contrasto insanabile con l'organismo urbano e con i caratteri edilizi ed ambientali del loro intorno.

Relativamente alle zone classificate come di importanza ambientale e storica (zona A) si ritiene ammissibile la possibilità di recupero ai fini abitativi degli edifici così come individuati nelle N.T.A. e nelle tavole D1a e D1b, mediante piani attuativi, estesi anche alle singole sottozone, volte anche al possibile reperimento di aree a servizi e che tenda a rivitalizzare i vecchi nuclei. Per i centri Storici delle frazioni, gli interventi ammessi in assenza di Piano Particolareggiato saranno quelli indicati all'art. 31 della legge 457/78, nonché dall'art. 3 del Testo Unico - D.P.R. 6 Giugno 2001 n. 380 e s.m.i. (sue modifiche ed integrazioni).

ZONA B – AREE TOTALMENTE O PARZIALMENTE EDIFICATE – ART. 24 SI SUDDIVIDE IN QUATTRO SOTTOZONE:

SOTTOZONA B1 – CONSERVAZIONE EDILIZIA – ART. 25

La sottozona B1 comprende alcune limitate aree centrali della città e di alcune frazioni, completamente edificate, meritevoli di una particolare salvaguardia.

In questa sottozona è prevista la conservazione del tessuto urbanistico, nonché della consistenza edilizia.

SOTTOZONA B2 – CONSERVAZIONE URBANISTICA E RECUPERO – ART. 26

La sottozona B2 comprende aree centrali del capoluogo e delle frazioni che, pur non rientrando nelle categorie proprie delle zone A e B1, per caratteristiche tipologiche, volumetriche e costruttive, hanno assunto una certa coerenza con l'immagine consolidata e ormai storica dell'ambiente urbano.

In questa sottozona è prevista la sostanziale conservazione del tessuto e delle tipologie esistenti, con il possibile miglioramento del sistema viario e infrastrutturale ed il recupero del patrimonio edilizio.

Nella sottozona B2 è consentita la demolizione e ricostruzione degli edifici, con il vincolo di non aumentare le cubature esistenti.

Le demolizioni e riedificazioni, qualora siano condotte per singoli edifici, dovranno rispettare un indice di fabbricabilità fondiario non superiore a 5 mc/mq. o al 70% di quello preesistente qualora sia superiore a 7 mc/mq.

Per i lotti ineditificati è stata introdotta una modifica d'ufficio, poiché l'utilizzo dell'indice medio proporzionato dell'isolato appare di difficile attuazione, è stato modificato in:

"la superficie edificabile deve essere pari al 70% della superficie disponibile e l'altezza massima non deve essere superiore a mt. 10,50".



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Comitato Regionale per il Territorio

SOTTOZONA B3 – COMPLETAMENTO E RECUPERO – ART. 27

La sottozona B3 comprende aree semicentrali e periferiche del capoluogo e delle frazioni, prevalentemente edificate in epoca recente, salvo lotti ancora inediticati, destinati sia al completamento delle urbanizzazioni e delle edificazioni, sia al recupero del patrimonio edilizio esistente.

Nella sottozona B3 sono consentiti i seguenti interventi:

- a) Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- b) Demolizione e ricostruzione entro i limiti della cubatura esistente e di un aumento non superiore al 10% delle superfici utili; l'altezza non potrà superare quella media degli edifici circostanti con un massimo di 25,00 mt., limitato nella frazione del Terminillo a mt. 10,50 alla gronda e mt. 14,40 al colmo di eventuali coperture a tetto (le altezze degli edifici sono state ridotte d'ufficio nella frazione del Terminillo).
- c) Di completamento di edifici esistenti con l'indice di utilizzazione fondiaria non superiore a 0,40 mq/mq. e dei lotti ancora non edificati con l'indice massimo di utilizzazione territoriale di 0,40 mq/mq; l'altezza massima non potrà superare quella media degli edifici circostanti, con un massimo di 25,00 mt..

Nella frazione del Terminillo sono state apportate delle modifiche d'ufficio, nei lotti inediticati l'indice di utilizzazione territoriale viene ridotto a 0,20 mq/mq e l'altezza massima limitata a 10,50 mt. alla gronda e 14,50 mt. al colmo di eventuali coperture a tetto.

SOTTOZONA B4 – CONSERVAZIONE E COMPLETAMENTO DI EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE - ART. 28

La sottozona B4 comprende aree semicentrali e periferiche destinate alla conservazione e ad eventuali rinnovi di preesistenti complessi edilizi realizzati attraverso gli enti pubblici e gli strumenti di edilizia economica e popolare, nonché al completamento di alcuni lotti nei Piani vigenti.

Per tali complessi è confermata la validità dei Piani di Zona approvati ai sensi della legge 18 aprile 1962 n. 167.

Le zone di completamento individuate dal P.R.G. possono ritenersi accettabili in quanto risultano tutte compromesse da edificazione e dotate di opere di urbanizzazione primaria ed, in parte, secondaria, con indici che possono ritenersi congrui con l'edificato esistente.

ZONA C – ESPANSIONE – ART. 29

SI SUDDIVIDE IN CINQUE SOTTOZONE

SOTTOZONA C1 – ESPANSIONE DI COMPLETAMENTO – ART. 30



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Comitato Regionale per il Territorio

La sottozona C1 comprende aree semicentrali, periferiche e di frazioni iscritte nell'aggregato urbanizzato ma notevolmente inedificate.

Tali aree sono contenute in comprensori che devono formare oggetto di strumenti attuativi come Piani Particolareggiati, Piani di Recupero o lottizzazioni convenzionate.

Gli interventi consentiti sono:

a) manutenzione ordinaria e straordinaria;

b) demolizione e ricostruzione di edifici esistenti;

c) completamento di edifici esistenti ed edificazione dei lotti ineditati. Nel caso di lotti ineditati l'indice massimo di utilizzazione territoriale è di 0,30 mq/mq.

L'utilizzazione della superficie definita nei progetti urbanistici esecutivi è subordinata alla cessione gratuita al Comune di aree per utilizzazioni pubbliche non inferiori al 30% della superficie totale ineditata.

SOTTOZONA C2 - TRASFORMAZIONE URBANISTICA - ART. 31

La sottozona C2 comprende aree semicentrali e periferiche della città che per le loro caratteristiche attuali e per la loro ubicazione, sono destinate ad una trasformazione urbanistica finalizzata a realizzare nuovi complessi con specifiche e particolari funzioni.

Tali aree, nei casi più importanti, formano oggetto di comprensori:

Comprensorio n. 1

Questo comprensorio riguarda l'area occupata dal complesso dismesso dell'ex zuccherificio in viale Maraini, in posizione di cerniera fra la città più antica a sud ovest e le espansioni più recenti a nord-est. Tale posizione ne rende ideale la destinazione a funzioni primarie di centralità urbana.

Il recupero e la riqualificazione urbanistica del complesso consisterà nel restauro conservativo di una parte delle strutture edilizie più antiche esistenti, nonché della sostituzione delle altre e di un incremento necessario per rispondere alle funzioni e alle esigenze urbane, infine, nella sistemazione ambientale delle aree libere, cui si attribuiscono interessanti funzioni di spazio pubblico urbano, soprattutto nella parte prospiciente viale Maraini.

Il nuovo complesso dovrà essere caratterizzato da una pluralità di funzioni di livello cittadino e provinciale, di carattere espositivo, congressuale, culturale, ricreativo, con le annesse attività complementari e indotte di ristorazione, di servizio, ricettive, nonché di carattere residenziale limitatamente all'esigenza di assicurare una vitalità ed una presenza umana anche nei tempi di inattività delle altre funzioni.

Circa l'edificabilità complessiva per destinazioni private, l'indice di utilizzazione territoriale applicato all'intera superficie del comprensorio risulta dalla somma delle superfici utili esistenti, maggiorata del valore di 0,35 mq/mq.

Una quota delle cubature esistenti restaurata, dovrà essere di proprietà pubblica.

Tale quota di cubatura, così come altre eventuali cubature con destinazioni e di proprietà pubbliche, non rientrano nell'indice di utilizzazione suddetto.

Circa le dimensioni, si può tracciare il seguente schema di massima:

- superficie totale del complesso 105.000 mq. circa;



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
Comitato Regionale per il Territorio



- cubatura totale esistente 135.000 mc. circa;
- cubatura esistente meritevole di conservazione 60.000 mc.;
- superficie utile privata aggiuntiva mq. 36.750.

gli edifici restaurati potranno avere destinazioni d'uso corrispondenti alle categorie di servizi pubblici e attrezzature congressuali, espositive per la cultura e lo spettacolo.

Gli edifici di nuova realizzazione potranno avere destinazioni d'uso corrispondenti alle categorie:

- abitazioni dal 20 al 35%;
- piccoli uffici privati dal 2 al 5%;
- servizi pubblici;
- commercio, paracommercio, ristorazione dal 5 al 15%;
- agenzie di banca, di viaggio ecc. dal 2 al 5%;
- attrezzature ricettive fino al 20% ;
- attrezzature congressuali, espositive per la cultura e lo spettacolo dal 25 al 40%.

L'articolazione localizzativa delle varie funzioni e le relative destinazioni d'uso previste nel complesso dovranno rispettare le seguenti indicazioni:

a) l'area ubicata lungo l'intero fronte su viale Maraini, circa 15.000 mq per una larghezza media di circa 100 m, sarà sistemata e utilizzata come spazio urbano pedonale, aperto al pubblico, con pavimentazioni, arredo urbano, aiuole e alberature, chioschi e piccoli manufatti di servizio ad un piano;

b) l'area comprendente la struttura più antica del l'ex zuccherificio, nella parte soggetta a restauro, circa 30.000 mq, ospiterà la gran parte delle cubature non residenziali che caratterizzeranno il nuovo complesso;

c) un'area disposta lungo il lato sud del comprensorio, circa 15.000 mq., accoglierà almeno il 90% della cubatura residenziale e quella eventuale ricettiva con soluzioni composite tali da costituire un riferimento significativo per le visuali da sud;

d) l'area situata verso est, circa 25.000 mq., sarà destinata a parco pubblico, salvo una modesta porzione da riservare ad un servizio di tipo scolastico, ad eventuale copertura dei fabbisogni;

e) i parcheggi pubblici dovranno avere una superficie complessiva non inferiore a 30.000 mq., dei quali circa 1/3 in superficie, disposti lungo il perimetro del complesso, 1/3 in superficie concentrati in 2 o 3 aree, non meno di 1/3 sotterranei o in elevazione.

Lo strumento attuativo dovrà precisare anche le aree e le cubature restaurate o eventualmente di nuova costruzione, da cedere gratuitamente al Comune.

Comprensorio n. 2

Questo comprensorio riguarda l'area interessata dal complesso dell'ex stabilimento Montedison, fronteggiante il comprensorio dell'ex zuccherificio su viale Maraini.

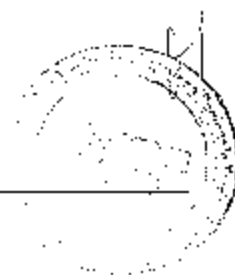
L'ubicazione e la natura di questo complesso inducono a destinarlo a funzioni e corrispondenti destinazioni d'uso analoghe a quelle previste per l'ex zuccherificio, ma con specificazioni un po' diverse con vocazione di carattere amministrativo o museale o indirizzate verso attività sportive e ricreative al coperto, come uffici statali, e locali, archivio statale, musco, ecc.



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

*Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
Comitato Regionale per il Territorio*



La superficie fondiaria non dovrà superare quella attualmente impegnata dai fabbricati esistenti, salvo un aumento massimo del 10% e le aree rimanenti dovranno essere sistemate a verde pubblico e parcheggi da cedere gratuitamente al Comune.

Circa l'edificabilità complessiva, l'indice di utilizzazione territoriale applicato all'intera superficie del comprensorio risulta dalla somma delle superfici lorde esistenti, maggiorata del valore massimo del 10%.

Comprensorio n. 3

Questo comprensorio riguarda le aree situate fra la ferrovia a sud, viale Maraini a ovest, il comprensorio dell'ex zuccherificio a nord e viale Pietro Nenni a est.

Questo ampio comprensorio, situato fra la stazione F.S. ed il centro storico da una parte e le zone di espansione con il nuovo polo previsto nell'ex zuccherificio a nord, induce a prevedere un nuovo collegamento essenzialmente pedonale all'interno di questo comprensorio, accompagnato da insediamenti, sistemazioni e spazi verdi che ne garantiscano l'attrattività e la sicurezza oltre l'offerta di alcuni servizi e attrezzature pubbliche.

L'assetto generale dovrà tendere alle seguenti finalità:

- a) creare un nuovo collegamento, eminentemente pedonale, fra il centro storico e la zona di espansione situata sul quadrante nord.
- b) Urbanizzare la sacca pseudo-agricola rimasta ormai all'interno del perimetro urbano, collocandovi servizi pubblici ed attività terziarie private, verde pubblico e una quota di edilizia residenziale estensiva.

L'edificabilità complessiva che lo strumento attuativo potrà prevedere per questo comprensorio dovrà rispettare l'indice di utilizzazione territoriale di 0,14 mq/mq. per le aree non ancora asservite a edifici esistenti tale indice in un indice di utilizzazione fondiaria massimo di 0,35 mq/mq, applicato su non più del 40% della superficie territoriale disponibile. Le aree rimanenti saranno destinate ad utilizzazioni pubbliche e cedute gratuitamente al comune.

Le altezze massime saranno mantenute entro m. 10,50 (3 piani).

Comprensorio n. 4

Questo comprensorio di modeste dimensioni, ubicato nella zona golenale del Velino, di fronte al borgo S. Antonio, con l'attuale destinazione di deposito di materiali da costruzione ed attività connesse, contrasta con l'ambiente circostante.

La sua trasformazione dovrà prevedere: lo sgombero di tutte le aree esterne all'edificio principale e la loro sistemazione a verde e parcheggi, il restauro di tale edificio con divieto di aumentare le superfici lorde e la sua destinazione ad esercizi commerciali, attività amministrative, alberghi, edifici ed attrezzature per il culto, la cultura, lo spettacolo.

SOTTOZONA C3 – ESPANSIONE ESTENSIVA – ART. 32



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Comitato Regionale per il Territorio



Nella sottozona C3 il P.R.G. si attua attraverso strumento urbanistico attuativo con superficie totale maggiore di 20.000 mq., ed attraverso progetto urbanistico esecutivo per gli altri.

I progetti urbanistici relativi ai suddetti comprensori devono avere carattere unitario.

I progetti urbanistici dovranno comunque rispettare l'indice di utilizzazione territoriale di 0,15 mq/mq.

Le altezze massime saranno fissate in sede di strumento attuativo.

L'attuazione di ciascun comprensorio dovrà comprendere anche l'acquisizione attraverso cessione gratuita al Comune, di tutte le aree con destinazione pubblica e la realizzazione delle opere di urbanizzazione.

SOTTOZONA C4 – VERDE PRIVATO – ART. 33

Nella sottozona C4, riguardante solitamente aree di margine rispetto all'aggregato urbano, il P.R.G. si attua attraverso strumento attuativo (Piano Particolareggiato o lottizzazione), per gli interi ambiti territoriali continui, indicati nelle tavole di P.R.G., con superficie totale superiore a 50.000 mq. o attraverso progetto urbanistico esecutivo gli altri.

L'edificazione dovrà rispettare i seguenti parametri:

indice massimo di utilizzazione territoriale di 0,075 mq/mq, con destinazione residenziale per meno dell'80%;

lotto minimo fondiario di 2.400 mq;

altezza massima m. 8,00.

SOTTOZONA C5 – PARCO PRIVATO – ART. 34

Nella sottozona C5, riguardante aree esterne all'aggregato urbano, il P.R.G. si attua attraverso intervento edilizio diretto, previo PUE relativo a ciascun ambito territoriale continuo indicato nelle tavole di P.R.G. o loro porzioni continue non inferiori a 100.000 mq.

L'edificazione dovrà rispettare i seguenti parametri:

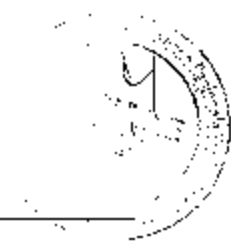
indice massimo di utilizzazione territoriale di 0,025 mq/mq con destinazione interamente residenziale;

superficie fondiaria non superiore al 90% di quella territoriale;

lotto minimo di 5.000 mq;

altezza massima m. 8,00.

L'insieme delle aree previste ad espansione appare ammissibile in quanto tenendo conto degli indici territoriali fissati, da attuarsi a mezzo piano attuativo pubblico o privato, concorrono, assieme alla residua edificazione possibile nelle zone di completamento, a soddisfare il fabbisogno comunale di nuove abitazioni.



4.2.2 Zone produttive

Le zone produttive individuate dal P.R.G. sono 2 suddivise a loro volta in sottocategorie:

Zona D suddivisa in:

- D1: Nucleo Industriale Rieti – Cittaducale;
- D2: Impianti industriali, artigianali e assimilati;
- D3: Attività industriali esistenti di futura dismissione.

Zona E suddivisa in:

- E1 - Agricola;
- E2 - Agricola vincolata.

ZONA D – INDUSTRIA E ATTIVITA' ASSIMILATE – ART. 35

La zona D è destinata ad impianti ed attrezzature per le attività artigianali, industriali ed assimilate.

In tale zona sono vietati gli insediamenti di industrie nocive.

Questa zona è suddivisa nelle sottozone D1, D2, D3;

nelle sottozone D1 e D2 gli edifici artigianali ed industriali possono sorgere su lotti di superficie non inferiore a mq. 2.000;

l'altezza massima dei fabbricati non può superare i m. 15,00, salvo le ciminiere, le antenne, ecc.

SOTTOZONA D1 – NUCLEO INDUSTRIALE RIETI – CITTADUCALE.

La sottozona D1 è compresa nel perimetro del nucleo industriale del Consorzio A.S.I.

Si applica la disciplina prevista dal vigente Piano A.S.I.

SOTTOZONA D2 – IMPIANTI ARTIGIANALI, INDUSTRIALI E ASSIMILATI – ART. 37

La sottozona D2 riguarda impianti ed attrezzature artigianali ed industriali esistenti e di nuovo insediamento.

Il P.R.G. si attua attraverso intervento edilizio diretto o strumenti attuativi: Gli insediamenti esistenti possono essere mantenuti e trasformati, attraverso interventi che possono comprendere anche la demolizione e ricostruzione, potendo conservare le dimensioni del lotto, le caratteristiche edilizie e le destinazioni d'uso esistenti.

Il distacco dai confini non deve essere inferiore ai m. 7,50.

Nci nuovi insediamenti il rapporto di copertura non può superare il valore di 1/3;

gli edifici devono risultare distaccati dai confini per una misura pari all'altezza della fronte del fabbricato, verso il confine e comunque non inferiore a m. 10,00.



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Comitato Regionale per il Territorio

La realizzazione di nuovi insediamenti è subordinata alla stipula di una convenzione tra i proprietari e il Comune per la cessione gratuita di tutte le aree con destinazione pubblica.

SOTTOZONA D3 – ATTIVITA' INDUSTRIALI ESISTENTI DI FUTURA

DISMISSIONE – ART. 38.

La sottozona D3 riguarda impianti industriali e artigianali esistenti che, per la loro ubicazione ormai interna all'aggregato urbano residenziale, saranno soggetti ad una prossima dismissione delle attività in corso, assumendo la destinazione a zona di trasformazione urbanistica.

L'ubicazione e la natura di questo complesso inducono a destinarlo a funzioni e corrispondenti destinazioni d'uso, analoghe a quelle previste per il fronteggiante ex zuccherificio, ma con specificazioni un po' diverse e più aderenti alla diversa situazione di fatto, con vocazioni di carattere amministrativo o museale o indirizzate verso attività sportive e ricreative al coperto.

La trasformazione dovrà avvenire attraverso un strumento attuativo, Piano Particolareggiato o lotizzazione.

La superficie fondiaria dovrà essere alquanto ridotta rispetto a quella attualmente impegnata dai fabbricati esistenti e le aree rimanenti dovranno essere sistemate a verde pubblico e parcheggi e cedute gratuitamente al Comune.

Circa l'edificabilità complessiva, l'indice di utilizzazione territoriale applicato all'intera superficie del comprensorio risulta dalla somma delle superfici lorde esistenti, maggiorata del valore massimo del 10%.

Per quanto concerne le aree che il P.R.G. destina ad insediamenti produttivi (Zona D), si ha da osservare il corretto dimensionamento calcolato sulla base di una documentata presenza di n° 91 aziende pari ad una superficie di Ha 45,00 oltre 29 nuove richieste di lotti artigianali.

Il settore artigianato e piccola industria ha un carattere strettamente locale, dal momento che il Comune di Rieti è per posizione orografica decentrato rispetto alle vie di comunicazione principali. Risulta essere inserito in programmi urbanistici intercomunali ASI con una partecipazione di 135 aziende pari ad una superficie territoriale di circa 259,00 Ha,

Le zone produttive si attuano, obbligatoriamente con Piano di Insediamento Produttivo (P.I.P.) o con Piano di Lotizzazione Privata Convenzionata.

ZONA E – AGRICOLA

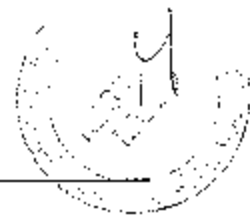
E' suddivisa nelle sottozone E1 ed E2, entrambe destinate all'esercizio delle attività agricole.

Nella zona E sono consentite soltanto le costruzioni necessarie per la conduzione agricola e i relativi prodotti, la concessione per la costruzione delle strutture abitative è rilasciata elusivamente all'imprenditore agricolo, responsabile dell'impresa agraria.



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
Comitato Regionale per il Territorio



L'unità aziendale minima, ai sensi dell'art. 52 comma 3 della L.R. n.38/99, è determinata in mq. 50.000, salvo diversa misura stabilita attraverso un Piano di Utilizzazione Aziendale (PUA), presentato ai sensi dell'art. 57 della L.R. 38/99.

Nella sottozona E1 le costruzioni non possono sorgere su lotti di superficie inferiore a mq. 50.000, interamente di proprietà del richiedente la concessione. E' consentito ridurre tale valore fino a mq. 20.000 ove si dimostri un corrispondente valore massimo del lotto di proprietà alla data del 31 dicembre 2000.

L'indice di utilizzazione territoriale massimo per uso residenziale è di 0,007 mq/mq e l'altezza massima non può superare m. 7,50.

Nella sottozona E1 è consentita la realizzazione di manufatti destinati ad impianti per la trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli locali, entro i limiti di mq. 250 di superficie utile lorda per ettaro, con un massimo di mq. 1500 per manufatto.

Nella sottozona E2 le costruzioni non possono sorgere su lotti di superficie inferiore a mq. 50.000, interamente di proprietà del richiedente la concessione.

L'indice di utilizzazione territoriale massimo per uso residenziale è di 0,004 mq/mq, aumentabile a 0,006 mq/mq nel caso di lotto compreso fra 50.000 mq e 20.000 mq. anteriormente al 31 dicembre 2000. L'altezza massima non può superare m. 7,50.

Gli annessi agricoli, manufatti strettamente connessi alla conduzione del fondo, sono consentiti in entrambe le sottozone E1 ed E2 con una superficie utile lorda massima di 100 mq/ha e, comunque, non superiore a 600 mq.

Non costituisce Variante al P.R.G. l'attraversamento nelle zone agricole, di rete di impianti, elettrodotti, acquedotti, ecc. o reti comunque di interesse pubblico.

In mancanza dell'individuazione dell'unità aziendale minima, il lotto minimo non può in ogni caso, essere fissato al di sotto dei 30.000 mq.

Gli annessi agricoli possono essere realizzati fino ad un massimo di 20 mq. per ogni 5 mila mq. di terreno.

Pertanto, la disciplina delle zone agricole, per quanto in contrasto, dovrà essere adeguata alle disposizioni della legge regionale n. 38 del 22-12-1999 e successive modificazioni ed integrazioni.

4.2.3 Zone F attrezzature ed impianti di interesse generale

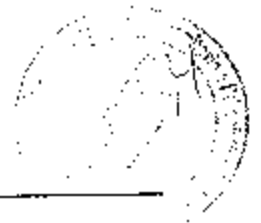
Per le previsioni di aree da destinare a servizi ed attrezzature pubbliche, il P.R.G. prevede:

- F1 Verde Pubblico;
- F2 Verde Pubblico Attrezzato per lo Sport;
- F3 Parco Territoriale;
- F4 Attrezzature e Servizi Pubblici;



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
Comitato Regionale per il Territorio



- F5 Attrezzature e Servizi Privati;
- F6 Verde Privato Attrezzato per lo Sport;
- F7 Parcheggi di Scambio e relative attrezzature;
- G Verde Privato Vincolato;
- ▲ Nodi e Parcheggi di scambio.

In tal modo, risultando una dotazione di mq. 56,00 per abitante, possono ritenersi soddisfatti gli obblighi di rispetto degli standard urbanistici di cui al D.M. 1444/68, e di mq. 3 per abitante per il livello territoriale.

RETE STRADALE E MOBILITA'

Il primo obiettivo che è stato proposto è stato quello di migliorare la percentuale di spostamenti sul sistema del servizio pubblico, soprattutto su ferro. A tal riguardo, va subito affermato che ogni miglioramento della situazione attuale è legato al collegamento ferroviario con Roma per cui è prevista una nuova Stazione di scambio presso la località "Macelletto".

Il P.R.G. prevede un polo principale di accesso e di scambio pubblico, presso la stazione F.S.

4.2.5 Altre zone

a) La fascia di rispetto cimiteriale è vincolata dall'art. 338 del Testo Unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934 n° 1265, legge 17 ottobre 1957, n° 983 e legge 4 dicembre 1956 n° 1428, oltre che dall'art. 50 delle N.T.A. del P.R.G..

b) Vincolo di rispetto stradale è regolamentato dall'articolo 50 delle N.T.A. del P.R.G..

c) Vincolo di elettrodotto e acquedotto, fasce di rispetto di impianti tecnologici urbani, normate dall'art. 50 delle N.T.A. del P.R.G., il quale recita: "nelle zone sottoposte a tale vincolo si dovrà tener presente del regolamento di esecuzione della legge 13 -12-1964 n.1341, approvato con D.P.R. 21 giugno 1968 n. 1062";

d) Vincolo archeologico, paesaggistico e monumentale, limitazioni stabilite dalla legge 1 giugno 1939 n° 1089 e 29 giugno 1939 n° 1497 e legge 431/85, d.lgs. 490/1999 oltre che dall'art. 50 delle N.T.A. del P.R.G.;

e) vincolo di Uso Civico, normato dall'art. 50 delle N.T.A. del P.R.G.;

f) vincolo aeronautico, normato dall'art. 50 delle N.T.A. del P.R.G..



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
Comitato Regionale per il Territorio

VARIANTE CENTRO STORICO

Con nota n. 36597 del 10-10-2000, assunta al protocollo di questa Direzione in data 12-10-2000 con protocollo n. 7051/A, il Comune di Rieti ha trasmesso una Variante puntuale al P.R.G. riguardante:

"Modifica disciplinare Centro Storico". Adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 93 del 04-11-1997.

La documentazione trasmessa alla Regione per il preventivo parere risulta la seguente:

Elenco atti amministrativi:

- Delibera di C.C. n. 93 del 4-11-1997;
- Avviso pubblicazione Albo Pretorio;
- Avviso pubblicazione F.A.L.;
- manifesto;
- Deliberazione C.C. n. 41 del 28-09-99 – presa d'atto mancanza osservazioni;
- certificato di avvenuta pubblicazione.

Elenco elaborati tecnici

- Tav. 1 – quadro di unione della cartografia;
- Tav. 2 – pianta della città agli inizi dell'800;
- Tav. 3a – planimetria dello stato attuale;
- Tav. 3b – planimetria dello stato attuale;
- Tav. 4a - analisi delle caratteristiche fondamentali degli edifici;
- Tav. 4b - analisi delle caratteristiche fondamentali degli edifici;
- Tav. 4c - analisi delle caratteristiche fondamentali degli edifici;
- Tav. 4d - analisi delle caratteristiche fondamentali degli edifici;
- Tav. 4e - analisi delle caratteristiche fondamentali degli edifici;
- Tav. 4f - analisi delle caratteristiche fondamentali degli edifici;
- Tav. D1a – suddivisione della zona A in sottozone;
- Tav. D1b – suddivisione della zona A in sottozone.

Gli atti relativi alla Variante sono stati ritenuti regolari dall'allora Sezione Amministrativa dell'Assessorato all'Urbanistica e trasmessa alla Sezione Tecnica.

Questo Ufficio ha ritenuto la Variante "Modifica disciplinare Centro Storico" quale integrazione alla Variante Generale del Piano Regolatore.

Esaminati gli atti, esprime la seguente valutazione:

Premesso che la normativa della Variante Generale ha recepito completamente le norme della Variante Puntuale del Centro Storico, ma la stessa Variante Generale non ha integrato il progetto con la necessaria cartografia, le tavole D1a e D1b della Variante Particolare del Centro Storico, adottata con Delibera n. 93 del 04-11-1997, dovranno far parte integrante della Variante Generale al Piano Regolatore adottato con Delibere n.



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
Comitato Regionale per il Territorio



37 del 12-04-2002 e n. 6 del 12-02-2004 e normate dall'articolo 23 delle stesse Norme Tecniche di Attuazione del nuovo P.R.G.

4.3 VINCOLI

Il territorio comunale è soggetto ai vincoli riportati al precedente paragrafo 3 lettera h.

Verifica con il P.T.P. ed il P.T.P.R.

La Regione Lazio in ottemperanza al disposto della legge 431/85, ha formato e adottato i Piani Territoriali Paesistici (P.T.P.), approvati poi con L.R. n.24/1998. Il Comune di Rieti e la quasi totalità della sua provincia fanno parte dell'ambito territoriale n. 5. Successivamente, con Delibera di Giunta regionale n. 556 del 25 luglio 2007, ha adottato in data 14 febbraio 2008 il Piano Territoriale Paesistico Regionale (P.T.P.R.).

Il P.T.P.R. è redatto secondo i contenuti della Legge Regionale n. 24 del 6.7.1998, "Pianificazione Paesistica e Tutela dei Beni e delle Aree sottoposti a Vincolo Paesistico"; è un Piano Paesaggistico che sottopone a specifica normativa d'uso l'intero territorio della Regione Lazio con la finalità di salvaguardia dei valori del paesaggio ai sensi dell'art. 135 e 143 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42.

I suddetti Piani P.T.P. e P.T.P.R., tendono a proteggere e valorizzare l'insieme delle qualità paesistiche, naturali, archeologiche, ai sensi della legge n. 1497/39 e del D.M. 21-9-1985, nonché i beni elencati all'art. 1 della citata legge 431/85.

Il territorio comunale di Rieti è risultato particolarmente ricco di beni diffusi, di cui all'art. 1 ex legge n. 431/85. Infatti, vi sono presenti: laghi (lettera b); fiumi e torrenti, corsi d'acqua e sorgenti (lettera c); territori montani (lettera d); territori coperti da foreste o da boschi (lettera g); zone umide (lettera i); zone d'interesse archeologico (lettera m), riportati all'art. 142 del d.lgs. 42/2004, nonché al Capo III dall'art. 33 a l'articolo 41 del P.T.P.R..

Oltre a questi beni, il territorio comunale è interessato da aree vincolate con specifici decreti, che il P.T.P. designa come "sub ambiti di pianificazione urbanistica" (Sa.T.P.):

- Sa.T.P. n. 7 – Piana Reatina, laghi di Ripa Sottile, Fogliano, Lungo e Ventina (D.M. 22.5.1985);
- Sa.T.P. n. 8 – Comprensorio Monte Terminillo (D.D.M.M. 15.7.1953 e 22.5.1985);
- Sa.T.P. n. 9 – Santuario di Santa Maria della Foresta e bosco circostante (D.M. 28.6.1955);
- Sa.T.P. n. 11 – Colle di S. Antonio e parte della via Salaria (D.M. 28.6.1964) zona lungo il Velino (D.M. 12.12.1964) – zone del colle dei Cappuccini (D.M. 12.12.1964);
- Sa.T.P. n. 12 – Zona del Santuario di Fonte Colombo (D.M. 12.12.1964).

Il P.R.G. vigente del Comune di Rieti è stato approvato nel 1972, prima dell'adozione dei P.T.P. e della L.R. 24/98, nonché della legge 431/85; pertanto, il P.R.G. non ha



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
Comitato Regionale per il Territorio



potuto tenere conto delle norme ambientali e paesaggistiche dettate dalle suddette leggi in campo regionale.

Il P.T.P. adottato nel 1987, ha tenuto conto in parte delle previsioni del P.R.G. vigente del Comune di Rieti.

Verifica Paesaggistica e Ambientale

- La riserva naturale dei laghi Lungo e Ripa Sottile non è interessata da nuove edificazioni programmate dal P.R.G. adottato;
- I Siti di Interesse Comunitario (S.I.C.) e le Zone a Protezione Speciale i (Z.P.S.) non sono interessati da nuove edificazioni programmate dal P.R.G.;
- Nella frazione del Terminillo le nuove zone di completamento classificate B3 e B4, oltre le zone a servizi, ricadono dentro il perimetro del "paesaggio degli insediamenti urbani" normate dall'art. 27 del P.T.P.R.;
- Le zonizzazioni programmate dal P.R.G. adottato, nelle frazioni: Poggio Fidoni – Piani di Poggio Fidoni – Poggio Perugino – Cerchiara – Maglianello – risultano compatibili con le norme del P.T.P. e del P.T.P.R..

Alcune delle previsioni del P.R.G. adottato, sono in contrasto con le norme del P.T.P. e del P.T.P.R. come di seguito riportato:

• Capoluogo centro urbano

Alcune zone di carattere edificatorio classificate "C" - "D" e servizi ricadono dentro le fasce di rispetto dei fiumi Velino e Turano e di alcuni fossi vincolati, Ranaro e Abatello, oltre che in aree con vincolo archeologico;

• Lisciano e parte nord di Vazia

Alcune zone di espansione e servizi della frazione di Lisciano e della parte nord di Vazia sono inserite dentro il perimetro del vincolo ambientale 1497/39. Il P.T.P. classifica le aree con il secondo grado di tutela, e il P.T.P.R. le classifica come "paesaggio agrario di notevole valore".

• Vazia (Campo Lugnano)

La frazione di Vazia è inserita dentro il perimetro del vincolo ambientale 1497/39. Il P.T.P. classifica la zona con il terzo grado di tutela mentre il P.T.P.R. la classifica come "paesaggio agrario di valore". La zona è compromessa da edificazioni industriali ed artigianali, quali l'ospedale civile e il carcere, oltre che da edificazioni residenziali e servizi pubblici che sono in continuità con il paesaggio urbano. L'osservazione fatta dal Comune per eliminare il vincolo è stata respinta con la D.C.R. n. 41 del 31-07-2007. In accordo con l'Area 02. B Pianificazione Territoriale, si ritiene che sussistano tutti i presupposti per l'applicazione di cui all'art. 63 del P.T.P.R.

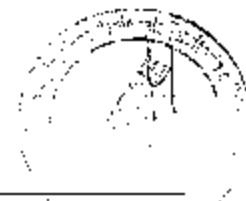


REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Comitato Regionale per il Territorio



- **Piani di Sant'Elia**

Alcune zone classificate C3 dal P.R.G., localizzate sulla strada provinciale Contigliano – Rieti sono interessate dalla presenza del bosco, normate dall'art. 10 del P.T.P. e dall'art. 38 del P.T.P.R.

- **Castel S. Benedetto**

La zona classificata dal P.R.G. C3, a sud del centro abitato è interessata dal bosco, normata dall'art. 10 del P.T.P. e dall'art. 38 del P.T.P.R.

- **Maglianello Basso**

Alcune zone di carattere edificatorio classificate C3, sono inserite dentro il perimetro del vincolo lineare 1497/39 della Salaria e del vincolo archeologico, normate dall'art. 13 del P.T.P..

- **Sant'Elia**

Due zone classificate C3 dal P.R.G., a nord del centro abitato sono interessate dalla presenza del bosco, normate dall'art. 10 del P.T.P. e dall'art. 38 del P.T.P.R..

- **Cocodrillo**

La zona di espansione classificata C3 dal P.R.G., a nord del centro abitato, è inserita dentro il perimetro del vincolo ambientale 1497/39 e inoltre, parte della zona è interessata dalla presenza del bosco. Il P.T.P. la classifica con il secondo grado di tutela e il P.T.P.R. come "paesaggio agrario di valore".

- **Madonna del Passo**

La zona classificata C4 dal P.R.G., a est del centro abitato è interessata dalla presenza del bosco, normata dall'art. 10 del P.T.P. e dall'art. 38 del P.T.P.R..

- **San Giovanni Reatino**

Alcune zone di carattere edificatorio classificate D2 e servizi privati, localizzati lungo la S.S. Salaria, ricadono dentro la fascia di rispetto del Fosso Ariana e sono interessate dal vincolo archeologico. Le osservazioni n. 292, 307, 308, sono interessate dalla presenza del bosco.

PARERI

Il comune successivamente alla adozione del P.R.G., ha provveduto ad acquisire i pareri degli enti preposti, che si intendono sommariamente riportati come al seguito (allegati n°5) e riassunti come segue:



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
Comitato Regionale per il Territorio



1) Legge Regionale n. 1 del 3-1-86 – L.R. 59/1995 art. 7 Dipartimento Economico ed Occupazionale – Direzione Regionale Agricoltura. Prot. Reg. 14149/D3/3D/06 del 01-02-2007.

PARERE: dalla quale risulta l'esistenza di gravame su fondi privati che pubblici, di natura residenziale, turistica, commerciale, artigianale, industriale e per servizi.

Si dovranno, al riguardo, osservare tutte le prescrizioni contenute nel presente parere.

In particolare il Comune dovrà ottenere, prima che intervenga la deliberazione della Giunta Regionale del Lazio, di approvazione della Variante Generale al P.R.G., le autorizzazioni necessarie al mutamento di destinazione d'uso dei terreni gravati, ai sensi dell'art. 12 della legge 16-06-27 n. 1766 ed art. 41 del R.D. 26-02-28 n. 332;

2) Legge n. 64 del 2-2-74 art. 13 Assessorato Regionale Utilizzo Tutela e Valorizzazione delle Risorse Ambientali – Dipartimento Ambiente e Protezione Civile – Prot. D2/2°/08/147444 del 01-10-2003;

PARERE Favorevole, ai soli fini dell'art. 13 della Legge 2.2.74 n° 64 alla realizzazione della Variante Generale al Piano Regolatore del Comune di Rieti a condizione e con prescrizioni (vedasi Parere).

Successivamente al Parere di cui all'art. 13 della legge 64/74, alcuni privati hanno fatto richiesta di revisione del parere geologico relativamente ai propri terreni sotto elencati:

- Revisione Parere per l'area in località "Campoloniano" di proprietà del Sig. Dionisi Francesco – foglio n. 69 part. 582, 583. prot. D2/2S/05/214824 del 06-12-2005. Parere favorevole con prescrizioni.

- Revisione Parere per l'area in località "Madonna del Passo" di proprietà del Sig. Filippo Di Paolantoni – prot. D2/2S/05/126928 del 24-07-2006. Parere favorevole con prescrizioni.

- Revisione parere per l'area in località "Campoloniano" di proprietà dei Sigg. Angeletti e Martellucci – prot. D2/2D/05/155985 del 21-09-2006. Parere favorevole con prescrizioni.

- Revisione parere per l'area in località "Via della Cavatella" di proprietà del Sig. Pinardi – prot. D2/2S/05/41440 del 08-03-2007. Parere favorevole con prescrizioni.

- Integrazione parere in località lottizzazione "Colle Puzzero" – prot. 034675/2°/08 del 07-03-2005, Parere favorevole con prescrizioni.

- Revisione Parere località Cupaello fg. 30 part. 594 proprietà Ditta Cervelli – prot. D2/2S/05/48643 del 13 maggio 2008;

- Revisione Parere località Moggio proprietà Ditta Rosati – prot. D2/2S/05/58753 del 17 giugno 2008.

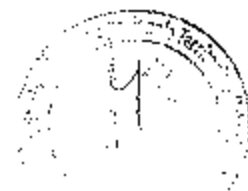
Si dovranno osservare tutte le prescrizioni contenute nei suddetti Pareri.

3) Legge n° 833 del 23.12.1978 art.20 – Prot. 2564/ISP del 27-10-2006 – Parere Igienico Sanitario – Art. 230 TULLSS n. 1265/1934. Parere favorevole a condizione (vds. Parere). Si dovranno osservare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel presente parere.



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
Comitato Regionale per il Territorio



4) Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio – prot. mbac-sba-laz – PM_01 n. 10579 del 21-06-2006 – Parere Archeologico, legge 1089/39. Parere favorevole con Osservazioni.

Si dovranno osservare tutte le osservazioni contenute nel Parere;

5) L.R. n. 28/80, L. n. 47/85, L. n° 76/85, L. n° 724/94 - Dichiarazione del IV settore Pianificazione e Gestione del Territorio del Comune di Rieti – prot. 33097 del 2-5-2007. DICHIARA: che nel territorio comunale non esistono nuclei edilizi abusivi ed edifici abusivi non risanati;

4.4 NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

Il testo delle norme di attuazione è composto da n° 54 articoli, predisposti in forma chiara e corretta.

Anche in relazione a quanto rappresentato nei precedenti punti ed ai Pareri espressi dai vari enti, sono da integrare o modificare sia per un loro aggiornamento ai criteri e leggi sia per migliorare l'attuazione del P.R.G. onde conseguire una maggiore salvaguardia della corretta utilizzazione del territorio comunale.

5- PROPOSTE DI MODIFICA

In conseguenza dei Pareri sopra espressi e tenuto conto della necessità di adeguare le previsioni di P.R.G. a quanto sopra, si renderà necessario apportare modifiche zonizzative al progetto di P.R.G.. Al riguardo, l'Amministrazione comunale, in sede di controdeduzioni provvederà ad adeguare gli elaborati e le N.T.A.

Tali modifiche sono introducibili d'ufficio ai sensi dell'art. 3 della Legge 6-8-67 n° 765 sia nel testo delle N.T.A. che negli elaborati grafici e si intendono necessarie a garantire una maggiore salvaguardia del territorio, nonché al contenimento delle previsioni in rapporto ai criteri fissati con legge regionale n° 72/75, Tali modifiche non comportano sostanziali innovazioni tali cioè da mutare le caratteristiche essenziali del piano stesso ed i criteri di impostazione.

5.1 MODIFICHE ALLA ZONIZZAZIONE

1) Zonizzazioni sottoposte a vincolo geologico:

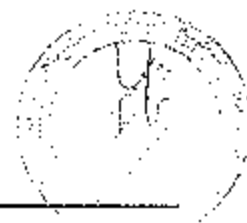


REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Comitato Regionale per il Territorio



In località "Lisciano", presso Casale Vincenzi, tutte le zone classificate B e C dal presente P.R.G., nella tavola IDO_01, cerchiata in rosso e considerate non idonee all'edificazione per motivi geologici, dovranno essere stralciate e riclassificate come zona agricola vincolata E2.

In località "Coccodrillo", tutte le zone classificate B e C dal presente P.R.G., nella tavola IDO_02A, cerchiata in rosso e considerate non idonee all'edificazione per motivi geologici, dovranno essere stralciate e riclassificate come zona agricola vincolata E2.

In località "Madonna del Passo" e "Vaiano", tutte le zone classificate C4 dal presente P.R.G., nella tavola IDO_02B, cerchiata in rosso e considerate non idonee all'edificazione per motivi geologici, dovranno essere stralciate e riclassificate come zona agricola vincolata E2.

In località "Vazia Sud - Castel Franco - Campolomiano - Colle San Basilio - Colle Puzzero", tutte le zonizzazioni classificate C1 - C4 - C5 dal presente P.R.G., nella tavola IDO_04A, cerchiata in rosso e considerate non idonee all'edificazione per motivi geologici, dovranno essere stralciate e riclassificate come zona agricola vincolata E2.

In località "Casette", la zona classificata C3 dal presente P.R.G. nella tavola IDO_4B, cerchiata in rosso e considerata non idonea all'edificazione per motivi geologici, dovrà essere stralciata e riclassificata come zona agricola vincolata E2.

In località "Piani di Poggio Fidoni - Poggio Fidoni - Piani di Sant'Elia", tutte le zone classificate B e C dal presente P.R.G. nella tavola IDO_05A, cerchiata in rosso e considerate non idonee all'edificazione per motivi geologici, dovranno essere stralciate e riclassificate come zona agricola E2.

In località "Colle Vaccareccia - Sant'Elia - Cerchiera - Morini" tutte le zone classificate B e C dal presente P.R.G., nella tavola IDO_5B, cerchiata in rosso e considerate non idonee all'edificazione per motivi geologici, dovranno essere stralciate e riclassificate come zona agricola vincolata E2.

In località "Castel San Benedetto - Maglianello - Maglianello Basso", tutte le zone classificate B e C dal presente PRG, nella tavola IDO_06A, cerchiata in rosso e considerate non idonee all'edificazione per motivi geologici, dovranno essere stralciate e riclassificate come zona agricola vincolata E2.

In località "San Giovanni Reatino" tutte le zone classificate B e C dal presente P.R.G., nella tavola IDO_6B, cerchiata in rosso e considerate non idonee all'edificazione per motivi geologici, dovranno essere stralciate e riclassificate come zona agricola vincolata E2.

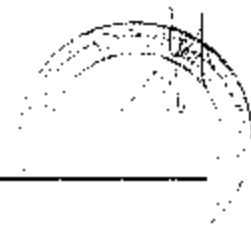


REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Comitato Regionale per il Territorio



In località "Poggio Perugino" tutte le zone classificazione B e C dal presente P.R.G., nella tavola IDO_07, cerchiata in rosso e considerate non idonee all'edificazione per motivi geologici, dovranno essere stralciate e riclassificate come zona agricola vincolata E2.

In località "Moggio - Piè di Moggio" tutte le zone classificate B e C dal presente P.R.G., nella tavola IDO_08 cerchiata in rosso e considerate non idonee all'edificazione per motivi geologici, dovranno essere stralciate e riclassificate come zona agricola vincolata E2.

Ad eccezione di tutte quelle zone che con indagine geologica puntuale e preventiva dimostrino l'idoneità edificatoria.

2) Zonizzazioni di carattere edificatorio previste dal P.R.G., coperte da boschi:

- Nella frazione di **Castelfranco** parte della zona di espansione estensiva C3 a nord della zona a servizi è inserita dentro il perimetro del bosco, come meglio rappresentato nella tavola allegata n.1;
- Nella frazione di **Villa Franca**, parte della zona B3 (osservazione n. 474) a est del centro abitato, è inserita dentro il perimetro del bosco, come meglio rappresentato nella tavola allegata n.2;
- Nella frazione di **Castel San Benedetto** – la zona C3 a sud del centro abitato è inserita dentro il perimetro del bosco;
- Nella frazione di **San Giovanni Reatino** l'osservazione n. 307 classificata dall'adottato P.R.G. F6 – verde privato sportivo risulta inserita dentro il perimetro del bosco;
- Nella frazione di **San Giovanni Reatino** le osservazioni n. 292, 308, classificate dall'adottato P.R.G. C3 – espansione estensiva, risultano inserite dentro il perimetro del bosco;
- Nella frazione di **Cocodrillo** la zona C3 – espansione estensiva – localizzata a nord del centro abitato è inserita dentro il perimetro del bosco;
- In località "**Madonna del Passo**" la zona C4 – verde privato – localizzata ad est del centro abitato è inserita dentro il perimetro del bosco;
- Nella frazione di **Piani di Sant'Elia** tutte le zonizzazioni classificate C3 espansione estensiva, dall'adottato PRG, oltre le osservazioni n. 157, 285, 264, risultano inserite dentro il perimetro del bosco, come meglio rappresentato nella tavola allegata n. 27;
- Nella frazione di **Sant'Elia** le due zona C3 – espansione estensiva – localizzate a nord del centro abitato, risultano inserite dentro il perimetro del bosco, come meglio rappresentato nella tavola allegata n. 28;
- In località **Campoluniano a ville I**, le due zone classificate C5, a nord del centro abitato, risultano inserite dentro il perimetro del bosco, come meglio descritto nella tavola allegata n. 11;



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
Comitato Regionale per il Territorio



- In località **Campoloniano** a ville 2, le due zone classificate C5 (parco privato) a nord del centro abitato, risultano inserite dentro il perimetro del bosco, come meglio descritto nella tavola allegata n. 12;
- In località **Campoloniano** a ville 3, parte della zona C4 (parco privato), C5 (verde privato), e B3 (completamento e recupero), a nord-est di Colle S. Basilio, risultano inserite dentro il perimetro del bosco come meglio rappresentato nella tavola allegata n.29;
- In località **Valle Como** 1 parte della zona classificata F6 (verde privato sportivo a carattere estensivo), risulta inserita dentro il perimetro del bosco, come meglio descritto nella tavola allegata n. 30;
- In località **Valle Como** 2, parte della zona classificata F6 (osservazione accolta n. 513), risulta inserita dentro il perimetro del bosco, come meglio descritto nella tavola allegata n. 31;
- In località **Pie di Vigne**, la zona classificata C4 – verde privato (osservazione n. 308/a), risulta inserita dentro il perimetro del bosco, come meglio descritto nella tavola allegata n. 32;
- Nella frazione di **Poggio Fidoni**, parte della zona C3, a sud del centro abitato, risulta inserita dentro il perimetro del bosco, come meglio descritto nella tavola allegata n. 33;
- In località **Lugnano** la zona classificata F4 “servizi pubblici” è sottoposta dal P.T.P. al vincolo della legge 1497/39 e dal P.T.P.R. come “paesaggio naturale” inoltre, è inserita dentro il perimetro del bosco, come meglio specificato nella tavola allegata n. 34;

Tutte le aree soggette ad errori di perimetrazione dei boschi, ai sensi del comma 5 art. 38 delle norme del Piano Territoriale Paesistico Regionale, devono essere sottoposte all'esame del Comune che dovrà certificare l'esistenza o meno del bosco stesso come previsto dall'art. 10 comma 5 della L.R. n. 24/98. In tutte le aree coperte dal bosco si applicano le norme dell'art. 10 della L.R. 24/98.

3) - In località “Lisciano”, la zona classificata C3 dal P.R.G., a est del centro abitato, è sottoposta al vincolo ambientale di cui alla legge 1497/39 dal P.T.P. e considerata “Paesaggio agrario di rilevante valore” dal P.T.P.R.. Pertanto, tale zona in contrasto con le norme paesaggistiche, dovrà essere stralciata e riconsiderata come zona agricola vincolata, come meglio descritto nella tavola allegata n. 3.

4) - In località “Lisciano” le zone classificate C3 e C4 a nord del centro abitato, sono sottoposte dal P.T.P. al vincolo ambientale di cui alla Legge 1497/39 (D.M. 15-07-1953), art. 136 d.lgs. 42/04 con il secondo grado di tutela, e “paesaggio agrario di continuità” dal P.T.P.R.. Pertanto, tali zone in contrasto con le norme paesaggistiche dovranno essere stralciate e riconsiderate come zona agricola vincolata, come meglio descritto nella tavola allegata n. 4.



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Comitato Regionale per il Territorio



5) - In località Centro abitato (Via Salaria 1), le zonizzazioni classificate C4, comprese le osservazioni n. 314 e n. 268, risultano vincolate ai sensi degli articoli 136 e 142 co. 1 lettera C dal d.lgs. 42/04 e dal D.M. 12-12-1964, con il 2° grado di tutela e considerate dal P.T.P.R. come paesaggio naturale di continuità e paesaggio agrario di continuità. Inoltre, risultano iscritte dentro la fascia di rispetto dei 150 metri del fiume Cantaro. Pertanto, tutte le zonizzazioni classificate con il 2° grado di tutela dovranno essere stralciate e riconsiderate come zona agricola vincolata, come meglio rappresentato nella tavola allegata n. 35

6) - In località "Vazia 2", la zona classificata "C3", posta ad Est della S.S. 4 bis del Terminillo, sottoposta dal P.T.P. al vincolo ambientale di cui alla Legge 1497/39 (D.M. 15-07-1953) artt. 136 e 142 DLgs. 42/04, con il secondo grado di tutela, considerata Paesaggio Agrario di Continuità dal P.T.P.R. ed in parte inserita dentro la fascia di rispetto dei 150 metri delle acque pubbliche, anche in quanto in contrasto con le norme paesaggistiche, dovrà essere stralciata e riconsiderata come zona agricola vincolata, come meglio descritto nella tavola allegata n. 6;

7) - In località "Vazia 1" le due osservazioni approvate n. 24 e 162/a, parte classificate dal P.R.G. zona C3, risultano inserite dentro la fascia vincolata del Fosso Ranaro, pertanto, la parte inserita dentro l'acqua pubblica dovrà essere stralciata e riconsiderata come zona agricola vincolata, come meglio descritto nella tavola n. 7;

8) - In località "Cocodrillo" le zone classificate C3 dal vigente P.R.G., sono sottoposte dal P.T.P. al vincolo ambientale di cui alla legge 1497/39 e considerate dal P.T.P.R. "Paesaggio naturale" e "paesaggio naturale di continuità". Pertanto tali zone, in contrasto con le norme paesaggistiche, dovranno essere stralciate e riconsiderate come Zona Agricola Vincolata, come meglio descritto nella tavola allegata n. 8.

9) - In località Centro abitato, l'osservazione n. 350, classificata D2 "Impianti industriali ed artigianali", inserita dentro il comprensorio n. 3, approvata dal Comune in sede di controdeduzioni, non può essere accolta, perché la sua destinazione non è compatibile con la destinazione di Piano Regolatore. Pertanto, la sua classificazione D2 dovrà essere trasformata in zona C2, compatibile con la zona omogenea programmata dal P.R.G., come meglio descritto nella tavola allegata n. 9.

10) - Nella frazione di "Cupaello" le zone classificate C3 a sud e a est del centro abitato sottoposte al vincolo di cui all'art. 136 DLgs. 42/04 (D.M. 15-07-1953) con il secondo grado di tutela e considerate dal P.T.P.R. "Paesaggio Naturale di Continuità" e "Paesaggio Agrario di Valore", dovranno essere stralciate e riconsiderate come zona agricola vincolata, perché in contrasto con le norme del P.T.P. e del P.T.P.R., come meglio specificato nella tavola allegata n. 10.



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Comitato Regionale per il Territorio



11) – In località “Campolomiano a Ville I”, la zona classificata C5, a nord del centro abitato, risulta inserita dentro la fascia vincolata del Fosso Ranaro, peraltro, con presenza boschiva e, dovrà essere stralciata e riconsiderata come zona agricola vincolata, come meglio descritto nella tavola n. 11;

12) – Nell’area dell’ex manicornio, le zone classificate F4 “Servizi pubblici” e F5 “attrezzature e servizi privati”, risultano vincolate ai sensi dell’art. 142 co.1 lettera C dal DLgs. 42/04 e considerate dal P.T.P.R. come “Paesaggio Naturale” e risultano inoltre, inserite dentro la fascia di rispetto del fosso Abatello. Fatta eccezione per le porzioni di territorio ricomprese nei perimetri delle aree urbanizzate di cui alla D.C.R. n. 41 del 31-07-2007, tutte le altre zonizzazioni dovranno essere stralciate e riconsiderate come zona agricola vincolata, come meglio rappresentato nella tavola allegata n. 36.

13) Nella rappresentazione grafica della tavola n. 3, la zona delimitata dalle strade Via Fundania, a Nord, Via Fratelli Rosselli ad Est e a sud Via Enrico Mercatanti, è stata erroneamente classificata “C1” Espansione di Completamento, mentre nel vigente P.R.G., la zona era destinata esclusivamente ad uffici pubblici e privati, negozi e supermercati, “C7”.

Attualmente su detta zona risulta edificato un centro commerciale ed uffici a seguito di specifico P.di L. approvato con D.C.C. n.70 del 29-09-1997.

Pertanto, in conformità a detta destinazione l’area in oggetto classificata “C1” dovrà essere modificata e riclassificata con la destinazione “F5” attrezzature e servizi privati. Come meglio rappresentato nella tavola allegata n. 13.

14) In fase di progetto esecutivo, approvato dal C.C. con Delibera n. 33 del 28-12-2007, la rotatoria stradale prevista dal P.R.G., ha subito uno slittamento significativo, andando ad occupare la zona “F5”, che con osservazione n. 492 il Comune ha accolto, riclassificando una zona agricola in zona a servizi privati. La zona “F5” con osservazione accolta, non ha più la praticabile attuazione come zona a servizi, essendo gran parte dell’area occupata dalla rotatoria stradale. Pertanto, tale area definita “F5” con osservazione n. 492 dovrà essere riclassificata parte come zona agricola E2 e parte come viabilità, secondo il progetto approvato dal C.C..Mentre, la zona occupata dalla rotatoria prevista dal P.R.G., assume la nuova destinazione di Piano delle Aree Limitrofe C4 e Verde Pubblico, come meglio rappresentato nella tavola allegata n. 14.

15) La zona che il P.R.G. adottato, classifica “C5” Parco Privato, in località “Quattro strade”, in origine, era classificata Zona Residenziale, B5. Trattasi di un lotto già dotato di opere di urbanizzazione e si trova all’interno di un tessuto consolidato. Trattasi di un errore di graficizzazione, pertanto, la zona denominata C5 - Parco Privato dovrà essere trasformata e riclassificata in zona B3 - Completamento e Recupero, come meglio rappresentato nella tavola allegata n. 15.



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
Comitato Regionale per il Territorio



16) Parte della zona classificata F5 "servizi Privati" dal P.R.G. adottato, in località Porta D'Arce, in fase di controdeduzioni, viene trasformata in zona C1 "espansione di completamento".

Nel P.R.G. vigente la zona è classificata B4. Appare evidente la contraddizione urbanistica della zona B di Completamento trasformata in zona C di Espansione.

Pertanto, si ritiene più opportuno riclassificare la zona C1 nella sua originaria destinazione B3, con l'obbligo di predisporre un piano attuativo preventivo e la cessione degli standard urbanistici nella misura di 18 mq/ab. Come meglio rappresentato nell'allegato n. 16.

17) La zona che il P.R.G. classifica F1 (Verde Pubblico), localizzato nel centro urbano a sud della "Snia Viscosa" (Via L. Di Benedetto), che in origine era classificata zona G1 (Verde Pubblico) e P. In realtà si tratta di una villa privata che cronologicamente è stata classificata come Verde Pubblico, mentre la sua destinazione più logica è quella di "Verde Privato Vincolato". Pertanto, la zona classificata dal P.R.G., F1 (Verde Pubblico) dovrà essere riclassificata zona G (Verde Privato Vincolato), come meglio rappresentato nell'allegato n. 17.

18) - In località "Porrara" la zona classificata C4 (Verde Privato) inserita dentro la fascia vincolata del Fosso Abatello dovrà essere stralciata e riconsiderata come zona agricola vincolata, ad esclusione della porzione di territorio ricompresa nel perimetro delle aree urbanizzate di cui alla D.C.R. n. 41 del 31-07-2007, come meglio descritto nella tavola allegata n. 18.

19) - In località "Via della Foresta", tutte le zonizzazioni classificate C4, F6, D2, inserite dentro la fascia di rispetto del vincolo ambientale di cui al D.M. 23 Giugno 1955, per una profondità di m. 20 per lato, dal ciglio stradale, dovranno essere stralciate riconsiderate come zona agricola vincolata, come meglio descritto nella tavola allegata n. 19.

20) - In località Porta D'Arce 1, alcune parti delle zonizzazioni classificate "C4" e "F5" (Servizi Privati), sottoposte al vincolo di cui all'art. 142, comma 1, lettera c e lettera m, del d.lgs. 42/04 e del P.T.P.R., entro la fascia dei 150 metri del paesaggio dei centri storici e nuclei storici, dovranno essere stralciate e riconsiderate come zona agricola vincolata, come meglio descritto nella tavola allegata n. 20.

21) In località S. Antonio, in prossimità del Convento, le tre osservazioni accolte n. 1, n. 267 e n. 313, (classificate C3) sottoposte al vincolo di cui all'art. 136 e 142 comma 1 lettera g del d.lgs. 42/04 e considerato dal P.T.P.R. come ambito di paesaggio naturale, dovranno essere stralciate riconsiderate come zona agricola vincolata, come meglio descritto nella tavola allegata n. 21;



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Comitato Regionale per il Territorio

22) – In località S. Benedetto, la zona a Servizi Privati F5 (osservazione n. 56), è sottoposta al vincolo di cui all'art. 142 del d.lgs. 42/2004 e dal P.T.P.R., ambito del paesaggio urbano, nonché inserita dentro la fascia di rispetto dell'acqua pubblica del Fosso Fonte Colombo. Pertanto, la suddetta sottozona "F4", dovrà essere stralciata e riconsiderata quale zona agricola vincolata, come meglio descritto nella tavola allegata n. 22.

23) – In località Rieti Sud 1, le due zone F5, Servizi Privati (osservazione n. 532) e D2 – attività industriali ed artigianali (osservazioni n. 447 e n. 379), sono sottoposte al vincolo di cui all'art. 142 co.1 lettera C del d.lgs. 42/04 e dal P.T.P.R., ambito del Paesaggio Agrario di Valore, nonché inserite dentro la fascia di rispetto del Fiume Turano. Pertanto, tali zone, in contrasto con le norme del P.T.P. e del P.T.P.R., dovranno essere stralciate e riconsiderate come Zona Agricola Vincolata, come meglio rappresentato nella tavola allegata n. 23.

24) – In località Rieti Sud 2, le due zone F5, Servizi Privati (osservazioni n. 517 e n. 170), sono sottoposte al vincolo di cui all'art. 142 co. 1 lettera C e art. 136 del d.lgs. 42/04 (D.M. 12-12-1964) e dal P.T.P.R., ambito del Paesaggio Naturale Agrario, nonché inserite dentro la fascia di rispetto del Fiume Turano e del vincolo archeologico. Pertanto, tali zone, in contrasto con le norme del P.T.P. e del P.T.P.R., dovranno essere stralciate e riconsiderate come zona agricola vincolata, come meglio rappresentato nella tavola allegata n. 24.

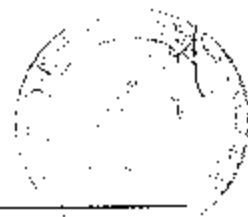
25) – In località S. Giovanni Reatino, le zone classificate D2 – Impianti Industriali e Artigianali (osservazioni nn. 90, 521, 499, 305, 446, 484) e F5 – Servizi Privati (osservazioni n. 136 e n. 329) e F6 Verde Privato Sportivo (osservazione n. 307), oltre tutte le altre zone soggette al vincolo di cui all'art. 142 comma 1, lettera C e G, del d.lgs. 42/04 e, vincolate dal P.T.P.R., come Paesaggio Agrario di Valore e Paesaggio Naturale, nonché inserite entro la fascia di rispetto del Fosso Ariana, nell'area archeologica e nelle aree boscate, in quanto, in contrasto con le norme del P.T.P. e del P.T.P.R., dovranno essere stralciate e riconsiderate come Zona Agricola vincolata, ad eccezione della zona F6, considerata dal P.T.P.R. come Paesaggio Urbano, come meglio rappresentato nella tavola allegata n. 25.

26) – Nella frazione di Maglianello Basso, per le due zone C3 – Espansione Estensiva, soggette al vincolo di cui all'art. 142 co.1 lettera M e art. 136 del d.lgs. 42/04 e considerate dal P.T.P.R. come ambiti del Paesaggio Agrario di Valore e Paesaggio Naturale Agrario, si riconfermano le previsioni adottate, con prescrizione, propedeutica all'attuazione, dell'acquisizione del dovuto Parere, da esprimersi da parte della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio, come meglio rappresentato nella tavola allegata n. 26.



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
Comitato Regionale per il Territorio



27) le tavole D1a e D1b della Variante al P.R.G. "Modifica Disciplina Centro Storico" adottata con Delibera di Consiglio Comunale n. 93 del 04-11-1997 dovranno far parte integrante della Variante Generale al Piano Regolatore, normate dall'art. 23 delle allegato N.T.A.

28) Tutte le aree cimiteriali classificate nel P.R.G. come "zona Agricola" dovranno essere trasformate in "zona a Servizi Pubblici - F4", normate dall'articolo n. 44 delle N.T.A.

29) Tutte le zonizzazioni a carattere edificatorio, classificate zone C e D secondo il D.M. 2-4-68 n. 1444, inserite dentro la fascia di rispetto dei 150 metri delle acque pubbliche, in contrasto con il Piano Paesistico, dovranno essere stralciate e modificate in zona agricola vincolata e si dovranno applicare le norme del P.T.P. ambito n. 5 della L.R. 24/98. e s.s.m.i., fatta eccezione per la zona C2 (compensori nn. 1-2-3) e la zona D3 della ex Snia Viscosa, per i quali si dovranno predisporre appositi Piani attuativi unitari di esecuzione, in conformità alle norme del nuovo P.R.G., sempre nel rispetto della L.R. 24/98, ambito n. 5 del P.T.P. e della Delibera di Consiglio Regionale n. 41 del 31-07-2007.

30) Nelle zone classificate "F1" - Verde Pubblico, dal P.R.G., si dovranno recuperare parcheggi pubblici nella misura del 10% della superficie dell'intera zona, per garantire, secondo il D.M. 2-2-1968 n.1444 la quantità minima di 2,50 mq/ab. di parcheggio.

5.2 MODIFICHE ALLE N.T.A.

1. - Art. 15 - pag. 33 - comma 2

Alla fine del secondo comma la dicitura "approvati dalla Giunta Comunale" dovrà essere sostituita dalla seguente dicitura:

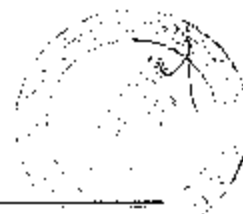
"approvati dal Consiglio Comunale".

2. - art. 16 - pagg. n. 35 e n. 36 - comma 4

Dovrà essere stralciata la seguente dicitura:

"nonché a modeste aree ubicate lungo il suo margine esterno destinate al completamento di spazi pubblici interni, a prescindere dalla destinazione di P.R.G., secondo l'indice medio risultante dal rapporto fra la superficie totale del comprensorio e l'edificabilità totale. L'eventuale edificabilità aggiuntiva derivante dalla conservazione o ricostruzione di cubature e/o superfici utili preesistenti è attribuita, invece, ai proprietari delle aree sulle quali cubature o superfici insistono.

3.- Art. 23 - zona A - Centro Storico - pag. 47 - delle N.T.A.



Alla fine dell'art. 23 si dovrà aggiungere la seguente dicitura:

In attesa che il Comune approvi i Piani Particolareggiati o Piani di Recupero dei Centri Storici delle frazioni, in conformità alle norme dell'art. 23 delle N.T.A. della Variante Generale, in tali centri, si applicheranno esclusivamente le norme di cui all'art. 31, lettere "a", "b" e "c", della legge 457/78, nonché dell'art. 3, lettere "a", "b" e "c", del T.U. - D.P.R. n. 380/01.

4. - Art. 26 - sottozona B2 - pag. 65 - delle N.T.A.

Per i lotti ineditati, l'indice medio proporzionato dell'isolato appare di difficile attuazione, pertanto dovrà essere modificato come segue:

- Superficie edificabile pari al 70% della superficie disponibile;
- altezza massima pari a mt. 10,50.

5. - Art. 27 - sottozona B3 - comma 2 - capoverso B-C-D - pag. 68

Capoverso B

Dovrà essere stralciata la seguente dicitura:

"limitato nella frazione Terminillo a m. 14,30 alla gronda e 17,30 al colmo di eventuali coperture a tetto".

E sostituita da:

"Limitato nella frazione Terminillo a m. 10,50 alla gronda e m. 14,50 al colmo di eventuali coperture a tetto".

Capoverso C

" nella frazione del Terminillo, nei lotti ancora ineditati, l'indice di utilizzazione territoriale IT dovrà essere non superiore a 0,20 mq/mq e l'altezza massima limitata a m.10,50 alla gronda e m.14,50 al colmo di eventuali coperture a tetto"

Capoverso D - pag. 68

Dopo la frase:

".....strumenti attuativi esistenti"

Si dovrà aggiungere la seguente dicitura:

"ancorché scaduti"

6. - Art. 31 - sottozona C2 - comprensorio n. 3 comma 4 - pag. 80

Dovrà essere stralciata la seguente dicitura:

"che potrà essere suddiviso in non più di tre, relativi a sub-comprensori definiti dalle nuove strade di P.R.G. qualora siano preceduti da una scheda progettuale contenente le principali direttive di assetto del comprensorio, approvata dal Consiglio Comunale".



11. - Art. 39 - Zona E agricola - comma 11 secondo capoverso - pag. 93

Il seguente capoverso dovrà essere eliminato:

“Sono altresì consentiti impianti sportivi all’aperto, purchè le dimensioni non superino mq. 2.000 per impianto e per lotto minimo e le superfici mantengano un sufficiente grado di permeabilità”.

6- OSSERVAZIONI AL P.R.G.

Entro e fuori i termini di pubblicazione del P.R.G., a seguito delle due adozioni, sono pervenute al Comune n° 543 osservazioni tutte debitamente controdedotte dal Comune con Delibera n°31/05 e suddivise in due elenchi in ordine alfabetico: quelle accolte e quelle non accolte con le relative motivazioni (le accolte sono contrassegnate da un numero riportato anche sulle rielaborazioni grafiche della zonizzazione).

Considerato che la prima pubblicazione presso la Segreteria Generale è avvenuta dal 06/08/2002 al 05/09/2002 e che la successiva pubblicazione a seguito della seconda adozione è avvenuta da 22/04/2004 al 22/05/2004, le osservazioni sotto indicate sono state suddivise nei termini e fuori di cui alla Legge 1150. del 1942.

I principi di accoglimento delle osservazioni sono stati riportati nella Delibera di C.C. n° 31 del 22 /07/2005 ed in particolare sono stati:

- 1) Accogliere le osservazioni che consentono una più approfondita lettura del territorio circa la destinazione d’uso delle arce;
- 2) Accogliere le osservazioni provenienti da associazioni di categoria o da enti competenti che consentano miglioramenti di carattere pianificatorio;
- 3) Accogliere le osservazioni che garantiscano lo sviluppo occupazionale e sociale del territorio;
- 4) Rispetto di tutti i vincoli sovraordinati all’Amministrazione Comunale;
- 5) Accogliere primariamente le osservazione che indichino il ripristino della precedente pianificazione generale nel rispetto dell’equilibrio insediativo previsto nella Variante.

ELENCO OSSERVAZIONI RITENUTE ACCOGLIBILI



REGIONE LAZIO

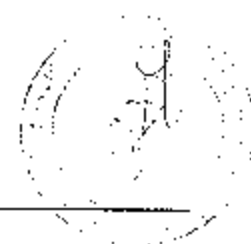
DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
Comitato Regionale per il Territorio

Numero Progressivo	RICHIEDENTE	OT. N° DEL	PRESCRIZIONI/MOTIVAZIONI
65	AGUZZI CAMILLO (Visto Arrivare il 02/10/2002)	46817 del 03/10/2002	Superficie particellare già inserita in zona C4 del vigente P.R.G.
64	AGUZZI CAMILLO ED ALTRI (Visto Arrivare il 02/10/2002)	46816 del 03/10/2002	Superficie particellare già inserita in Zona B5 del vigente P.R.G.
149	AGUZZI CLAUDIO (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47332 del 05/10/2002	Superficie particellare in continuità con Zona Residenziale indicata in adozione
302	ALBANI FRANCO (Visto Arrivare il 05/10/2002)	47522 del 07/10/2002	Limitatamente alle aree in proprietà Superficie particellare in continuità con Zona Artigianale indicata in adozione
10	ALMATELLI MARIO (Visto Arrivare il 19/09/2002)	44490 del 21/09/2002	Superficie particellare già inserita in Zona B6 del vigente P.R.G.
477	AMMINISTRAZION E SEPARATA BENI CIVICI DI VAZIA (Visto Arrivare il 21/06/2004)	35040 del 22/06/2004	Limitatamente alle aree in proprietà
390	AMMINISTRAZION E SEPARATA BENI CIVICI DI VAZIA (Visto Arrivare il 21/06/2004)	35038 del 22/06/2004	Limitatamente alle aree in proprietà
206/1	AMMINISTRAZION E SEPARATA BENI CIVICI DI VAZIA (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47382 del 05/10/2002	Limitatamente alle aree in proprietà richiesta riconducibile allo stato dei luoghi esistenti
26	ANGELETTI ANTONIO ED ALTRI (Visto Arrivare il 28/09/2002)	46047 del 30/09/2002	Accoglibile, Zona B3 esclusivamente alle p.lle 436,774,773,955,954 indicate nella richiesta



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
Comitato Regionale per il Territorio

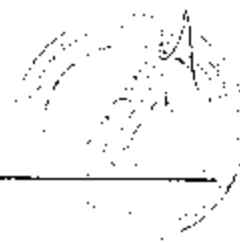


201	ANGELETTI SANDRO ED ALTRI (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47377 del 05/10/2002	Superficie particellare già inserita nel Piano di Lottizzazione approvato di "Campolomiano Nord"
171	ANGELUCCI LIANA (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47345 del 05/10/2002	Superficie particellare in proprietà del richiedente (errore di rappresentazione cartografica)
399	ANGELUCCI MARIA ED ALTRI (Visto Arrivare il 17/06/2004)	34306 del 18/06/2004	Superficie particellare già inserita nel Piano di Lottizzazione approvato di Campolomiano
202	ANTONIOZZI MIRIAM ED ALTRI (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47378 del 05/10/2002	Destinazione di Piano consona con l'aspetto dei luoghi (vicinanza al centro storico)
136	APELLARO MICHELE ED ALTRI (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47310 del 05/10/2002	Attività turistico ricettiva esistente
105	ARIGANELLO BRUNO (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47193 del 04/10/2002	Superficie particellare già inserita nel Piano Particolareggiato approvato di Vaiano-Madonna del Passo
28	AURELI VALENTINO (Visto Arrivare il 28/09/2002)	46055 del 30/09/2002	Richiesta già prevista nelle norme della Zona C1
208	AVONA ROBERTO (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47384 del 05/10/2002	Superficie particellare già inserita nel Piano Particolareggiato approvato di Vaiano-Madonna del Passo
208/b	AZIENDA UNITA' SANTARIA LOCALE (Visto Arrivare il 05/10/2002)	47583 del 07/10/2002	Previsioni di viabilità riconducibili al Piano Generale ASI
208/a	BADINI ANDREA (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47290 del 05/10/2002	Richiesta congrua con le previsioni di sviluppo urbano dell'intera area industriale-artigianale



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
Comitato Regionale per il Territorio

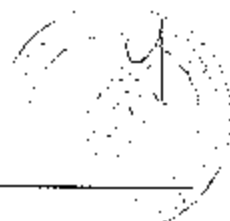


305	BATTISTINI GIOVANNI (Visto Arrivare il 05/10/2002)	47527 del 07/10/2002	Limitatamente al rispetto dei vincoli paesaggistici-ambientali sovraordinati - Superficie particellare in continuità con Zona Artigianale indicata in adozione
446	BATTISTINI GIOVANNI (Visto Arrivare il 19/06/2004)	34856 del 21/06/2004	Limitatamente al rispetto dei vincoli paesaggistici-ambientali sovraordinati - Superficie particellare in continuità con Zona Artigianale indicata in adozione
521	BATTISTINI MATTIA (Visto Arrivare il 22/06/2004)	35387 del 23/06/2004	Zona D2 Lato destro direzione Rieti della Via Salaria. Superficie particellare in continuità con Zona Artigianale indicata in adozione
521/A	BATTISTINI MATTIA ED ALTRI (Visto Arrivare il 05/10/2002)	47555 del 07/10/2002	Zona D2 Lato destro direzione Rieti della Via Salaria. Superficie particellare in continuità con Zona Artigianale indicata in adozione
491	BELLONI ANTONIO (Visto Arrivare il 21/06/2004)	35007 del 22/06/2004	Zona F6 "Verde privato sportivo" Richiesta idonea con le previsioni di sviluppo urbano proposte in adozione
97	BENVENUTI ELVIRA (Visto Arrivare il 03/10/2002)	47129 del 04/10/2002	Zona B3 - Superficie particellare già inserita in Zona B del vigente P.R.G.
299	BERNARDI BRUNA (Visto Arrivare il 05/10/2002)	47516 del 07/10/2002	Superficie particellare già inserita in Zona B6 del vigente P.R.G.
316	BERNARDINETTI GIOVANNI (Visto Arrivare il 05/10/2002)	47552 del 07/10/2002	Limitatamente alla Zona F5 nel punto 4 della richiesta - Destinazione d'uso esistente
84	BLASETTI MARIA VITTORIA (Visto Arrivare il 03/10/2002)	47112 del 04/10/2002	Superficie particellare già inserita nel Piano di Zona approvato (L. 167) III decennio
497	BRACONI ANTONELLA (Visto Arrivare il	34927 del 22/06/2004	Zona B2 - superficie particellare in continuità con Zona di completamento indicata in adozione



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
Comitato Regionale per il Territorio



	21/06/2004)		
160	CAMBOGIANI MAURIZIO (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47334 del 05/10/2002	Superficie particellare in continuità con Zona di espansione indicata in adozione
129	CANDIDI MARIA GIOVANNA (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47303 del 05/10/2002	Superficie particellare in continuità con Zona di completamento indicata in adozione
517 FUORI TERMINE	CARDINALI GIUSEPPE (Visto Arrivare il 11/10/2004)	55815 del 12/10/2004	ZONA B3, Superficie particellare in continuità con Zona di completamento indicata in adozione
154	CAROCCI ENRICO (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47328 del 05/10/2002	Limitatamente aree già C5b, superfici già ricadenti in zona di espansione nel vigente P.R.G.
75	CAROSI LAVINIA (Visto Arrivare il 02/10/2002)	46831 del 03/10/2002	Superficie particellare ricadente in continuità con zona di espansione indicata in adozione
231	CASANICA ANTONIO (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47407 del 05/10/2002	Zona C3, Superficie particellare in continuità con Zona di espansione indicata in adozione
200	CASANICA BERNARDINO (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47376 del 05/10/2002	Superficie particellare in continuità con Zona di completamento indicata in adozione
290	CASANICA PATRIZIA ED ALTRI (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47473 del 07/10/2002	Superficie particellare in continuità con Zona Artigianale indicata in adozione
330	CASCIANI DINO ED ALTRI (Visto Arrivare il 05/10/2002)	47579 del 07/10/2002	Con esclusione della p.lla 129 indicata in richiesta perché già ricadente in zona centro storico-superficie particellare già ricadente in zona di completamento nel vigente PRG



REGIONE LAZIO

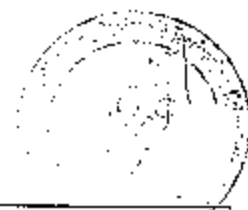
DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
Comitato Regionale per il Territorio

170	CASTELLANI ANTONELLO (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47344 del 05/10/2002	Con esclusione della p.lla 145 indicata in richiesta, attività a servizi privati esistenti
415	CATTANI ANGELO (Visto Arrivare il 09/06/2004)	32536 del 10/06/2004	IDEM COME SOTTO
396	CATTANI ANGELO ED ALTRI (Visto Arrivare il 09/06/2004)	32539 del 10/06/2004	Zona F5, errore di rappresentazione cartografica
396/a	SOC. CATTANI ORTOFRUTTA (Visto Arrivare il 30/09/2002)	46271 del 01/10/2002	IDEM COME SOPRA
257	CAVALLI SERGIO ED ALTRI (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47436 del 05/10/2002	Limitatamente alle aree in proprietà, Superficie particellare in continuità con Zona di espansione indicata in adozione
376 FUORI TERMINE	CESI STEFANO (Visto Arrivare il 16/02/2004)	8878 del 16/02/2004	Zona B3, area con caratteristiche di completamento (D.M. 1444/68)
137	CIATTI COSTANTINO (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47311 del 05/10/2002	Superficie particellare in continuità con Zona di espansione indicata in adozione Nella sola superficie indicata nella scheda di istruttoria
503	CIOGLI ENNIO ED ALTRI (Visto Arrivare il 21/06/2004)	34929 del 22/06/2004	Zona F3 in parte della p.lla 792 indicata in richiesta, superfici in continuità con zonizzazioni indicate in adozione
120	CIOGLI ENNIO ED ALTRI (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47294 del 05/10/2002	Zona D2 p.lle indicate in richiesta - Superficie particellare in continuità con Zona Artigianale indicata in adozione
43	CIOGLI ENZO (Visto Arrivare il 30/09/2002)	46276 del 01/10/2002	Superficie particellare in continuità con Zona Artigianale indicata in adozione
99	CIOGLI ENZO (Visto Arrivare il 03/10/2002)	47140 del 04/10/2002	Superficie particellare in continuità con Zona Artigianale indicata in adozione



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
Comitato Regionale per il Territorio



502	CIOGLI ENZO (Visto Arrivare il 21/06/2004)	34949 del 22/06/2004	Superficie particellare in continuità con Zona Artigianale indicata in adozione
502/a	CIOGLI ENZO (Visto Arrivare il 21/06/2004)	34944 del 22/06/2004	Superficie particellare in continuità con Zona Artigianale indicata in adozione
44	CIOGLI ENZO ED ALTRI (Visto Arrivare il 30/09/2002)	46279 del 01/10/2002	Superficie particellare in continuità con Zona Artigianale indicata in adozione
379 FUORI TERMINE	CIPOLLONI LUIGI (Visto Arrivare il 31/03/2004)	17765 del 31/03/2004	Zona D2 limitatamente a parte della p.lla 124 e parte della p.lla 110 indicata in richiesta, attività artigianale esistente
Uff.	COMUNE DI RIETI X Settore -Impianti Sportivi	35909 del 25/06/2004	
62	CONSORZIO DELLA BONIFICA REATINA (Visto Arrivare il 02/10/2002)	46638 del 02/10/2002	Solo punto 2 della richiesta - edificio destinato a servizi pubblici da data anteriore all'adozione del presente P.R.G.
123	CONSORZIO NUCLEO INDUSTRIALIZZAZ IONE (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47297 del 05/10/2002	Riperimetrazione intera area consorzio con pieno accoglimento delle previsioni del proprio strumento urbanistico approvato
228	CONTESSA PANCRAZIO (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47404 del 05/10/2002	Nel rispetto delle previsioni del Piano Particolareggiato vigente
38	CONTI GAETANO (Visto Arrivare il 30/09/2002)	46261 del 01/10/2002	Assetto viario già indicato nel piano urbano della viabilità e del traffico prodotto dal Comune di Rieti
385	COORDINAMENTO ASSOCIAZIONI DISABILI (Visto Arrivare il 15/06/2004)	33543 del 15/06/2004	Limitatamente e restrittivamente alle prescrizioni della L.R. Veneto, 04 Aprile 2003, n. 7, con il potere discrezionale del Responsabile del Procedimento



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
Comitato Regionale per il Territorio



176	CORRADETTI LUIGI	47350 del 05/10/2002	Superficie particellare in continuità con Zona di completamento indicata in adozione
300	CRESCENZI GIOVANNI (Visto Arrivare il 05/10/2002)	47520 del 07/10/2002	Superficie particellare già ricadente in Zona B6 del vigente P.R.G.
148	CROLLA IDA (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47322 del 05/10/2002	Superficie particellare in continuità con Zona di espansione indicata in adozione
235	D'ANTONI ELENA (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47411 del 05/10/2002	Superficie particellare in continuità con Zona di completamento indicata in adozione
224	D'ANTONI GABRIELE (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47400 del 05/10/2002	Superficie particellare in continuità con Zona di espansione indicata in adozione
508	D'ARCANGELO ROSSANNA (Visto Arrivare il 22/06/2004)	35145 del 22/06/2004	Zona B3 P.lle 733 e 734 e parte delle P.lle 738 e 694 indicate in richiesta, Superficie particellare già ricadente nel vigente P.P.
392	D'ORAZI STEFANIA (Visto Arrivare il 21/06/2004)	35074 del 22/06/2004	Destinazioni d'uso già esistenti all'interno del comprensorio
66	D'ORAZI ENRICO ED ALTRI (Visto Arrivare il 02/10/2002)	46819 de 03/10/2002	Superficie particellare in continuità con Zona di espansione indicata in adozione
499	DE MARCO LUCIANA ED ALTRI (Visto Arrivare il 21/06/2004)	34923 del 22/06/2004	Superficie particellare in continuità con Zona Artigianale indicata in adozione
152	DE SANTIS FRANCO (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47326 del 05/10/2002	Superficie particellare in continuità con Zona di espansione indicata in adozione
274	DE SANTIS LUIGI (Visto Arrivare il	47454 del 05/10/2002	Attività artigianale esistente



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
Comitato Regionale per il Territorio



	04/10/2002)		
214	DE SANTIS LUIGI ED ALTRI (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47390 del 05/10/2002	Superficie particellare in continuità con Zona di completamento indicata in adozione
155	DE SANTIS MARIA GABRIELLA (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47329 del 05/10/2002	Superficie particellare in continuità con Zona di espansione indicata in adozione
495	DI CARLO GIUSEPPE ED ALTRI (Visto Arrivare il 21/06/2004)	34963 del 22/06/2004	Zona D2 e F3 in parte della p.lla 70 indicata in richiesta, Superficie particellare in continuità con Zona Artigianale e zona a parco territoriale indicata in adozione
55	DI CARLO MARIO (Visto Arrivare il 01/10/2002)	46556 del 02/10/2002	Zona B3, Superficie particellare in continuità con Zona di completamento indicata in adozione
454	DI CARLO MARIO (Visto Arrivare il 17/06/2004)	34385 del 18/06/2004	Zona F5 Limitatamente alla p.lla 386 indicata in richiesta a sud ed alla curva di livello a Nord, Superficie particellare in continuità con Zona a servizi privati indicata in adozione
157	DI FAZI GIULIA ED ALTRI (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47331 del 05/10/2002	Superficie particellare già ricadente in zona di espansione nel vigente P.R.G.
264	DI FAZIO ANTONIA (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47444 del 05/10/2002	Zona C3, superficie già ricadente in zona di espansione nel vigente P.R.G.
315	DI MAGGIO MARIA ED ALTRI (Visto Arrivare il 05/10/2002)	47551 del 07/10/2002	Limitatamente alla curva di livello 615.6 mt, Superficie particellare in continuità con Zona di espansione indicata in adozione
339 FUORI TERMINE	DI MAIO ROSA (Visto Arrivare il 28/12/2002)	62203 del 30/12/2002	Superficie particellare in continuità con Zona agricola indicata in adozione

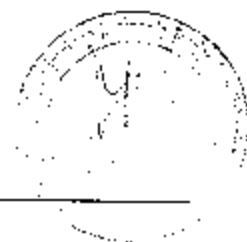


REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Comitato Regionale per il Territorio



329	DI MARCO LUCIANA (Visto Arrivare il 05/10/2002)	47576 del 07/10/2002	Limitatamente al rispetto dei sovraordinati vincoli paesaggistico-ambientali, attività di servizi privati esistenti
312	DIOCESI DI RIETI (Visto Arrivare il 05/10/2002)	47545 del 07/10/2002	Destinazione d'uso a servizio pubblico esistente
1	DIONISI DAVIDE (Visto Arrivare il 09/09/2002)	42525 del 10/09/2002	Zona C3, Superficie particellare già ricadente in zona di espansione indicata in adozione
48	DIONISI FELICE-SOC. CANTALICA (Visto Arrivare il 01/10/2002)	46540 del 02/10/2002	Superficie particellare già ricadente nella lottizzazione di Campoloniano
229	DIONISI IGINO (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47405 del 05/10/2002	Superficie particellare in continuità con Zona di espansione indicata in adozione
8	ELEUTERI CARMELO PIERLUIGI (Visto Arrivare il 19/09/2002)	44414 del 20/09/2002	Area destinata a servizi privati esistenti
42	Eredi: FIORENTINO GIOVANNI (Visto Arrivare il 30/09/2002)	46275 del 01/10/2002	Superficie particellare in continuità con Zona di espansione indicata in adozione
352 FUORI TERMINE	FABRI BLANDIZIO (Visto Arrivare il 17/01/2003)	2538 del 20/01/2003	Zona B3, Superficie particellare in continuità con Zona di completamento indicata in adozione
363 FUORI TERMINE	FABRI FABRIZIO (Visto Arrivare il 22/05/2003)	25516 del 23/05/2003	Superficie particellare già ricadente in Zona di completamento nel vigente P.R.G.
324	FABRI MARCELLA ED ALTRI (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47410 del 05/10/2002	Imprecisa rappresentazione grafica
165	FABRI SABATINO (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47339 del 05/10/2002	Superficie particellare già inserita in zona di completamento



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
Comitato Regionale per il Territorio



516	FABRI SABATINO (Visto Arrivare il 22/06/2004)	35149 del 22/06/2004	Superficie particellare in continuità con zona artigianale indicata in adozione
506	FABRI SABATINO (Visto Arrivare il 22/06/2004)	35148 del 22/06/2004	Superficie particellare già inserita in zona di completamento
67	FABRIZI SILVIO (Visto Arrivare il 02/10/2002)	46820 del 03/10/2002	Superficie particellare già ricadente nel P.P. approvato
523 FUORI TERMINE	FABRIZI SILVIO (Visto Arrivare il 25/08/2004)	47025 del 28/08/2004	IDEM COME SOPRA
376 FUORI TERMINE	FALCETTI RINO (Visto Arrivare il 12/09/2003)	44836 del 12/09/2003	Zona B3 entro i limiti zona 167, area con caratteristiche di completamento
98	FALCETTI RINO ED ALTRI	47131 del 04/10/2002	Zona B3 entro i limiti zona 167, area con caratteristiche di completamento
455	FARAGLIA ANNA MARIA (Visto Arrivare il 17/06/2004)	34342 del 18/06/2004	Superficie particellare già ricadente in Zona di espansione nel vigente P.R.G.
162	FARAGLIA ANTONIO (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47336 del 05/10/2002	Zona B3, superficie particellare già inserita nel P.P. vigente
232	FARAGLIA BONANNINA ED ALTRI (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47408 del 05/10/2002	Superficie particellare già ricadente in Zona di espansione nel vigente P.R.G.
162/A	FARAGLIA GIULIANA (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47401 del 05/10/2002	Indicazione da rinviare al futuro strumento urbanistico
166	FARAGLIA MARIA ROSARIA (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47340 del 05/10/2002	Superficie particellare in continuità con Zona di completamento indicata in adozione



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
Comitato Regionale per il Territorio

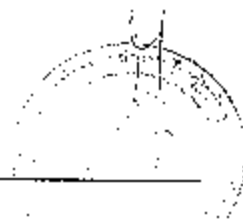


429	FARAGLIA PAOLO ED ALTRI (Visto Arrivare il 19/06/2004)	34861 del 21/06/2004	Limitatamente alla p.lla 1068 indicata in richiesta e sperequazione sulle previsioni di sviluppo urbano per la p.lla 746 indicata in richiesta
160/A	FARAGLIA PIA (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47418 del 05/10/2002	Superficie particellare già ricadente in Zona di espansione nel vigente P.R.G.
242	FARAGLIA PIA ED ALTRI (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47419 del 05/10/2002	Superficie particellare in continuità con Zona di espansione indicata in adozione
348 FUORI TERMINE	FEDERICI FEDERICO (Visto Arrivare il 24/10/2002)	51730 del 28/10/2002	Errore di rappresentazione
408	FERRETTI MARIO (Visto Arrivare il 27/05/2004)	30207 del 28/05/2004	Superficie particellare già inserita nel vigente P.R.G. in zona di completamento
524 FUORI TERMINE	FERRETTI MARIO (Visto Arrivare il 18/11/2004)	63164 del 18/11/2004	IDEM COME SOPRA
520 FUORI TERMINE	FERRETTI MARIO (Visto Arrivare il 18/11/2004)	63164 del 18/11/2004	Superficie particellare già inserita nel vigente P.R.G. in zona di completamento
418	FERRIANI FRANCO (Visto Arrivare il 05/06/2004)	31725 del 07/06/2004	Superficie particellare già inserita in lottizzazione di antica data
519 FUORI TERMINE	FERRI ELENA (Visto Arrivare il 26/11/2004)	64806 del 26/11/2004	Limitatamente alla p.lla 150 e parte delle p.ee 14 e 256 indicate in richiesta – fabbricato a destinazione agrituristica esistente
345 FUORI TERMINE	FERRI GAETANA (Visto Arrivare il 23/11/2002)	46589 del 25/11/2002	Nel rispetto previsioni nuova viabilità
349 FUORI TERMINE	FERRI GAETANA (Visto Arrivare il 23/10/2002)	51285 del 24/10/2002	Nel rispetto previsioni nuova viabilità
422	FERRONI SABRINA (Visto Arrivare il	29319 del 25/05/2004	Superficie particellare già inserita in Piano di Zona



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
Comitato Regionale per il Territorio



	25/05/2004)		
30	FESTUCCIA ELIO (Visto Arrivare il 30/09/2002)	46245 del 01/10/2002	Richiesta già ricondotta nel Piano Generale della Viabilità
31	FESTUCCIA ROBERTO (Visto Arrivare il 30/09/2002)	46248 del 01/10/2002	Richiesta già ricondotta nel Piano Generale della Viabilità
32	FESTUCCIA TOMASSINA (Visto Arrivare il 30/09/2002)	46249 del 01/10/2002	Richiesta già ricondotta nel Piano Generale della Viabilità
522 FUORI TERMINE	FIESCHI GABRIELLA (Visto Arrivare il 29/07/2004)	42840 del 30/07/2004	Zona C1 con l'obbligo del rispetto dei parametri contenuti nella lettera "a" del 2° comma dell'Art. 48 delle NTA e con cessione gratuita di tali aree al comune
52	FIORAVANTI FULVIO (Visto Arrivare il 01/10/2002)	46548 del 02/10/2002	Nel rispetto della viabilità prevista e del PRG A.S.I.
17	FLAMMINI MARINO (Visto Arrivare il 25/09/2002)	45436 del 26/09/2002	Superficie particellare in continuità con Zona Artigianale indicata in adozione
17/a	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI RIETI	47385 del 05/10/2002	Riperimetrazione del Confine di Programma e zonizzazione prevista nella Variante di solo carattere descrittivo e non prescrittivo
426	FORMICHETTI FLAVIO (Visto Arrivare il 18/06/2004)	34708 del 21/06/2004	Superficie parcellare con caratteristiche di completamento
413	FORMICHETTI LEONDINA ED ALTRI (Visto Arrivare il 10/06/2004)	32870 del 11/06/2004	Superficie particellare in continuità con zona di espansione indicata in adozione

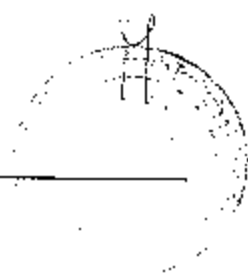


REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Comitato Regionale per il Territorio



246	FORMICHETTI ROSA ED ALTRI (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47422 del 05/10/2002	Superficie particellare già ricadenti in zona di espansione nel vigente P.R.G.
76	FRANCESCHINI UMBERTO (Visto Arrivare il 02/10/2002)	46836 del 03/10/2002	Superficie parcellare in continuità con zona di espansione indicata in adozione
76/a	FRANCESCHI CESARE (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47449 del 05/10/2002	Dispositivo normativo già contenuto nel comparto normativo vigente
407	FRANCESCHINI UMBERTO (Visto Arrivare il 28/05/2004)	30374 del 29/05/2004	Superficie parcellare in continuità con zona di espansione indicata in adozione
407/a	FRANCUCCI LUCA (Visto Arrivare il 03/10/2002)	47114 del 04/10/2002	Richiesta inquadrabile nelle indicazioni della L.R. 38/99 e succ. mod. ed integrazioni
60	FRANZONE GABRIELLA (Visto Arrivare il 01/10/2002)	46570 del 02/10/2002	Tracciato della strada da definire in sede di progetto definitivo della viabilità generale
59	FUSACCHIA MAURIZIO ED ALTRI (Visto Arrivare il 01/10/2002)	46567 del 02/10/2002	Superficie parcellare in continuità con zona di espansione indicata in adozione
487	FUSACCHIA MAURIZIO ED ALTRI (Visto Arrivare il 21/06/2004)	35031 del 22/06/2004	IDEM COME SOPRA
469	GIAMPIETRI ERCOLE (Visto Arrivare il 18/06/2004)	34543 del 19/06/2004	Superficie particellare in continuità con zona di completamento indicata in adozione
258	GIANNI DOMENICO ED ALTRI (Visto Arrivare il	47437 del 05/10/2002	Errore di rappresentazione grafica



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
Comitato Regionale per il Territorio

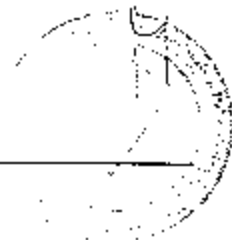


	04/10/2002)		
104	GIANNI FIORELLA (Visto Arrivare il 03/10/2002)	47152 del 04/10/2002	Superficie particellare già ricadente nel P.P. Vaiano - Madonna del Passo
146	GIANNI ORLANDO (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47320 del 05/10/2002	Superficie particellare già ricadente nel P.P. Vaiano - Madonna del Passo
406 FUORI TERMINE	GIOBBI CLAUDIO ED ALTRI (Visto Arrivare il 15/07/2004)	40189 del 15/07/2004	Attività commerciale esistente
354 FUORI TERMINE	GIOVANNELLI STEFANIA ED ALTRI (Visto Arrivare il 27/06/2003)	32859 del 01/07/2003	Ripristino dei confini del lotto della lottizzazione di Campolomiano
36	GIOVANNELLI VALENTINO (Visto Arrivare il 30/09/2002)	46259 del 01/10/2002	Richiesta già ricondotta nel Piano Generale della Viabilità
36/a	GIULI CESARE (Visto Arrivare il 26/09/2002)	45579 del 26/09/2002	In zona agricola 10 ml dal confine e 10 ml dai fabbricati
36/b	GIULI CESARE (Visto Arrivare il 27/09/2002)	45721 del 27/09/2002	In zona agricola 10 ml dal confine e 10 ml dai fabbricati
461	GNAN CLAUDIO ED ALTRI (Visto Arrivare il 18/06/2004)	34555 del 19/06/2004	Superfici particellari con caratteristiche di aree di completamento
174	GRANATI FERNANDO	47348 del 05/10/2002	Superficie particellare già ricadente nel P.P. Vaiano - Madonna del Passo, obbligo del rispetto delle norme indicate nel citato P.P.
373 FUORI TERMINE	GRAZIANI GIAMBATTISTA (Visto Arrivare il 12/11/2003)	57705 del 12/11/2003	Superficie particellare già ricadente nel Piano di Lottizzazione di Campolomiano



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
Comitato Regionale per il Territorio

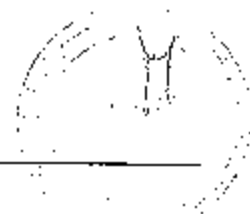


205	GRAZIANI GINO ED ALTRI (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47381 del 05/10/2002	Superficie particellare in continuità con zona di espansione indicata in adozione
478	GRAZIANI GINO ED ALTRI (Visto Arrivare il 21/06/2004)	35052 del 22/06/2004	Superficie particellare in continuità con zona di espansione indicata in adozione
262	GRAZIANI MADDALENA (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47442 del 05/10/2002	Superficie particellare in continuità con zona di espansione indicata in adozione
256	GRAZIANI MARIA ROSARIA (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47434 del 05/10/2002	Superficie particellare già ricadente nel P.P. Vaiano - Madonna del Passo, obbligo del rispetto delle norme indicate nel citato P.P.
247	GRAZIANI MARIA ROSARIA ED ALTRI (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47423 del 05/10/2002	Zona B3, Superficie particellare già ricadente nel P.P. Vaiano - Madonna del Passo,
355 FUORI TERMINE	GRAZIANI SANDRO (Visto Arrivare il 30/06/2003)	33191 del 02/07/2003	Zona B3 aree già B5
334	GRILLO LEONELLO (Visto Arrivare il 05/10/2002)	47589 del 07/10/2002	Superficie particellare in continuità con parco territoriale indicato in adozione
518	GRILLO LEONELLO (Visto Arrivare il 21/06/2004)	35407 del 23/06/2004	Attività artigianale esistente
182	GRILLO PAOLO (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47356 del 05/10/2002	Zona B3 p.lla 622 indicata in richiesta
451	GUNNELLA LODOVICO (Visto Arrivare il 18/06/2004)	34536 del 18/06/2004	Limitatamente alle indicazioni della richiesta prot. 7982 del 14/02/05, attività sportive esistenti



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
Comitato Regionale per il Territorio



528 FUORI TERMINE	GUNNELLA LODOVICO (Visto Arrivare il 11/02/2005)	7982 del 14/02/2005	Attività sportive esistenti
447	IACOBONI LAMBERTO ED ALTRI (Visto Arrivare il 18/06/2004)	34442 del 18/06/2004	Limitatamente alle aree al di fuori del sovraordinato vincolo di rispetto ambientale
282	IACOBONI RAFFAELE (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47464 del 07/10/2002	Revisione tavola dei comparti
282/a	IACOBONI RAFFAELE (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47467 del 07/10/2002	Zona F6
156	IANELLO ORLANDO (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47330 del 05/10/2002	Attività artigianale esistente
365 FUORI TERMINE	IANNI FICORILLI FRANCESCO (Visto Arrivare il 08/08/2003)	40618 del 09/08/2003	Superficie particellare ricadente in continuità con zona di espansione indicata in adozione
368 FUORI TERMINE	IANNI FICORILLI FRANCESCO (Visto Arrivare il 08/09/2003)	44317 del 09/09/2003	IDEM COME SOPRA
27	IANNI FICORILLI SANTINA (Visto Arrivare il 28/09/2002)	46054 del 30/09/2002	Unitamente alle richieste nelle aree limitrofe, Superficie particellare ricadente in continuità con zona di espansione indicata in adozione
289	IMPERATORI ERALDO (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47472 del 07/10/2002	Superficie particellare in zona di completamento già indicata in adozione,
292	IMPERATORI GIOVANNI ED ALTRI (Visto Arrivare il	47476 del 07/10/2002	Zona C3 limitatamente alle p.lle 252 e 253 indicate in richiesta, Superficie particellare in zona di espansione indicata in adozione



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Comitato Regionale per il Territorio

	04/10/2002)		
50	INNOCENZI BERNARDINO (Visto Arrivare il 01/10/2002)	46544 del 02/10/2002	Superficie particellare ricadente in lottizzazione di antica data
489	ISTITUTO BAMBINI GESU' DELLE SUORE OBLATE DEL SS.mo BAMBINO GESU' (Visto Arrivare il 21/06/2004)	35015 del 22/06/2004	Limitatamente a Zona C4 nella p.lla 7 indicata in richiesta, Superficie particellare ricadente in continuità con zona di espansione indicata in adozione
489/a	LANCIA PAOLO (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47274 del 05/10/2002	Richieste in parte già introdotte dalla L.R. per le zone agricole e dalla prassi amministrativa
57	LEONCINI ELENIO (Visto Arrivare il 01/10/2002)	46558 del 02/10/2002	Superficie particellare ricadente in continuità con zona di completamento indicata in adozione
412	LEONCINI ELENIO (Visto Arrivare il 15/06/2004)	33659 del 16/06/2004	Superficie particellare ricadente in continuità con zona di completamento indicata in adozione
90	LIBERATI PAOLA ED ALTRI (Visto Arrivare il 03/10/2002)	47119 del 04/10/2002	Superficie particellare ricadente in continuità con zona artigianale indicata in adozione
185	LORENZONI ROBERTO (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47359 del 05/10/2002	Destinazione coerente con l'Impianto pianificatorio attuale e nel rispetto dei 150,00 mt dal fosso Ranaro
308/a	MAFFEI SERGIO (Visto Arrivare il 05/10/2002)	47563 del 07/10/2002	Limitatamente alle p.lle ricadenti nella zona ex C5b, superficie particellare già ricadente in zona di espansione nel vigente PRG
13	MAJORANA SILVIA (Visto Arrivare il 21/09/2002)	44795 del 23/09/2002	Zona di espansione situata in continuità con l'aggregato urbano esistente
346 FUORI	MANCINI ANNA MARIA	55344 del 18/11/2002	Limitatamente a zona C5 della p.lla 511 indicata in richiesta, superficie



REGIONE LAZIO

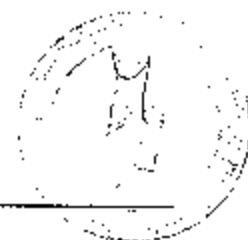
DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
Comitato Regionale per il Territorio

TERMINE	(Visto Arrivare il 15/11/2002)		particellare ricadente in continuità con zona di espansione indicata in adozione
474	MANCINI ANNA MARIA (Visto Arrivare il 21/06/2004)	35066 del 22/06/2004	Limitatamente p.lla 398 e parte p.lla 396 indicate in richiesta, superficie particellare ricadente in continuità con zona di completamento indicata in adozione
471	MANCINI CESARE (Visto Arrivare il 21/06/2004)	35060 del 22/06/2004	Limitatamente p.lla 522 e parte p.lla 50 indicate in richiesta, superficie particellare ricadente in continuità con zona di completamento indicata in adozione
484	MANCINI CLAUDIO MATTEO ED ALTRI (Visto Arrivare il 21/06/2004)	34990 del 22/06/2004	Area già destinata ad attività artigianali e industriali esistenti
190	MANCINI DOMENICO (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47364 del 05/10/2002	Superficie particellare ricadente in continuità con zona di espansione indicata in adozione
190/a	MARCHETTI ALESSANDRA (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47353 del 05/10/2002	Richiesta già contenuta nelle norme tecniche di attuazione
375 FUORI TERMINE	MARCHIONI DOMENICO (Visto Arrivare il 03/10/2003)	49137 del 03/10/2003	Zona B3 aree con caratteristiche di completamento
453	MARCHIONI DOMENICO (Visto Arrivare il 17/06/2004)	34396 del 18/06/2004	Zona B3 Aree con caratteristiche di completamento
486	MARIANTONI MARIANO (Visto Arrivare il 21/06/2004)	35035 del 22/06/2004	Nel rispetto della viabilità prevista, area a servizi privati in continuità con l'aggregato urbano e con la limitrofa area a servizi pubblici
51	MARIANTONI MARIANO ED ALTRI	46547 del 02/10/2002	Nel rispetto della viabilità prevista, area a servizi privati in continuità con l'aggregato urbano e con la



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
Comitato Regionale per il Territorio



	(Visto Arrivare il 01/10/2002)		limitrofa area a servizi pubblici
143	MARINELLI AUGUSTO ED ALTRI (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47317 del 05/10/2002	Nel rispetto previsioni nuova viabilità
193	MARINETTI MARINA (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47367 del 05/10/2002	Superficie particellare ricadente in continuità con zona di completamento indicata in adozione
494	MARINETTI MARINA ED ALTRI (Visto Arrivare il 21/06/2004)	34952 del 22/06/2004	Come da precedente indicazione perimetrica, superficie particellare ricadente in continuità con zona di completamento indicata in adozione
180	MARRONI MAURO	47354 del 05/10/2002	Area con caratteristica di zona di completamento
180/A	MARTELLI ANTONIO (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47293 del 05/10/2002	Zona F5, area già destinata a servizi privati
135	MARTELLUCCI LUIGINO (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47309 del 05/10/2002	Zona F5, attività di ristorazione esistente
525 FUORI TERMINE	MARTELLUCCI LUIGINO (Visto Arrivare il 09/02/2005)	7341 del 10/02/2005	Zona F5, attività di ristorazione esistente
125	MATTEOCCHI MARIA (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47299 del 05/10/2002	Errore di rappresentazione grafica
46	MATTEOCCHI MARIO ED ALTRI (Visto Arrivare il 01/10/2002)	46537 del 02/10/2002	Superficie particellare ricadente in continuità con zona di espansione indicata in adozione
361 FUORI TERMINE	MATTIONI GIUSEPPE (Visto Arrivare il	7251 del 13/02/2003	Attività sportiva esistente



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
Comitato Regionale per il Territorio



518 FUORI TERMINE	MONS. SALVATORE NARDANTONIO (Visto Arrivare il 13/12/2004)	68820 del 13/12/2004	Zona D2 al di fuori del limite dei 50 mt dal Fosso Danaro, attività artigianale esistente
280	MUNALLI MARIO (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47461 del 07/10/2002	Con esclusione della fascia di rispetto del fosso Ranaro (50 mt), superficie particellare già ricadente in zona di espansione del vigente PRG
374 FUORI TERMINE	MUNALLI SANTE ED ALTRI (Visto Arrivare il 12/11/2003)	57704 del 12/11/2003	Superficie particellare già ricadente nel piano particolareggiato di Vaiano, Madonna del Passo
240	NAPOLEONI FEDI ELSA (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47416 del 05/10/2002	Esatta corrispondenza tra superficie addizionata e sottratta
445/a	NAPOLEONI FEDI ELSA (Visto Arrivare il 19/06/2004)	34855 del 21/06/2004	Superficie edificabile esistente
445	NAPOLEONI FEDI ELSA (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47409 del 05/10/2002	Superficie edificabile esistente
121	NOBILI EDDA ED ALTRI (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47295 del 05/10/2002	Zona B2, area con caratteristiche di completamento già iscritta nel vigente P.R.G.
189	NOBILI MAURIZIO ED ALTRI (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47363 del 05/10/2002	Superficie particellare già ricadente nel P.D.L. approvato Quattrostrade
350 FUORI TERMINE	NOBILI MAURIZIO ED ALTRI (Visto Arrivare il 18/10/2002)	50416 del 21/10/2002	P.lle 194 e 188 oggetto di richiesta inserite per intero, area già destinata ad attività artigianale
420	ONOFRI UMBERTO (Visto Arrivare il	30947 del 01/06/2004	Zona C3, superficie particellare già ricadente in zona di espansione del vigente PRG



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
Comitato Regionale per il Territorio

	01/06/2004)		
114	ORDINI E COLLEGI PROFESSIONALI RIUNTI	47286 del 05/10/2002	Esclusivamente ai punti 1,4 (così integrata "sagome delle murature ai vari livelli"),6(così integrata "per i soli lotti inedificati"),9,11, ed in riferimento alla zonizzazione per i soli punti 1,2,3b,4,7
194	PALMIERI ALESSANDRO (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47368 del 05/10/2002	Esclusivamente all'area di sedime del fabbricato autorizzato, fabbricato a servizio degli impianti sportivi del Terminillo
37	PALOZZI ROBERTO (Visto Arrivare il 30/09/2002)	46260 del 01/10/2002	Richiesta già ricondotta nel Piano Generale della Viabilità
25	PANARELLI PASQUALE (Visto Arrivare il 27/09/2002)	45916 del 28/09/2002	Zona B3, area già destinata ad area di espansione nel vigente PRG
285	PARIBONI ELLENIO ED ALTRI (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47468 del 07/10/2002	Limitatamente all'ex zona C4b e alla delimitazione della strada a sud
3	PARIS MAURIZIO (Visto Arrivare il 13/09/2002)	43376 del 10/09/2002	Zona B3, area con caratteristiche di completamento
34	PARIS RENZO (Visto Arrivare il 30/09/2002)	46255 del 01/10/2002	Richiesta già ricondotta nel Piano Generale della Viabilità
374 FUORI TERMINE	PARROCCHIANI MADONNA DEL PASSO (Visto Arrivare il 22/04/2002)	20461 del 23/04/2002	Area già utilizzata a verde pubblico
20	PATROCLI ANTONINA	45577 del 26/09/2002	Superficie particellare ricadente in prossima continuità con zona di espansione



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
Comitato Regionale per il Territorio

356 FUORI TERMINE	PENSABENE VANDA (Visto Arrivare il 19/06/2003)	31005 del 21/06/2003	Zona B3 aree già B5
219	PENTUZZI REMO ED ALTRI (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47395 del 05/10/2002	Con esclusione della p.lla 145 indicata in richiesta, area con caratteristiche di completamento
500	PEROTTI REMO (Visto Arrivare il 21/06/2004)	34916 del 22/06/2004	Superficie particellare ricadente in continuità con zona di espansione indicata in adozione
259	PEROTTI UGO (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47438 del 05/10/2002	Superficie particellare ricadente in continuità con zona di espansione indicata in adozione
450	PETRANGELI VANNOZZI ASSUNTA (Visto Arrivare il 17/06/2004)	34314 del 18/06/2004	Zona F5, area già ricadente nel Piano di zona 167 già approvato.
265	PETRARCA ELVIRA (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47445 del 05/10/2002	Errore di rappresentazione grafica
267	PETRARCA ELVIRA (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47447 del 05/10/2002	Area già destinata ad area di espansione nel nuovo PRG
144	PETRONGARI LINA ED ALTRI (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47318 del 05/10/2002	Superficie particellare ricadente in continuità con zona di espansione indicata in adozione
115	PETRONGARI ROSANNA E ALTRI (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47289 del 05/10/2002	Area già destinata a servizi privati
459	PETRONGARI STEFANO (Visto Arrivare il 16/06/2004)	34040 del 17/06/2004	Superficie particellare ricadente in continuità con zona di espansione indicata in adozione



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
Comitato Regionale per il Territorio

314	STEFANO ED ALTRI (Visto Arrivare il 05/10/2002)	47549 del 07/10/2002	Superficie particolare ricadente in continuità con zona di espansione indicata in adozione
358 FUORI TERMINE	PETRONI PIERINA ED ALTRI (Visto Arrivare il 15/07/2003)	36124 del 16/07/2003	Aree con caratteristiche di zona di completamento
296	PETRONI TOMMASO (Visto Arrivare il 05/10/2002)	47507 del 07/10/2002	Superficie particolare ricadente in continuità con zona di completamento indicata in adozione
167	PETRUCCI GIOVANNI (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47341 del 05/10/2002	Attività artigianale esistente
87	PETTINE FIORELLA (Visto Arrivare il 03/10/2002)	47115 del 04/10/2002	Zona B3 P.lle 1194,1195,622 indicate in richiesta, area già ricadente nel piano particolareggiato di Vazia nord
72	PETTINE MARIO (Visto Arrivare il 02/10/2002)	46827 del 03/10/2002	Limitatamente alla proprietà, area già ricadente nel piano particolareggiato di Vazia nord
196	PETTINE ROSALBA (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47370 del 05/10/2002	Area già ricadente nel piano particolareggiato di Vazia nord
492	PEZZOTTI MARIO ED ALTRI (Visto Arrivare il 21/06/2004)	34996 del 22/06/2004	Nel rispetto della viabilità prevista, area a servizi privati in continuità con l'aggregato urbano e con la limitrofa area a servizi pubblici
340 FUORI TERMINE	PEZZOTTI MARTINO (Visto Arrivare il 05/02/2003)	5505 del 06/02/2003	Area già destinata a Piano di zona 167. II decennio
366 FUORI TERMINE	PIERMARINI MASSIMILIANO ED ALTRI (Visto Arrivare il 01/09/2003)	43077 del 01/09/2003	Richiesta già ricondotta nel Piano Generale della Viabilità



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Territoria e Urbanistica
Comitato Regionale per il Territorio

14	PIETRAFORTE NERIO (Visto Arrivare il 24/09/2002)	45106 del 24/09/2002	Richiesta già ricondotta nel Piano Generale della Viabilità
532 FUORI TERMINE	PITONI PAOLO (Visto Arrivare il 28/01/2005)	4237 del 28/01/2005	Limitatamente alla p.lla 872 indicata in richiesta, attività commerciale esistente
483	PITOTTI ANGELO ED ALTRI (Visto Arrivare il 21/06/2004)	34976 del 22/06/2004	Limitatamente alle previsioni di P.P., superficie particellare già ricadente nel piano particolareggiato di Poggio Fidoni
343 FUORI TERMINE	PITOTTI ROMANO (Visto Arrivare il 02/12/2002)	58133 del 03/12/2002	Zona C3 nella superficie già C4b
460	PITOTTI ROMANO (Visto Arrivare il 18/06/2004)	34557 del 19/06/2004	Zona C3 nella superficie già C4b
344 FUORI TERMINE	PULLIA MARIA GRAZIA (Visto Arrivare il 25/11/2002)	56876 del 28/11/2002	Area già ricadente in zona di espansione nel vigente PRG
371 FUORI TERMINE	PULLIA MARIA GRAZIA (Visto Arrivare il 11/07/2002)	33863 del 12/07/2002	Zona B3, Area già ricadente in zona di espansione nel vigente PRG
409	PULLIA MARIA GRAZIA (Visto Arrivare il 26/05/2004)	29943 del 27/05/2004	Area già ricadente in zona di espansione nel vigente PRG
268	QUINTILI MAURIZIO (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47448 del 05/10/2002	Superficie particellare ricadente in continuità con zona di espansione indicata in adozione
56	RATTI ANTONIO (Visto Arrivare il 01/10/2002)	46557 del 02/10/2002	Attività a servizi privati esistente
383 FUORI TERMINE	RATTI ANTONIO (Visto Arrivare il 15/10/2003)	51814 del 16/10/2003	Attività a servizi privati esistente



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
Comitato Regionale per il Territorio

168	RENZI ALBERTINA (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47342 del 05/10/2002	Superficie particellare ricadente in continuità con zona artigianale indicata in adozione
122	RENZI ALBERTO ED ALTRI (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47296 del 05/10/2002	Superficie particellare ricadente in continuità con zona artigianale indicata in adozione
519 FUORI TERMINE	RENZI FRANCESCO (Visto Arrivare il 25/06/2004)	36371 del 28/06/2004	Zona C3, superficie particellare ricadente in continuità con zona di espansione indicata in adozione
77	RENZI GIOVANNI (Visto Arrivare il 02/10/2002)	46837 del 03/10/2002	Nel rispetto delle previsioni del Piano di Lottizzazione e quindi con l'esclusione del nuovo inserimento della zona F2
457	RIGANELLI PAOLO (Visto Arrivare il 18/06/2004)	34534 del 19/06/2004	Superficie particellare ricadente nel Piano di Lottizzazione di Campolomiano
2	RINALDI MAURO ED ALTRI (Visto Arrivare il 11/09/2002)	42942 del 12/09/2002	Zona B3, Superficie particellare ricadente nel piano particolareggiato di Vaiano, Madonna del Passo
4	ROSATI ENZO (Visto Arrivare il 18/09/2002)	44146 del 19/09/2002	Limitatamente alle p.lle 573 e 49 della richiesta, attività artigianale esistente
416	ROSATI ENZO (Visto Arrivare il 09/06/2004)	32588 del 10/06/2004	Limitatamente alle p.lle 573 e 49 della richiesta, attività artigianale esistente
417	ROSATI ENZO (Visto Arrivare il 09/06/2004)	32581 del 10/06/2004	Come parere della richiesta Majorana Silvia
222	ROSATI PIERLUIGI ED ALTRI (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47398 del 05/10/2002	Completamento Zona F5 p.lle 178 e 244 indicate in richiesta
24	ROSSI FABRIZIO (Visto Arrivare il 27/09/2002)	45915 del 28/09/2002	Zona C3, superficie particellare ricadente in continuità con zona di espansione indicata in adozione



REGIONE LAZIO

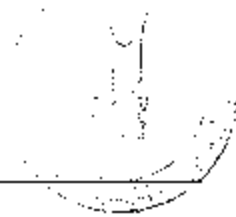
DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
Comitato Regionale per il Territorio

295	ROILI ENZO (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47476 del 07/10/2002	Zona C3 limitatamente alle aree già C5b
359 FUORI TERMINE	SABURRI FERDINANDO (Visto Arrivare il 15/07/2003)	35773 del 15/07/2003	Nel rispetto previsioni nuova viabilità
216	SAMPERNA ANNA MARIA ED ALTRI (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47392 del 05/10/2002	Superficie particellare ricadente in continuità con zona di completamento indicata in adozione
45	SANTACROCE COSTANTINO	46437 del 01/10/2002	Superficie particellare ricadente in continuità con zona di espansione indicata in adozione
313	SANTOCCHI ALESSANDRO (Visto Arrivare il 05/10/2002)	47547 del 07/10/2002	Superficie particellare già ricadente in zona di completamento nel vigente PRG
527 FUORI TERMINE	SANTOPINTO BRUNA (Visto Arrivare il 16/02/2005)	8948 del 18/02/2005	Area già ricadente nel piano di recupero del Borgo adottato
71	SCACCIA VINCENZO (Visto Arrivare il 03/10/2002)	46826 del 03/10/2002	Limitatamente allo spostamento della strada di PRG, Richiesta riconducibile nel Piano Generale della Viabilità
397	SCACCIA VINCENZO (Visto Arrivare il 18/06/2004)	34440 del 18/06/2004	Limitatamente allo spostamento della strada di PRG, Richiesta riconducibile nel Piano Generale della Viabilità
163	SCAPPA GABRIELE (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47337 del 05/10/2002	Aree con caratteristiche di completamento
432	SCAPPA GABRIELE (Visto Arrivare il 19/06/2004)	34849 del 21/06/2004	Area con caratteristica di completamento
126	SCAPPA GIOVANNI (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47300 del 05/10/2002	Superficie particellare con caratteristiche di aree di completamento



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
Comitato Regionale per il Territorio



127	SCAPPA SERGIO (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47301 del 05/10/2002	Nel rispetto previsioni nuova viabilità
220	SCASCIAFRATTI MARIO ED ALTRI (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47396 del 05/10/2002	Superficie particellare ricadente in continuità con zona di espansione indicata in adozione
530 FUORI TERMINE	SEBASTIANI MARIA RITA (Visto Arrivare il 27/01/2005)	4257 del 28/01/2005	Attività artigianale esistente
218	SIMOTTI ANTONIO (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47394 del 05/10/2002	Nel rispetto della viabilità prevista, attività artigianale esistente
505	SOC. ANTICHE FONTI DI COTTORELLA (Visto Arrivare il 21/06/2004)	35093 del 22/06/2004	Attività turistico ricettiva esistente
505/a	SOC. ARCO (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47430 del 05/10/2002	Il comma 1, Art.28 delle NTA è così integrato "così come perimetrati dagli strumenti attuativi"
281	SOC. CNC (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47463 del 07/10/2002	Superficie particellare già ricompresa nel piano di zona 167 III decennio
513	SOC. COFIT (Visto Arrivare il 21/06/2004)	35090 del 22/06/2004	Alle condizioni di cessione gratuita in comodato espressa nella richiesta, superficie particellare in continuità con verde sportivo indicato in adozione
341 FUORI TERMINE	SOC. COFIT (Visto Arrivare il 03/02/2003)	5058 del 04/02/2003	Alle condizioni di cessione gratuita in comodato espressa nella richiesta, superficie particellare in continuità con verde sportivo indicato in adozione
515	SOC. COTRAL (Visto Arrivare il 18/06/2004)	34375 del 18/06/2004	Zona F5, area con futura attività di carattere privatistico
78	SOC. COTTORELLA	46838 del 03/10/2002	Superficie particellare in continuità con il parco termale indicato in



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
Comitato Regionale per il Territorio

	ANTICHE FONTI (Visto Arrivare il 02/10/2002)		adozione
297	SOC. EDILBETA (Visto Arrivare il 05/10/2002)	47509 del 07/10/2002	Superficie particellare ricadente nel piano di lottizzazione di Case San Benedetto
504	SOC. ELPI (Visto Arrivare il 21/06/2004)	34936 del 22/06/2004	Superficie particellare ricadente in continuità con zona di completamento indicata in adozione
402	SOC. ENI (Visto Arrivare il 21/06/2004)	34967 del 22/06/2004	Richiesta riconducibile nel Piano Generale della Viabilità
520 FUORI TERMINE	SOC. FIDEA 94 (Visto Arrivare il 13/08/2004)	45555 del 13/08/2004	Limitatamente alla Zona D2 nelle p.lle 201 e 599 indicate in richiesta – attività Artigianale-Commerciale esistente da antica data
307	SOC. FONTELLISOLA (Visto Arrivare il 05/10/2002)	47532 del 07/10/2002	Limitatamente alle prescrizioni della Delibera di C.C. ed alla Concessione in sanatoria, attività turistico ricettiva esistente
393	SOC. I.VE.DO (Visto Arrivare il 21/06/2004)	35075 del 22/06/2004	Destinazione d'uso coerente con la specifica zona di PRG
113	SOC. IMMOBILIARE SAN BASSIANO (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47281 del 05/10/2002	Zona C5, superficie particellare ricadente in continuità con zona di espansione indicata in adozione
448	SOC. IMMOBILIARE SNIA (Visto Arrivare il 17/06/2004)	34250 del 18/06/2004	Zona B2, superficie particellare ricadente in continuità con zona di completamento indicata in adozione
22	SOC. IMMOBILIARE TRAGHETTI (Visto Arrivare il 20/09/2002)	45692 del 27/09/2002	Superficie particellare ricadente in continuità con zona di completamento indicata in adozione
22	SOC. IMMOBILIARE	45692 del 27/09/2002	Superficie particellare ricadente in continuità con zona di



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
Comitato Regionale per il Territorio



	TRAGHETTI (Visto Arrivare il 26/09/2002)		completamento indicata in adozione
6	SOC. ROSSI (Visto Arrivare il 18/09/2002)	44149 del 19/09/2002	Superficie particellare già ricadente nel piano di lottizzazione di Campoliniano
490	SOC. SAN BASSIANO (Visto Arrivare il 21/06/2004)	35012 del 22/06/2004	Limitatamente a Zona D2 in parte della p.lla 48 indicata in richiesta, area a servizi privati in continuità con l'aggregato urbano e con la limitrofa area a servizi industriali
517 FUORI TERMINE	SOC. T.E.D.E. IMMOBILIARE (Visto Arrivare il 14/12/2004)	68839 del 14/12/2004	Area già destinata a servizi privati di accoglienza
33	SPADONI ALFREDO (Visto Arrivare il 30/09/2002)	46250 del 01/10/2002	Richiesta già ricondotta nel Piano Generale della Viabilità
35	SPADONI MASSIMO (Visto Arrivare il 30/09/2002)	46257 del 01/10/2002	Richiesta già ricondotta nel Piano Generale della Viabilità
308	SPADONI ROBERTO (Visto Arrivare il 05/10/2002)	47533 del 07/10/2002	Zona C3, Superficie particellare ricadente in continuità con zona di espansione indicata in adozione
533	TADDEI ADOLFO (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47352 del 05/10/2002	Superficie particellare già ricadente in zona di espansione nel vigente PRG
382 FUORI TERMINE	TORDA RICCARDO (Visto Arrivare il 14/11/2003)	58806 del 16/11/2003	Aree con caratteristiche di verde privato vincolato
512	TORDA RICCARDO (Visto Arrivare il 21/06/2004)	35163 del 22/06/2004	Aree con caratteristiche di verde privato vincolato
82	TRINCHI ENZO (Visto Arrivare il 03/10/2002)	47109 del 04/10/2002	Superficie particellare ricadente in continuità con zona di espansione indicata in adozione

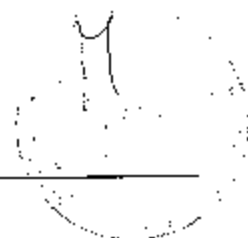


REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
Comitato Regionale per il Territorio



82/a	TRINCHI GASTONE (Visto Arrivare il 05/10/2002)	47542 del 07/10/2002	Nel rispetto previsioni nuova viabilità
357 FUORI TERMINE	TROIANI VINCENZO (Visto Arrivare il 21/06/2003)	31033 del 21/06/2003	Zona B3 arce già B5
357/a	UNIONE PROVINCIALE DELL'ARTIGIANA TO DI RIETI	47271 del 05/10/2002	Richiesta coerente con le necessità di sviluppo delle aziende artigianali e industriali del territorio comunale
410	VECCHIARELLI RICARDELLA ED ALTRI (Visto Arrivare il 15/06/2004)	33696 del 16/06/2004	Con le limitazioni del Programma Integrato e della nuova viabilità, indicazioni contenute nel programma integrato di intervento di Campoloniano
12	VECCHIARELLI RICARDELLA IPPOLITA (Visto Arrivare il 21/09/2002)	44783 del 23/09/2002	Con le limitazioni del Programma Integrato e della nuova viabilità, indicazioni contenute nel programma integrato di intervento di Campoloniano
153	VULPIANI ANTONIO (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47327 del 05/10/2002	Superficie particellare ricadente in continuità con zona di espansione indicata in adozione
319	WWF (Visto Arrivare il 05/10/2002)	47557 del 07/10/2002	Limitatamente al punto 1 indicato in richiesta, destinazione coerente con lo stato dei luoghi
387	ZANIN GIULIO (Visto Arrivare il 18/06/2004)	34552 del 18/06/2004	Esclusivamente al punto 2 indicato nella richiesta, area già ricadente in zona di completamento nel vigente PRG
364 FUORI TERMINE	ZANNETTI MASSIMO (Visto Arrivare il 20/03/2003)	14180 del 21/03/2003	Superficie particellare già ricadente nel piano particolareggiato di Vazia Nord
456	ZANNETTI MASSIMO (Visto Arrivare il 18/06/2004)	34335 del 18/06/2004	Superficie particellare già ricadente nel piano particolareggiato di Vazia Nord



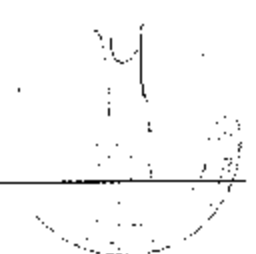
ELENCO OSSERVAZIONI RITENUTE NON ACCOGLIBILI

RICHIEDENTE	PROT. N° DEL	PRESCRIZIONI/MOTIVAZIONI
AGUZZI MAURO (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47453 del 05/10/2002	Impossibilità ripristino vecchi indici di fabbricazione per sovradimensionamento della capacità insediativa generale prevista nella Variante
ALBERI ADRIANA (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47360 del 05/10/2002	Scelte pianificatorie – progettuali legate a valutazioni tecnico amministrative di indirizzo alla variante generale al PRG
ALBERTI SESTO (Visto Arrivare il 02/10/2002)	46830 del 03/10/2002	Aree già ricomprese in Zona B3
ANGELUCCI BRUNO (Visto Arrivare il 19/06/2004)	34865 del 21/06/2004	Carenza di fabbricati con la destinazione artigianale indicata in richiesta
ANTONETTI GIUSEPPE ED ALTRI (Visto Arrivare il 05/10/2002)	47569 del 07/10/2002	Sperequazione sulle previsioni di sviluppo urbano e mancanza di limiti geografico-urbani
ANTONIOZZI DARIO ED ALTRI (Visto Arrivare il 03/10/2002)	47111 del 04/10/2002	Scelte pianificatorie – progettuali legate a valutazioni tecnico amministrative di indirizzo alla variante generale al PRG
ASSOCIAZIONE DEL COMMERCIO DEL TURISMO DEI SERVIZI DELLA PROVINCIA DI RIETI (Visto arrivare il 03/10/2002)	47116 del 04/10/2002	Scelte pianificatorie – progettuali legate a valutazioni tecnico amministrative di indirizzo alla variante generale al PRG, richiesta inquadrabile nelle previsioni del piano del commercio
BARTOLINI ONORINA (Visto Arrivare il 23/06/2004)	35479 del 23/06/2004	Contrasto con i sovraordinati vincoli paesaggistico-ambientali



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
Comitato Regionale per il Territorio



BATTISTINI GIOVANNI (Visto Arrivare il 05/10/2002)	47530 del 07/10/2002	Contrasto con i sovraordinati vincoli paesaggistico-ambientali
BECCARINI QUINTO ED ALTRI FUORI TERMINE	47521 del 07/10/2002	Alcune zone artigianali sono limitrofe a zone residenziali, pertanto non è compatibile la eccessiva vicinanza tra loro
BIANCHETTI ANTONIO ED ALTRI (Visto Arrivare il 21/06/2004)	34981 del 22/06/2004	Contrasto con i sovraordinati vincoli paesaggistico-ambientali
BIANCHETTI MARINA (Visto Arrivare il 10/02/2004) FUORI TERMINE	7591 del 10/02/2004	Già espctate richieste edificatorie agli atti dell'Amministrazione Comunale
BOCK ENRICO ED ALTRI (Visto Arrivare il 19/06/2004)	34853 del 21/06/2004	Incompatibilità orografico-idrogeologica e discontinuità pianificatoria
BOCK ENRICO ED ALTRI (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47371 del 05/10/2002	Incompatibilità orografico-idrogeologica e discontinuità pianificatoria
BOCK ROBERTO ED ALTRI (Visto Arrivare il 18/06/2004)	34253 del 18/06/2004	Incompatibilità orografico-idrogeologica e discontinuità pianificatoria
BOCK ROBERTO MARIA ED ALTRI (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47312 del 05/10/2002	Aree con eccesso di acclività orografica
BUCCILINO (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47379 del 05/10/2002	Sperequazione sulle previsioni di sviluppo urbano (interruzione continuità pianificatoria)
BUZZI ALESSANDRO ED ALTRI (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47413 del 05/10/2002	Previsioni pianificatorie legate alla programmazione del Piano del Consorzio di Industrializzazione Rieti - Cittaducale
CALMANTI FRANCO (Visto Arrivare il	56051 del 05/11/2003	Sperequazione sulle previsioni di sviluppo urbano e sovradimensionamento



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
Comitato Regionale per il Territorio

05/11/2003) FUORI TERMINE		delle previsioni di crescita urbana
CALMANTI FRANCO (Visto Arrivare il 24/05/2004)	29096 del 25/05/2004	Sovradimensionamento delle previsioni di crescita urbana
CAMPANELLI MARIA GABRIELLA (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47425 del 05/10/2002	Sperequazione sulle previsioni di sviluppo urbano (interruzione continuità pianificatoria)
CARLONI FRANCESCO ATLANTE (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47335 del 05/10/2002	Diffornità rispetto alle previsioni di sviluppo urbano programmate (Intangibilità lato Est della strada)
CARLONI FRANCESCO ATLANTE (Visto Arrivare il 22/06/2004)	35146 del 22/06/2004	Diffornità rispetto alle previsioni di sviluppo urbano programmate (Intangibilità lato est della strada)
CARSELLA FRANCESCO ED ALTRI (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47458 del 05/10/2002	Carenza dei requisiti normativi previsti per le zone di completamento(D.M.1444/68)
CASADEI LORIS (Visto Arrivare il 21/06/2004)	34926 del 22/06/2004	Sperequazione sulle previsioni di sviluppo urbano
CASCI COLOMBA (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47443 del 05/10/2002	Sperequazione sulle previsioni di sviluppo urbano (interruzione continuità pianificatoria)
CATTANI GIORGIO ED ALTRI (Visto Arrivare il 02/10/2002)	46822 del 03/10/2002	Carenza dei requisiti normativi previsti per le zone di completamento(D.M.1444/68)
CAVALLI GIANCARLO (Visto Arrivare il 21/06/2004)	35057 del 22/06/2004	Interruzione continuità pianificatoria
CAVALLI MICHELINA ED ALTRI (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47388 del 05/10/2002	Arce non definitabili attraverso i confini geografico-urbani rappresentati



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
Comitato Regionale per il Territorio

CAVALLI SANDRO (Visto Arrivare il 22/06/2004)	35142 del 22/06/2004	Interruzione continuità pianificatoria
CECCARELLI ALESSANDRO (Visto Arrivare il 20/05/2003) FUORI TERMINE	24689 del 20/05/2003	Sperequazione sulle previsioni di sviluppo urbano (interruzione continuità pianificatoria)
CENCIOTTI ROBERTO (Visto Arrivare il 05/10/2002)	47553 del 07/10/2002	Carenza dei requisiti normativi previsti per le zone di completamento(D.M.1444/68)
CENTO BRUNO (Visto Arrivare il 21/06/2004)	35067 del 22/06/2004	Carenza dei requisiti normativi previsti per le zone di completamento(D.M.1444/68) e Interruzione continuità pianificatoria
CENTRO STUDI SABINA CIVITAS (Visto Arrivare il 21/06/2004)	35019 del 22/06/2004	La richiesta è già oggetto di strumento attuativo in corso di definizione (Programma Integrato di Intervento)
CERVELLI GIUSEPPE (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47414 del 05/10/2002	Sperequazione sulle previsioni di sviluppo urbano (interruzione continuità pianificatoria)
CERVELLI NATALINA	45576 del 26/09/2002	Sperequazione sulle previsioni di sviluppo urbano (interruzione continuità pianificatoria)
CITTADINI DI VIA BELVEDERE	46839 del 03/10/2002	Area non in proprietà dei richiedenti
CITTADINI FRAZIONE DI CASTEL SAN BENEDETTO (Visto Arrivare il 13/08/2004) FUORI TERMINE	45558 del 13/08/2004	Area non in proprietà dei richiedenti ma richiesta da considerarsi come raccomandazione per l'Amministrazione
COLAPICCHIONI ANGELA ED ALTRI (Visto Arrivare il 01/10/2002)	46549 del 02/10/2002	Fascia di rispetto cimiteriale e incompatibilità orografico-idrogeologica
COLAPICCHIONI ANGELA ED ALTRI	46554 del 02/10/2002	Fascia di rispetto cimiteriale e incompatibilità orografico-idrogeologica



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
Comitato Regionale per il Territorio

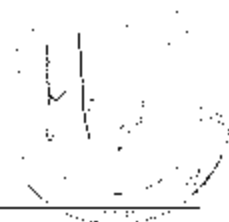


(Visto Arrivare il 01/10/2002)		
COLASANTI ENZO (Visto Arrivare il 25/06/2004) FUORI TERMINE	36428 del 28/06/2004	Sperequazione sulle previsioni di sviluppo urbano
COLASANTI NELLO (Visto Arrivare il 22/09/2003) FUORI TERMINE	46809 del 23/09/2003	Sperequazione sulle previsioni di sviluppo urbano (frammentazione aree) contrasto con previsioni nuova viabilità
COLASANTI PAOLO (Visto Arrivare il 25/06/2004) FUORI TERMINE	36431 del 28/06/2004	Sperequazione sulle previsioni di sviluppo urbano
COLONNA GIUSEPPE (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47412 del 05/10/2002	Carenza dei requisiti normativi previsti per le zone di completamento(D.M.1444/68)
COMMERCANTI E CITTADINI DI QUATTRO STRADE (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47308 del 05/10/2002	Aree non in proprietà e richieste riconducibili al piano di miglioramento viario in corso di definizione
COMUNE DI RIETI SETTORE X	47415 del 05/10/2002	P.Z.A. non adottato ed indicazioni varie recepite nel piano di miglioramento viario in corso di redazione
CONFARTIGIANATO E C.N.A. FUORI TERMINE	47591 del 07/10/2002	Alcune zone artigianali sono limitrofe a zone residenziali non compatibili con la vicinanza di attività industriali
CONSIGLIERI COMUNALI (Visto Arrivare il 05/10/2002)	47372 del 05/10/2002	Elaborati integrati con Delibera di C.C. n° 6 del 2004
CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO (Visto Arrivare il 02/10/2002)	46811 del 03/10/2002	Arca già ricompresa nel PDZ e mancanza della proprietà
D'IPPOLITI GIUSEPPE (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47291 del 05/10/2002	Vincolo cimiteriale



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
Comitato Regionale per il Territorio

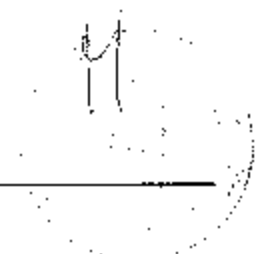


D'UBALDO FABIO (Visto Arrivare il 19/06/2004)	34858 del 21/06/2004	Sprequazione sulle previsioni di sviluppo urbano
DE ANGELIS OTTAVIO (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47393 del 05/10/2002	Passaggio elettrodotto ed indice insufficiente ad ulteriore fabbricati sull'area oggetto di richiesta
DEL ZOPPO ELIO (Visto Arrivare il 28/06/2005) FUORI TERMINE	4248 del 28/01/2005	Sprequazione sulle previsioni di sviluppo urbano
DELLA COLETTA ANTONIO (Visto Arrivare il 21/06/2004)	35064 del 22/06/2004	Carenza dei requisiti normativi previsti per le zone di completamento(D.M.1444/68) e Interruzione continuità pianificatoria
DESIDERI ANTONIO (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47402 del 05/10/2002	Area da destinarsi al soddisfacimento degli standards urbanistici D.M. 1444/68
DESIDERI LUISA (Visto Arrivare il 10/09/2004) FUORI TERMINE	49748 del 10/09/2004	Contrasto con i sovraordinati vincoli paesaggistico-ambientali
DI CARLO ELENIO (Visto Arrivare il 30/09/2002)	46264 del 01/10/2002	Carenza dei requisiti normativi previsti per le zone di completamento(D.M.1444/68) Accoglimento della richiesta inerente la viabilità
DI CARLO ELENIO (Visto Arrivare il 21/06/2004)	34960 del 22/06/2004	Contrasto con i sovraordinati vincoli paesaggistico-ambientali
DI CARLO GIUSEPPE ED ALTRI (Visto Arrivare il 30/09/2002)	46267 del 01/10/2002	Contrasto con i sovraordinati vincoli paesaggistico-ambientali
DI GIULIANI DOMENICO (Visto Arrivare il 05/10/2002)	47581 del 07/10/2002	Carenza dei requisiti normativi previsti per le zone di completamento(D.M.1444/68)
EVANGELISTI ANTONIO (Visto Arrivare il	47562 del 07/10/2002	Richiesta già contenuta nella normativa della Zona C3



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
Comitato Regionale per il Territorio

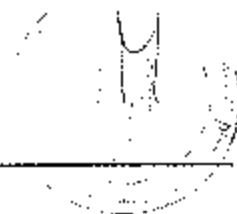


05/10/2002)		
FABRI PASQUALE (Visto Arrivare il 17/02/2005) FUORI TERMINE	9108 del 18/02/2005	Interruzione continuità pianificatoria
FABRI SAVINA (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47399 del 05/10/2002	Sperequazione sulle previsioni di sviluppo urbano (interruzione continuità pianificatoria)
FABRI SAVINA (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47440 del 05/10/2002	Sperequazione sulle previsioni di sviluppo urbano
FAGIUOLO FRANCO (Visto Arrivare il 16/06/2004)	34029 del 17/06/2004	Carenza dei requisiti normativi previsti per le zone di completamento(D.M.1444/68)
FALIVENE FILIPPO (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47365 del 05/10/2002	Vincoli Ambientali (Fosso Ranaro)
FALLERINI FILIPPO (Visto Arrivare il 21/06/2004)	35076 del 22/06/2004	Sperequazione sulle previsioni di sviluppo urbano (interruzione continuità pianificatoria)
FALLERINI FILIPPO ED ALTRI (Visto Arrivare il 03/10/2002)	47142 del 04/10/2002	Edilizia con tipologia non appartenente all'originario tessuto a schiera dell'impianto di Via Porta Romana
FARAGLIA LUIGI ED ALTRI (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47452 del 05/10/2002	Sperequazione sulle previsioni di sviluppo urbano
FARAGLIA PAOLINO (Visto Arrivare il 21/06/2004)	35059 del 22/06/2004	Interruzione continuità pianificatoria
FARAGLIA PIA ED ALTRI (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47419 del 05/10/2002	Contrasto con i sovraordinati vincoli paesaggistico-ambientali (Fosso Ranaro)
FARAGLIA TOMMASO (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47338 del 05/10/2002	Diffornità rispetto alle previsioni di sviluppo urbano programmate (Intangibilità lato Est della strada e fascia di verde a tutela del paesaggio)



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
Comitato Regionale per il Territorio



FELICI SILVERIO (Visto Arrivare il 17/09/2002)	44033 del 18/09/2002	Carenza dei requisiti normativi previsti per le zone di completamento(D.M.1444/68)
FENICI CARLO ED ALTRI (Visto Arrivare il 05/10/2002)	47587 del 07/10/2002	Sperequazione sulle previsioni di sviluppo urbano
FERRI SANDRO ED ALTRI (Visto Arrivare il 05/10/2002)	47537 del 07/10/2002	Sperequazione sulle previsioni di sviluppo urbano
FESTUCCIA ANTONIO E ALTRI (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47272 del 05/10/2002	Sperequazione delle previsioni di sviluppo urbano
FESTUCCIA GIANFRANCO (Visto Arrivare il 21/06/2004)	35049 del 22/06/2004	Zone a Fascia di rispetto stradale non presenti nella Variante Generale
FESTUCCIA GIOVANNI (Visto Arrivare il 19/06/2004)	34864 del 21/06/2004	Interruzione continuità pianificatoria
FESTUCCIA LEONARDO ED ALTRI (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47315 del 05/10/2002	Sperequazione sulle previsioni di sviluppo urbano (zona rurale)
FORMICHETTI WALTER (Visto Arrivare il 02/10/2002)	46828 del 03/10/2002	Sperequazione sulle previsioni di sviluppo urbano
"FORZA ITALIA" Gruppo Consiliare (Visto Arrivare il 05/10/2002)	47662 del 07/10/2002	Scelte pianificatorie – progettuali legate a valutazioni tecnico amministrative di indirizzo alla variante generale al PRG
GENTILE ERNESTA (Visto Arrivare il 21/06/2004)	34943 del 22/06/2004	Viabilità necessaria alla realizzazione del nuovo cimitero comunale
GENTILE NICOLA (Visto Arrivare il 05/10/2002)	47275 del 05/10/2002	Sperequazione sulle previsioni di sviluppo urbano e sovradimensionamento delle previsioni di crescita urbana



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
Comitato Regionale per il Territorio



GENTILE NICOLA (Visto Arrivare il 24/05/2004)	29197 del 25/05/2004	Sovradimensionamento delle previsioni di crescita urbana e carenza dei requisiti normativi previsti per le zone di completamento(D.M.1444/68)
GIANNI LUIGI (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47426 del 05/10/2002	Interruzione continuità pianificatoria
GIOIA VINCENZO (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47279 del 05/10/2002	Difformità rispetto alle previsioni di sviluppo urbano programmate
GIORGINI ANNA (Visto Arrivare il 01/10/2002)	46538 del 02/10/2002	Aree esterne al perimetro di Piano Particolareggiato
GIOVANNELLI GIOVANNINO ED ALTRI (Visto Arrivare il 05/10/2002)	47560 del 07/10/2002	Scelte pianificatorie – progettuali legate a valutazioni tecnico amministrative di indirizzo alla variante generale al PRG
GIRALDI SEVERINO ED ALTRI (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47474 del 07/10/2002	Scelte pianificatorie – progettuali legate a valutazioni tecnico amministrative di indirizzo alla variante generale al PRG
GORI ANNA MARIA (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47324 del 05/10/2002	Aree non delimitabili attraverso i confini geografico-urbani rappresentati
GRASSI GIOVANNI (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47325 del 05/10/2002	Aree non delimitabili attraverso i confini geografico-urbani rappresentati
GRAZIANI GINO (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47383 del 05/10/2002	Interruzione continuità pianificatoria
GRAZIANI MARIA ROSARIA ED ALTRI (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47428 del 05/10/2002	Sperequazione sulle previsioni di sviluppo urbano (interruzione continuità pianificatoria)
GRILLO MARIANO (Visto Arrivare il 05/10/2002)	47565 del 07/10/2002	Contrasto con previsioni nuova viabilità
GUNNELLA LODOVICO	47347 del 05/10/2002	Impossibilità ripristino vecchi indici di fabbricazione per sovradimensionamento



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
Comitato Regionale per il Territorio



(Visto Arrivare il 04/10/2002)		della capacità insediativa generale prevista nella Variante
IACOBONI ANNA BEATRICE ED ALTRI (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47358 del 05/10/2002	Sottodimensionamento degli standards urbanistici previsti nel piano
IACOBONI ANNA BEATRICE ED ALTRI (Visto Arrivare il 15/06/2004)	33694 del 16/06/2004	Sottodimensionamento degli standards urbanistici previsti nel piano
IANNI RENZO ED ALTRI (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47362 del 05/10/2002	Carenza dei requisiti normativi previsti per le zone di completamento(D.M.1444/68)
IANNI RENZO ED ALTRI (Visto Arrivare il 19/06/2004)	34851 del 21/06/2004	Carenza dei requisiti normativi previsti per le zone di completamento(D.M.1444/68)
INNOCENZI BERNARDINO (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47349 del 05/10/2002	Sperequazione sulle previsioni di sviluppo urbano e sovradimensionamento delle previsioni di crescita urbana
IONNI FRANCESCO (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47417 del 05/10/2002	Scelte pianificatorie – progettuali legate a valutazioni tecnico amministrative di indirizzo alla variante generale al PRG
LA FIANDRA ALDO (Visto Arrivare il 05/10/2002)	47512 del 07/10/2002	Scelte pianificatorie – progettuali legate a valutazioni tecnico amministrative di indirizzo alla variante generale al PRG
LAURETI GIUSEPPINA (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47316 del 05/10/2002	Sperequazione sulle previsioni di sviluppo urbano e sovradimensionamento delle previsioni di crescita urbana
LAURETI SERGIO (Visto Arrivare il 21/06/2004)	35071 del 22/06/2004	Contrasto con i sovraordinati vincoli igienico-sanitari
LEONCINI LINA (Visto Arrivare il 24/09/2002)	45267 del 25/09/2002	Carenza dei requisiti normativi previsti per le zone di completamento(D.M.1444/68)
LIBERATI LINA (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47333 del 05/10/2002	Richiesta già esplicitata nelle N.T.A.



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
Comitato Regionale per il Territorio



LOMBARDI CHIARA (Visto Arrivare il 05/10/2002)	47572 del 07/10/2002	Scelte pianificatorie – progettuali legate a valutazioni tecnico amministrative di indirizzo alla variante generale al PRG
LORENZONI ENRICO ED ALTRI (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47429 del 05/10/2002	Contrasto con i sovraordinati vincoli paesaggistico-ambientali
LORENZONI ENRICO ED ALTRI (Visto Arrivare il 05/10/2002)	47574 del 07/10/2002	Contrasto con i sovraordinati vincoli paesaggistico-ambientali
MALFATTI ALFREDO (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47450 del 05/10/2002	Aree oggetto di P.I. in itinere
MANCINI CLAUDIO MATTEO ED ALTRI RESIDENTI A S.GIOVANNI REATINO	41996 del 06/09/2002	Servizio privato esistente
MANCINI DOMENICO (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47380 del 05/10/2002	Contrasto con indagini geo-morfologiche e vegetazionali
MANCINI GRAZIELLA (Visto Arrivare il 05/10/2002)	47373 del 05/10/2002	Scelte pianificatorie – progettuali legate a valutazioni tecnico amministrative di indirizzo alla variante generale al PRG
MARI ANNA (Visto Arrivare il 22/06/2004)	35137 del 22/06/2004	Contrasto con i sovraordinati vincoli paesaggistico-ambientali
MARIANI ROMUALDO (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47477 del 07/10/2002	Carenza dei requisiti normativi previsti per le zone di completamento(D.M. 1444/68)
MARTELLUCCI MARCELLO (Visto Arrivare il 25/05/2004)	29677 del 26/05/2004	Sperequazione sulle previsioni di sviluppo urbano (interruzione continuità pianificatoria)
MASCI CECILIA (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47421 del 05/10/2002	Sperequazione sulle previsioni di sviluppo urbano (interruzione continuità pianificatoria)
MASCI DINO ED ALTRI (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47439 del 05/10/2002	Contrasto con indagini geo-morfologiche e vegetazionali



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
Comitato Regionale per il Territorio

MASTROIACO RANIERO (Visto Arrivare il 08/10/2002) FUORI TERMINE	48199 del 09/10/2002	Sperequazione sulle previsioni di sviluppo urbano (interruzione continuità pianificatoria)
MASTROIACO SANTE (Visto Arrivare il 21/06/2004)	34994 del 22/06/2004	Interruzione continuità pianificatoria
MATTEOCCI ADELMO ED ALTRI (Visto Arrivare il 02/10/2002)	47351 del 05/10/2002	Carenza dei requisiti normativi previsti per le zone di completamento(D.M.1444/68)
MATTEOCCI CARLO (Visto Arrivare il 21/06/2004)	35070 del 22/06/2004	Interruzione continuità pianificatoria e Discontinuità nella formazione del Comparto
MAURIZI FEDERICA (Visto Arrivare il 05/10/2002)	47543 del 07/10/2002	Difficoltà rispetto alle previsioni di sviluppo urbano programmate (Intangibilità lato Est della strada)
MAURIZI LUCIANO (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47427 del 05/10/2002	Carenza dei requisiti normativi previsti per le zone di completamento(D.M.1444/68)
MAURIZI MARIO ROSARIO (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47304 del 05/10/2002	Aree a verde pubblico nei comprensori a tutela delle alberature esistenti
MAZZILLI ANTONIO ED ALTRI (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47307 del 05/10/2002	Difficoltà rispetto alle previsioni di sviluppo urbano programmate
MAZZILLI ANTONIO ED ALTRI (Visto Arrivare il 16/07/2003) FUORI TERMINE	36526 del 18/07/2003	Aree già ricomprese nel perimetro del P.R.G. ASI
MAZZILLI ANTONIO ED ALTRI (Visto Arrivare il 21/06/2004)	35068 del 22/06/2004	Difficoltà rispetto alle previsioni di sviluppo urbano programmate
MAZZILLI INES (Visto Arrivare il	47403 del 05/10/2002	Interruzione continuità pianificatoria



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
Comitato Regionale per il Territorio



04/10/2002)		
MAZZILLI LEONELLO ED ALTRI (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47457 del 05/10/2002	Contrasto con indagini geo-morfologiche e vegetazionali
MAZZILLI LEONELLO ED ALTRI (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47459 del 05/10/2002	Contrasto con indagini geo-morfologiche e vegetazionali
MAZZILLI MARCELLO (Visto Arrivare il 10/10/2003) FUORI TERMINE	52034 del 17/10/2003	Sperequazione sulle previsioni di sviluppo urbano (interruzione continuità pianificatoria)
MAZZILLI MARCELLO (Visto Arrivare il 21/06/2004)	35061 del 22/06/2004	Carenza dei requisiti normativi previsti per le zone di completamento(D.M.1444/68)
MINISTERO PER LE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI (Visto Arrivare il 12/10/2002) FUORI TERMINE	49161 del 14/10/2002	Aree già destinate a parcheggi di pertinenza dell'Ufficio finanziario
MORETTI DOMENICO (Visto Arrivare il 27/08/2004) FUORI TERMINE	47270 del 27/08/2004	Sperequazione sulle previsioni di sviluppo urbano
MORONTI FERNANDO (Visto Arrivare il 03/10/2002)	47108 del 04/10/2002	Sperequazione sulle previsioni di sviluppo urbano
MORSANI BERNARDINO ED ALTRI (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47319 del 05/10/2002	Eccesso di attività orografica
MOSTARDA DOMENICO (Visto Arrivare il 15/10/2003) FUORI TERMINE	51835 del 16/10/2003	Sperequazione sulle previsioni di sviluppo urbano (interruzione continuità pianificatoria)



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
Comitato Regionale per il Territorio

MOSTARDA DOMENICO (Visto Arrivare il 21/06/2004)	35053 del 22/06/2004	Contrasto con i vincoli orografici-geologici
MOSTARDA STEFANO (Visto Arrivare il 03/10/2002)	47106 del 04/10/2002	Carenza dei requisiti normativi previsti per le zone di completamento(D.M.1444/68)
MUNALLI FAUSTA ED ALTRI (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47302 del 05/10/2002	Sperequazione sulle previsioni di sviluppo urbano e vincoli paesaggistico-ambientali spvraordinati
MUNALLI LUIGI (Visto Arrivare il 05/10/2002)	47570 del 07/10/2002	Carenza dei requisiti normativi previsti per le zone di completamento(D.M.1444/68)
PALMERINI BERNARDINO (Visto Arrivare il 19/09/2002)	44413 del 20/09/2002	Sperequazione sulle previsioni di sviluppo urbano (interruzione continuità pianificatoria)
PALMACCI LUCIANO (Visto Arrivare il 02/10/2002)	46823 del 03/10/2002	Carenza dei requisiti normativi previsti per le zone di completamento(D.M.1444/68)
PANITTI ADELMO ED ALTRI (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47469 del 07/10/2002	Sperequazione sulle previsioni di sviluppo urbano
PARIS MARIO ED ALTRI	44768 del 23/09/2002	Difformità rispetto alle previsioni di sviluppo urbano programmate (interruzione continuità pianificatoria)
PARROCO DI S.GIOVANNI REATINO (Visto Arrivare il 23/09/2002)	45270 del 25/09/2002	Scelte pianificatorie legate al reperimento degli standards urbanistici nei pressi del corso d'acqua limitrofo
PASQUALI LUISA (Visto Arrivare il 01/10/2002)	46561 del 02/10/2002	Discontinuità pianificatoria
PATACCHIOLA BERNARDINO (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47446 del 05/10/2002	Sperequazione sulle previsioni di sviluppo urbano (interruzione continuità pianificatoria)



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
Consiglio Regionale per il Territorio

PERCOSSI EDVIGE (Visto Arrivare il 23/12/2003) FUORI TERMINE	66829 del 30/12/2003	Sperequazione sulle previsioni di sviluppo urbano (interruzione continuità pianificatoria)
PEROTTI UGO (Visto Arrivare il 03/10/2002)	47124 del 04/10/2002	Sperequazione sulle previsioni di sviluppo urbano e sovradimensionamento delle previsioni di crescita urbana
PERSIO PIERLUIGI (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47471 del 07/10/2002	Contrasto con previsioni Programma Integrato
PERSIO PIERLUIGI (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47470 del 07/10/2002	Superficie di pertinenza dei fabbricati destinata al soddisfacimento degli standards urbanistici
PETRANGELI SILVIA ED ALTRI (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47332 del 05/10/2002	Alcune aree sono già ricomprese in zona C4 ed altre ricadono all'interno del vincolo cimiteriale
PETRONI ANTONIO ED ALTRI (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47305 del 05/10/2002	Sperequazione delle previsioni di sviluppo urbano
PETRUCCI ANTONIO ED ALTRI (Visto Arrivare il 18/06/2004)	34549 del 18/06/2004	Sperequazione sulle previsioni di sviluppo urbano
PETTINE LUCA (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47406 del 05/10/2002	Area già destinata a Verde Pubblico ed anche indicato in istanza
PEZZOTTI ANTONIO ED ALTRI (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47386 del 05/10/2002	Contrasto con previsioni nuova viabilità
PEZZOTTI MARIO (Visto Arrivare il 09/06/2003) FUORI TERMINE	28550 del 10/06/2003	Sovrapposizione con altra osservazione e Sperequazione sulle previsioni di sviluppo urbano (interruzione continuità pianificatoria)
PEZZOTTI MARTINO (Visto Arrivare il 17/06/2004)	34251 del 18/06/2004	La viabilità secondaria non è oggetto di pianificazione generale



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
Comitato Regionale per il Territorio

PICCIOLINI NORMA (Visto Arrivare il 28/09/2004) FUORI TERMINE	53148 del 29/09/2004	Contrasto con previsioni di pianificazione
PITONI LORETTA ED ALTRI (Visto Arrivare il 17/06/2004)	34322 del 18/06/2004	Interruzione continuità pianificatoria
PITOTTI LUCIANO (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47465 del 07/10/2002	Sperequazione sulle previsioni di sviluppo urbano
POLISPORTIVA SOLARIA CLUB (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47292 del 05/10/2002	Sperequazione sulle previsioni di sviluppo urbano
PROVARONI FULVIO (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47298 del 05/10/2002	Richiesta già ricompresa nelle norme tecniche di attuazione
PROVARONI GIUSEPPE (Visto Arrivare il 07/06/2004)	31883 del 07/06/2004	Sperequazione sulle previsioni di sviluppo urbano (interruzione continuità pianificatoria)
QUINTILI GIANNI	47357 del 05/10/2002	Sperequazione sulle previsioni di sviluppo urbano
QUINTILI GIANNI (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47424 del 05/10/2002	Contrasto con i sovraordinati vincoli paesaggistico-ambientali (Fosso Ranaro)
RINALDI MARIO ED ALTRI (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47451 del 05/10/2002	Pianificazione orientata alla tutela del Velino col parco fluviale
RINALDI NAZZARENO ED ALTRI (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47361 del 05/10/2002	Sperequazione sulle previsioni di sviluppo urbano
ROSATI ARMANDO (Visto Arrivare il 03/10/2002)	47113 del 04/10/2002	Aree con eccesso di acclività orografica
ROSATI ARMANDO (Visto Arrivare il	45561 del 13/08/2004	Aree con eccesso di acclività orografica



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
Comitato Regionale per il Territorio



13/08/2004) FUORI TERMINE		
ROSATI BRUNO (Visto Arrivare il 01/10/2002)	46541 del 02/10/2002	Arce con eccesso di acclività orografica
ROSATI MILENA (Visto Arrivare il 02/10/2002)	46825 del 03/10/2002	Carenza dei requisiti normativi previsti per le zone di completamento(D.M.1444/68)
ROSATI MILENA (Visto Arrivare il 07/02/2005) FUORI TERMINE	6788 del 08/02/2005	Carenza dei requisiti normativi previsti per le zone di completamento(D.M.1444/68)
ROSSI ALESSANDRA ED ALTRI (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47456 del 05/10/2002	Contrasto con i sovraordinati vincoli paesaggistico-ambientali (Fosso Ranaro)
ROSSI BERNARDINO ED ALTRI (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47420 del 05/10/2002	Sperequazione sulle previsioni di sviluppo urbano (interruzione continuità pianificatoria)
ROSSI BERNARDINO ED ALTRI (Visto Arrivare il 18/06/2004)	34516 del 19/06/2004	Sperequazione sulle previsioni di sviluppo urbano (interruzione continuità pianificatoria)
ROSSI FERNANDO (Visto Arrivare il 19/08/2003) FUORI TERMINE	41744 del 20/08/2003	Non è osservazione alla Variante Generale al PRG
ROSSI GIUSEPPE (Visto Arrivare il 10/06/2002) FUORI TERMINE	28314 del 11/06/2002	Sperequazione sulle previsioni di sviluppo urbano (interruzione continuità pianificatoria) e terreni con eccesso di acclività
ROSSI GIUSEPPE ED ALTRI (Visto Arrivare il 03/10/2002)	47120 del 04/10/2002	Incompatibilità orografica
ROSSI GIUSEPPE ED ALTRI (Visto Arrivare il 03/10/2002)	47123 del 04/10/2002	Sperequazione sulle previsioni di sviluppo urbano



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
Comitato Regionale per il Territorio

ROSSI GIUSEPPE ED ALTRI (Visto Arrivare il 03/10/2002)	47121 del 04/10/2002	Difformità rispetto alle previsioni di sviluppo urbano programmate (interruzione continuità pianificatoria)
ROSSI GUIDO (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47277 del 05/10/2002	Contrasto con i sovraordinati vincoli paesaggistico-ambientali (Fiume Velino)
ROSSI LUIGI (Visto Arrivare il 08/01/2004) FUORI TERMINE	1113 del 10/01/2004	Carenza dei requisiti normativi previsti per le zone di completamento(D.M.1444/68)
ROSSI LUIGI (Visto Arrivare il 16/06/2004)	34047 del 17/06/2004	Carenza dei requisiti normativi previsti per le zone di completamento(D.M.1444/68)
SAMPERNA ANNA MARIA ED ALTRI (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47391 del 05/10/2002	Difformità rispetto alle previsioni di sviluppo urbano programmate (interruzione continuità pianificatoria)
SAMPERNA ELEONORA (Visto Arrivare il 05/10/2002)	47389 del 05/10/2002	Difformità rispetto alle previsioni di sviluppo urbano programmate (interruzione continuità pianificatoria)
SANTACROCE ANGELO (Visto Arrivare il 29/10/2002) FUORI TERMINE	52341 del 30/10/2002	Contrasto con previsioni nuova viabilità
SANTARELLI LUCIANO ED ALTRI (Visto Arrivare il 05/10/2002)	47526 del 07/10/2002	Carenza dei requisiti normativi previsti per le zone di completamento(D.M.1444/68)
SANTOPRETE GIUSEPPE (Visto Arrivare il 10/12/2003) FUORI TERMINE	63619 del 10/12/2003	Necessità dello svincolo per previsto aggravio delle condizioni di traffico urbano nell'area
SCACCIA VINCENZO (Visto Arrivare il 18/06/2004)	34428 del 18/06/2004	Area non in proprietà del richiedente



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
Comitato Regionale per il Territorio

SCACCIA VINCENZO (Visto Arrivare il 05/06/2002) FUORI TERMINE	27380 del 05/06/2002	Arca non in proprietà del richiedente
SELLI GASPARE ED ALTRI (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47314 del 05/10/2002	Le aree ricadono all'interno del vincolo di rispetto cimiteriale
SELLI GASPARE ED ALTRI (Visto Arrivare il 21/06/2004)	35016 del 22/06/2004	Vincolo di rispetto nuovo cimitero
SERILLI ANSELMO (Visto Arrivare il 21/06/2004)	34928 del 22/06/2004	Interruzione continuità pianificatoria
SERVA SANDRO ED ALTRI (Visto Arrivare il 05/10/2002)	47524 del 07/10/2002	Sperequazione sulle previsioni di sviluppo urbano e sovradimensionamento delle previsioni di crescita urbana
SFERRA CARINI FABRIZIO (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47355 del 05/10/2002	Già accolta in Delibera di Consiglio Comunale
SIMONETTI FIORELLA (Visto Arrivare il 03/10/2002)	47144 del 04/10/2002	Difformità rispetto alle previsioni di sviluppo urbano programmate (interruzione continuità pianificatoria) e aree con eccesso di acclività orografica
SIMONETTI FIORELLA (Visto Arrivare il 10/06/2004)	32864 del 11/06/2004	Difformità rispetto alle previsioni di sviluppo urbano programmate (interruzione continuità pianificatoria) e aree con eccesso di acclività orografica
SIMONETTI PREZIOSO (Visto Arrivare il 03/10/2002)	47147 del 04/10/2002	Difformità rispetto alle previsioni di sviluppo urbano programmate (interruzione continuità pianificatoria) e aree con eccesso di acclività orografica
SOC. CENTRALE METANO MARSICA (Visto Arrivare il 11/09/2004) FUORI TERMINE	49980 del 13/09/2004	Richiesta già contenuta nelle N.T.A. Art.18 comma e-d



REGIONE LAZIO

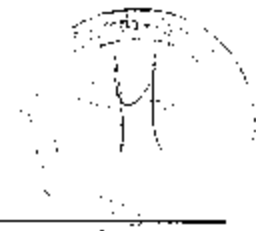
DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
Comitato Regionale per il Territorio

SOC. COOP CENTRO ITALIA (Visto Arrivare il 21/06/2004)	35005 del 22/06/2004	E' in corso l'iter procedurale dello strumento attuativo (Programma Integrato di Intervento) che garantisce ex lege anche interventi urbanistici in variante allo strumento generale
SOC. COTRAL (Visto Arrivare il 15/01/2004) FUORI TERMINE	2446 del 18/01/2004	Area già destinata a spazio pubblico
SOC. DE ANGELIS COSTRUZIONI (Visto Arrivare il 05/10/2002)	47387 del 05/10/2002	Sperequazione sulle previsioni di sviluppo urbano e zona sottoposta a vincoli ambientali sovraordinati e strada di solo carattere indicativo
SOC. DE ANGELIS COSTRUZIONI (Visto Arrivare il 18/06/2004)	34522 del 18/06/2004	Sperequazione sulle previsioni di sviluppo urbano e zona sottoposta a vincoli ambientali sovraordinati e strada di solo carattere indicativo
SOC. EDILFORESTA (Visto Arrivare il 24/05/2004)	29198 del 25/05/2004	Sperequazione sulle previsioni di sviluppo urbano
SOC. EDILFORESTA (Visto Arrivare il 24/05/2004)	29198 del 25/05/2004	Sperequazione sulle previsioni di sviluppo urbano
SOC. ENI (Visto Arrivare il 21/06/2004)	34965 del 22/06/2004	Il previsto allargamento di Via Togliatti non invade area sedime del distributore
SOC. F.C.F. (Visto Arrivare il 18/06/2004)	34520 del 19/06/2004	Aree già ricomprese nel Piano ASI
SOC. FORNACE LATERIZI FRONZETTI (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47431 del 05/10/2002	Scelte pianificatorie – progettuali legate a valutazioni tecnico amministrative di indirizzo alla variante generale al PRG
SOC. GARDEN CENTER E REATINA COSTRUZIONI (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47313 del 05/10/2002	Le richieste risultano già previste nell'Art.30 delle N.T.A.



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
Comitato Regionale per il Territorio



SOC. IMMOBILIARE SNIA (Visto Arrivare il 05/10/2002)	47503 del 07/10/2002	Scelte pianificatorie – progettuali legate a valutazioni tecnico amministrative di indirizzo alla variante generale al PRG
SOC. IMMOBILIARE SNIA (Visto Arrivare il 17/06/2004)	34319 del 18/06/2004	Aree già oggetto di emendamento normativo da parte del Consiglio Comunale
SOC. LA TORRE '87 (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47306 del 05/10/2002	Aree già ricomprese nel PDZ L.167
SOC. NUOVA RAYON (Visto Arrivare il 28/06/2004) FUORI TERMINE	36410 del 28/06/2004	Contrasto con le previsioni di sviluppo urbanistico indicate dal Consiglio Comunale con Delibera n°37 del 2002 e ribadite con Delibera n°6 del 2004
SOC. PETROL FUEL OIL (Visto Arrivare il 17/06/2004)	34571 del 19/06/2004	Aree già ricomprese nel Piano ASI
SOC. ROSSI (Visto Arrivare il 18/06/2004)	34515 del 19/06/2004	Area non in proprietà del richiedente
SOC. TARABORELLI COSTRUZIONI (Visto Arrivare il 09/10/2002) FUORI TERMINE	48267 del 09/10/2002	Sperequazione sulle previsioni di sviluppo urbano
TANILI I ITALO (Visto Arrivare il 02/01/2004) FUORI TERMINE	236 del 03/01/2004	Carenza dei requisiti normativi previsti per le zone di completamento(D.M.1444/68) e mancanza di parte della proprietà
TAVANI MARIA GRAZIA (Visto Arrivare il 27/08/2004) FUORI TERMINE	47399 del 30/08/2004	Carenza dei requisiti normativi previsti per le zone di completamento(D.M.1444/68)
TAVANI MARIA GRAZIA (Visto Arrivare il 28/09/2004) FUORI TERMINE	53227 del 29/09/2004	Carenza dei requisiti normativi previsti per le zone di completamento(D.M.1444/68)



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
Comitato Regionale per il Territorio

TOGNOCCHI GUIDO (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47369 del 05/10/2002	Incompatibilità orografico-idrogeologica e discontinuità
TOMASSI ANNA (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47366 del 05/10/2002	Vincolo Cimiteriale
TOSONI ANGELO (Visto Arrivare il 04/10/2002)	47321 del 05/10/2002	Sperequazione sulle previsioni di sviluppo urbano e sovradimensionamento delle previsioni di crescita urbana
VALERI ANGELO (Visto Arrivare il 05/10/2002)	47575 del 07/10/2002	Interruzione continuità pianificatoria
VALERI LUCA (Visto Arrivare il 19/06/2004)	34860 del 21/06/2004	Sperequazione sulle previsioni di sviluppo urbano (interruzione continuità pianificatoria)
"VERDI" FEDERAZIONE PROVINCIALE DI RIETI	35073 de 22/06/2004	Scelte pianificatorie-progettuali legate a valutazioni tecnico amministrative di indirizzo alla Variante Generale al PRG
VINCENTINI MARIANO (Visto Arrivare il 22/06/2004)	35140 del 22/06/2004	Arco oggetto di strumento attuativo pianificatorio successivo all'approvazione del PRG
ZANIN FRANCESCO (Visto Arrivare il 21/06/2004)	34950 del 22/06/2004	Interruzione continuità pianificatoria

Successivamente alla Deliberazione di controdeduzione indicata, sono pervenute ulteriori 18 osservazioni che il Comune ha provveduto ulteriormente a controdedurre con Delibera di C.C. n. 60 del 14/11/2005 ed a trasmettere agli Enti competenti per i pareri prescritti, oltre che presso questa Amministrazione:

1) Palmieri Paolo (Prot. n° 42133 del 20/07/05) : Non accoglibile

La richiesta, il cui Visto di arrivo è del 18/07/05, non è accoglibile in quanto la destinazione a servizi privati F5 in zona collinare (loc. La Foresta) non è confacente con le qualità ambientali del luogo, nonché con la carenza di urbanizzazione in previsione dell'importante indice pianificatorio da essa sviluppato.

2) Mancini Anna Maria (Prot. n° 40746 del 13/07/05) : Accoglibile

La presente istanza, ad integrazione di quella già presentata e parzialmente accolta in data 21/06/2004 è tendente ad ottenere l'estensione della zona C3 sulle P.lle in proprietà

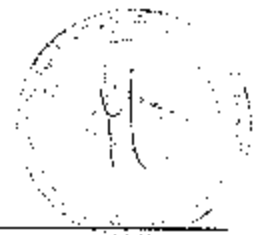


REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Comitato Regionale per il Territorio



n. 236 e porzione della 138. La richiesta del 21/06/2004 era stata parzialmente accolta con l'estensione della zona B3 alle aree richieste, essendo le stesse in adiacenza ad una zona già di completamento ed avendone, quindi, le caratteristiche (D.M.1444/68). Rilevato che in fase di controdeduzione è stata accolta come Zona di Espansione la richiesta n. 216 in un' area strettamente adiacente e che la nuova richiesta è in situazione di continuità rispetto alle aree di sviluppo, nonché delimitata da limiti geografici certi, la strada comunale e la curva di livello, si propone l'accoglimento della richiesta di destinazione delle aree in zona C3. Verificato che la superficie inserita è di 4000 mq gli abitanti insediabili sono $(4000 \times 0.15)/25 = 24$ abitanti.

3) Calanchini Nives (Prot. n. 34855 del 21/06/05) : Accoglibile

La presente istanza, ad integrazione di quelle già presentate ed accolte, riconducibili ai numeri progressivi 359 e 397, è tendente ad ottenere l'estensione della zona C4 fino al limite di 200 mt dal cimitero comunale di Rieti. Le istanze precedenti erano volte ad ottenere l'eliminazione della strada che ricadeva sulle aree di proprietà. Tale asse viario costituiva anche da cinta delimitativa della zona C4, subito a Sud negli elaborati in adozione. Con l'eliminazione di quest'ultimo non esistono motivi ostativi all'estensione della Zona C4 fino ai margini della fascia di rispetto cimiteriale. Verificato che la superficie inserita è di 19187 mq gli abitanti insediabili sono $(19187 \times 0.075)/25 = 58$ abitanti.

4) Pitorri Pierino (Prot. n. 35162 del 22/06/05) : Accoglibile

La presente istanza è volta ad ottenere l'iscrizione dell'area sita nella frazione di S. Giovanni Reatino sul lato destro della Salaria in direzione Rieti in zona artigianale D2. Tutte le richieste contrassegnate con numeri 90, 521, 499, 484 sono state accolte nelle stesse aree e con la destinazione artigianale D2, tanto da costituire un importante complesso artigianale a ridosso del centro abitato di Rieti e limitrofo alla strada Statale Salaria. L'unica limitazione imposta è stata quella di costituire una fascia di rispetto di 50 mt. dal Fosso Ariana. E' pertanto accoglibile anche questa richiesta come prosecuzione pianificatoria delle precedenti.

5) Moretti Domenico (Prot. n. 40986 del 14/06/05) : Accoglibile

La presente istanza ad integrazione e parziale rettifica di quella già presentata il 27/08/2004 e ritenuta non accoglibile è tendente a rettificare quanto già richiesto in precedenza. La zona da inserire in zona di completamento B3 è stata ridotta tendendo a raggiungere i requisiti previsti dal D.M. 1444/68. E' pertanto la stessa accoglibile, proprio nel rispetto dei principi precedentemente indicati, limitatamente alle p.lle 45,85,256.

6) Gentile Giovina (Prot. n. 40987 del 14/07/05) : Non accoglibile

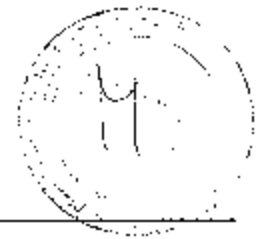


REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Comitato Regionale per il Territorio



Tale istanza non risulta accoglibile così come richiesta in quanto lo spostamento della strada comprometterebbe la realizzazione del futuro cimitero comunale. Risulta comunque preminente e di primaria importanza per la Amministrazione comunale salvaguardare gli interessi della proprietà, rimandando tale richiesta quale raccomandazione al futuro progetto del cimitero e della viabilità connessa.

7) Faraglia Domenico (Prot. n. 41311 del 15/07/05) : Accoglibile

L'istanza è immediatamente accoglibile e non necessita di verifica tecnica in quanto le aree richieste già ricadono all'interno della ripermetrazione della zona C3, effettuata con l'accoglimento dell'osservazione contrassegnata con il n°259.

8) Faraglia Pia (Prot. n. 41355 del 15/07/05) : Non accoglibile

La richiesta ad integrazione di precedente del 04/10/2002 non è accoglibile per la riaffermazione di quanto già espresso da questa Amministrazione precedentemente e cioè il contrasto con i sovraordinati vincoli paesaggistico-ambientali.

9) Rosati Armando (Prot. n. 41731 del 19/07/05) : Accoglibile (Secondo indicazioni planimetriche).

L'istanza ad integrazione di precedente respinta per eccesso di acclività orografica viene riproposta, chiedendo di inserire le sole aree ricadenti su superfici pianeggianti.

Essendo inoltre l'area subito a ridosso del centro abitato della frazione di Castel San Benedetto, si propone in soluzione di continuità pianificatoria. Verificato che la superficie inserita è circa di 3000mq, gli abitanti insediabili sono $(3000 \times 0.15)/25 = 18$ **Abitanti.**

10) Calosi Enrico (Prot. n° 40673 del 13/07/05) : Non accoglibile (Carenza requisiti previsti per zone di completamento).

La richiesta non risulta accoglibile in quanto è in situazione di carenza dei requisiti previsti per le zone di completamento B3 (D.M.1444/68).

11) Formichetti Flavio (Prot. n. 39969 del 08/07/05) : Accoglibile

La richiesta è accoglibile in quanto le N.T.A. per la zona richiesta non sono state oggetto di modifica in fase di controdeduzione.

12) Pezzotti Carlo (Prot. n. 39638 del 07/07/05) : Non accoglibile

L'istanza non è accoglibile in quanto le aree oggetto di richiesta di inserimento non sono in soluzione di continuità con il centro abitato di Chiesa Nuova e pertanto rappresentano una sperequazione sulle previsioni dello sviluppo urbano programmato.

13) Miarelli Aldo (Prot. n. 37123 del 29/06/05) : Non accoglibile

L'istanza non è accoglibile in quanto è una ripetizione del precedente già respinto, poiché le distanze delle aree artigianali dai confini con le aree residenziali non sono



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Comitato Regionale per il Territorio

riconducibili a mt. 5 in quanto le attività artigianali possono essere moleste per le residenze limitrofe.

14) Fabri Savina (Prot. n. 41356 del 15/07/05) : non accoglibile

L'istanza non è accoglibile in quanto è una ripetizione del precedente già respinto.

15) Faraglia Luigi (Prot. n. 40745 del 13/07/05) : accoglibile

L'istanza, ad integrazione della precedente del 04/10/2002, è volta a rimuovere gli ostacoli precedentemente adottati dall'Amministrazione, infatti risulta chiarito il reale percorso del fosso Ranaro e quindi il rispetto dei vincoli. L'area è inoltre in soluzione di continuità con la zona C3 già inserita e circa di 10000 mq gli abitanti insediabili sono $(10000 \times 0.15)/25 = 60$ Abitanti.

16) Amministrazione Separata Beni Civici di Vazia : accoglibile

(Prot. n. 40754 del 13/07/05)

Tale richiesta è ad integrazione della precedente già accolta e la sostituisce per intero come da richiesta.

17) Amministrazione Separata Beni Civici di Vazia : accoglibile

(Prot. n. 40750 del 13/07/05)

18) Amministrazione Separata Beni Civici di Vazia : accoglibile

(Prot. n. 40752 del 13/07/05)

Tale richiesta è ad integrazione della precedente già accolta e la sostituisce per intero come da richiesta.

Anteriormente al 10/11/2005, data di deposito degli Atti presso la Regione Lazio, sono pervenute ulteriori 6 osservazioni, che l'Amministrazione comunale ha provveduto a trasmettere presso questo Ufficio, con i seguenti indirizzi, espressi da parte dell'Ufficio Tecnico comunale e, non esaminate dal Consiglio Comunale:

- Di Maria Franca (Prot. n. 61093 del 25/10/2005): **Accoglibile Zona C3.**
- Gori Anna Maria (Prot. n. 63220 del 03/11/2005): **Accoglibile.**
- Mancini Domenico (Prot. n. 61911 del 27/10/2005): **Accoglibile in parte.**
- Palmerini Bernardino (Prot. n. 58838 del 17/10/2005): **Accoglibile come da richiesta.**
- Fallerini Filippo (Prot. n. 51325 del 12/09/2005): **Non Accoglibile come precedente.**
- Panitti Adelmo (Prot. n. 42410 del 21/07/2005): **Accoglibile.**



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Comitato Regionale per il Territorio

In data 17-02-2007 prot. n. 12614, assunta al protocollo di questa Direzione in data 21-02-2007 prot. n. 32207, il Comune invia le seguenti osservazioni fuori termine e non controdedotte:

- 1) Marchetti Eugenio Paolo pervenuta al Comune in data 11-01-07 prot. 2542
- 2) Grillo Franca ed altri pervenuta al Comune in data 24-11-06 prot. 74269
- 3) Bianchetti Gilberto pervenuta al Comune in data 13-11-06 prot. 71139
- 4) Francesco Renzi ed altri pervenuta al Comune in data 27-10-06 prot. 68539

Inoltre, risultano pervenute alcune osservazioni alla Variante Generale al Piano Regolatore direttamente a questa Direzione Regionale:

- 1) Leoncini Tullio prot.198854 in data 09-11-2006
- 2) Di Carlo Elenio ed altri prot. 216450 in data 07-12-2006
- 3) Scaccia Vincenzo ed altri prot. 16268 in data 30-01-2007
- 4) Laureti Sergio prot. 141637 in data 28-08-2006
- 5) Di Carlo Elenio ed altri prot. 157512 in data 22-09-2006
- 6) Mancini Domenico prot. 129858 in data 28-07-2006
- 7) Pezzotti Carlo prot. 109633 in data 07-07-2005
- 8) Scaccia Vincenzo prot. 13176 in data 12-06-2002
- 9) Mancini Claudio ed altri prot. 19937 in data 17-09-2002
- 10) Petroni Leopoldo ed altri prot. 23677 in data 30-10-2002
- 11) Petroni Pierina ed altri prot. 96254 in data 18-07-2003
- 12) Pezzoti Mario prot. 28931 in data 17-02-2009
- 13) Maria Costanza ed altri prot. 18769 in data 03-02-2009
- 14) Coop Centro Italia prot. 16459 in data 30-01-2009
- 15) Garden Re prot. 30247 in data 18-02-2008
- 16) Simonetti Fiorella prot. 221383 in data 13-12-2005
- 17) Lorenzo Taraborrelli prot. 190364 in data 29-10-2008
- 18) Filippo Fallerini prot. 1900876 in data 30-10-2008
- 19) Filippo Fallerini prot. 167421 in data 25-09-2008
- 20) Pezzoti Mario prot. 19873 in data 04-02-2008
- 21) Pezzoti Mario prot. 107675 in data 19-06-2008
- 22) Pezzoti Mario prot. 22289 in data 06-02-2008
- 23) Manuela Salvatori prot. 114994 in data 09-06-2007
- 24) Cipriani Rosa ed altri prot. 160026 in data 15-09-2008
- 25) ELPI s.r.l. prot. 19881 in data 04-02-2008
- 26) Lina Liberati prot. 184524 in data 19-10-2007
- 27) Lina Liberati prot.1186/2/01 in data 23-10-2007



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Comitato Regionale per il Territorio

Tutte le Osservazioni tardive, non controdedotte dal Consiglio Comunale, non sono esaminate e vengono allegate, in copia, al presente Voto, al fine d'un eventuale pronunciamento da parte dello stesso Consiglio Comunale, nel merito specifico.

Valutazione delle Osservazioni

Si concorda con le proposte fatte dal Comune in fasc di controdeduzioni ad esclusione di tutte quelle osservazioni che sono in contrasto e non conformi con il Piano Paesistico di cui alla Legge Regionale n. 24 del 06 Luglio 1998, nonché alla Delibera di Consiglio Regionale n. 41 del 31-07-2007, che si devono intendere **non accolte e ricondotte a Zona Agricola Vincolata.**

Per tutte le osservazioni approvate, che comportino aumenti di superficie in zona agricola, i relativi progetti, prima dell'attuazione, dovranno essere sottoposti alla richiesta preventiva del Parere Geologico di cui all'art. 13 della Legge 64/74 e della Delibera di Giunta Regionale n. 2649 del 18-05-99.

Dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni di cui ai pareri allegati al P.R.G., in particolare il Parere Geologico, il parere della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio e il Parere degli Usi Civici, per quest'ultimo si chiede anche l'integrazione dell'art. 50 delle N.T.A. come stabilito nel Parere stesso.


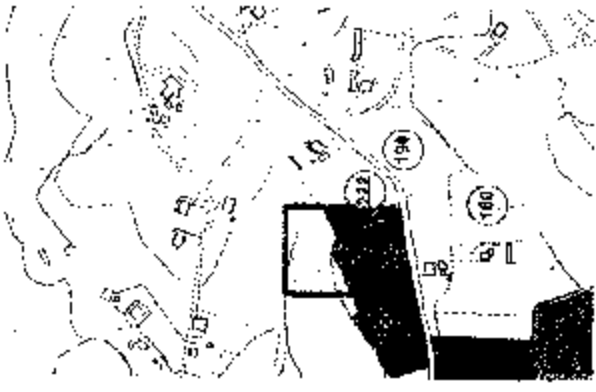



Tutto ciò premesso e considerato, il "Comitato Regionale per il Territorio", in relazione ai Pareri espressi dai vari Enti, nonché dalle considerazioni urbanistiche sviluppate, al fine di una maggiore salvaguardia del territorio, nonché del rispetto dei limiti fissati con la legislazione nazionale e regionale, è del

PARERE

che la Variante Generale al Piano Regolatore Generale del Comune di Rieti, adottato con Deliberazioni consiliari n. 37, del 12 Aprile 2002 e n. 6, del 12 Febbraio 2004, possa essere meritevole d'approvazione, con le riportate modificazioni, sia nelle zonizzazioni, che nel testo normativo, introducibili d'Ufficio, ai sensi dell'art. 3, della Legge 6 Agosto 1967, n. 765.

IL SEGRETARIO DEL C.R.p.T.
f.to (arch. Lucio Zoppini)

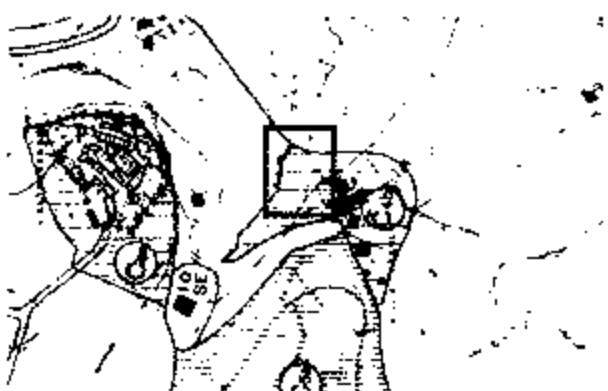
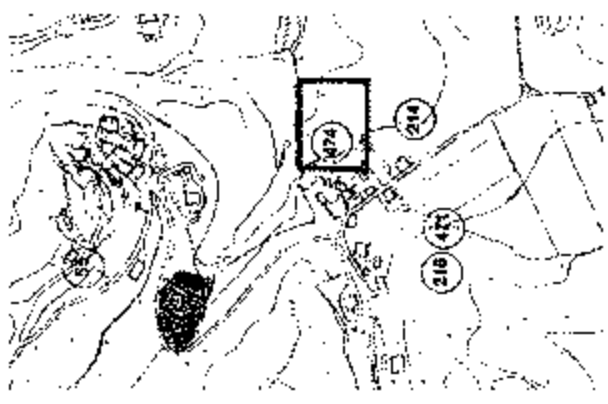








IL VICE PRESIDENTE DEL C.R.p.T.
f.to (arch. Daniele Iacovone)

1 CASTELFRANCO PLANIMETRIA	P.R.G. VIGENTE 	P.R.G. CONTRODEDOTTO 	P.T.P. Tav. E/1 	P.T.P.R. TAVOLA A 	P.T.P.R. TAVOLA B 
	<input type="checkbox"/> Zona agricola	<input type="checkbox"/> Espansione estensiva	<input type="checkbox"/> Zona non soggetta al vincolo di cui all'art. 136 D.L. gs. 42/04	<input type="checkbox"/> Preesigito rifurto	<input type="checkbox"/> Area boscosa
	DATI				



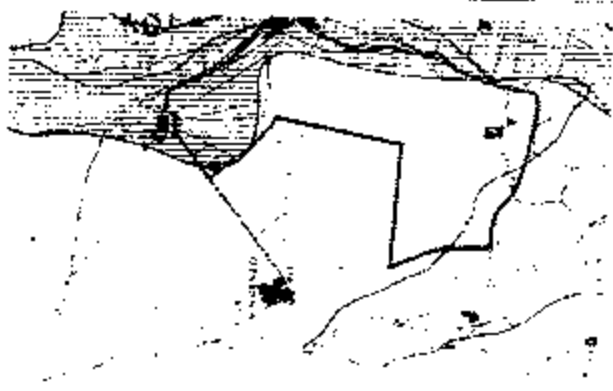
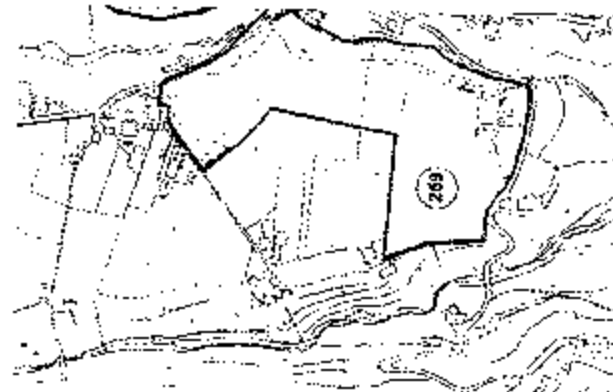
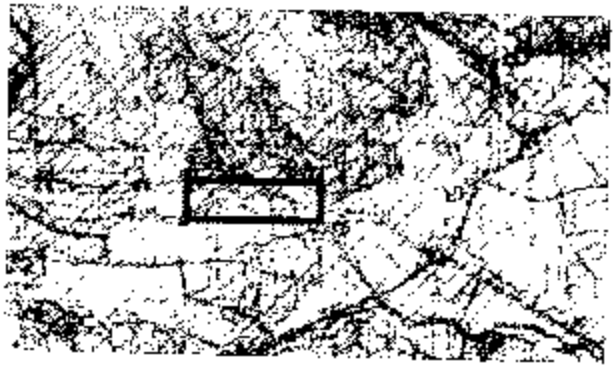


Arch. V. Zappalà




2	VILLA FRANCA	PLANIMETRIA	P.R.G. VIGENTE	P.R.G. CONTRODEDOTTO	P.T.P. Tav. E/1	P.T.P.R. TAVOLA A	P.T.P.R. TAVOLA B	
								
								

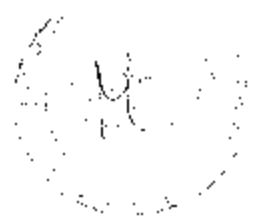


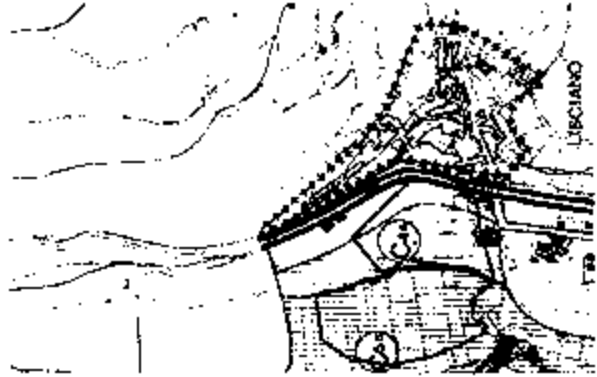
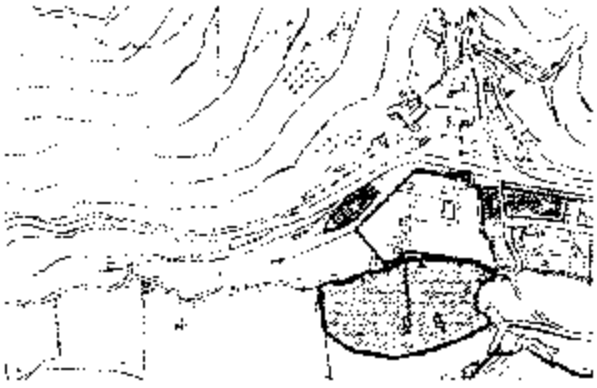








Arch. Zapalini

3	LISCIANO 1 PLANIMETRIA	P.R.G. VIGENTE	P.R.G. CONTRODEDOTTO	P.T.P. Tav. E/1	P.T.P.R. TAVOLA A	P.T.P.R. TAVOLA B
						
DATI		<input type="checkbox"/> Zona agricola	<input type="checkbox"/> C3: Espansione estensiva	<input type="checkbox"/> D.M. 15.07.1953 Ar. 136 D.L. 95. 4/2/04 Il Grado di tutela	<input type="checkbox"/> Passaggio agrario e rilevanti vedute	<input type="checkbox"/> Zona sottoposta al vincolo paesaggistico <input type="checkbox"/> Lotti, "C" e "D" beni d'interesse: valsey località con valore storico tradizionale bellezza panoramica



Arch. Zappalà



4	LISCIANO 2 PLANIMETRIA	P.R.G. VIGENTE	P.R.G. CONTRODEDOTTO	P.T.P. Tav. E/1	P.T.P.R. TAVOLA A	P.T.P.R. TAVOLA B
						<p>Corse de'lu acqua pubbliche (grasso paravale)</p> <p>Leti "c" e "d" bene d'insieme, vase località con villette asfittico tradizionale, betonzo panoramache</p>
DATI	<p> C4a</p> <p> C5a</p>	<p><input type="checkbox"/> C3: Espansione estensiva</p> <p><input type="checkbox"/> C4: Vette paravale</p>	<p><input type="checkbox"/></p> <p>- D.M. 15/07/1959 - Art. 136 D.Lgs. 42/04 - Art. 142 cc. 1 bis. C.D.L. gs 49/04</p> <p>Il Grado di tutela</p>	<p> Fascia di rispetto dei corsi d'acqua</p>	<p> Corso de'lu acqua pubbliche (grasso paravale)</p> <p> Leti "c" e "d" bene d'insieme, vase località con villette asfittico tradizionale, betonzo panoramache</p>	



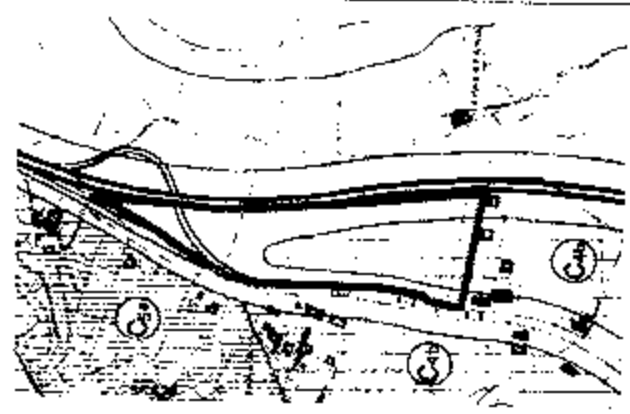
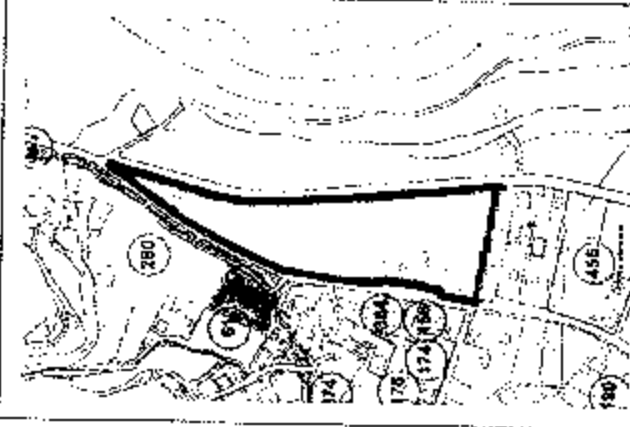
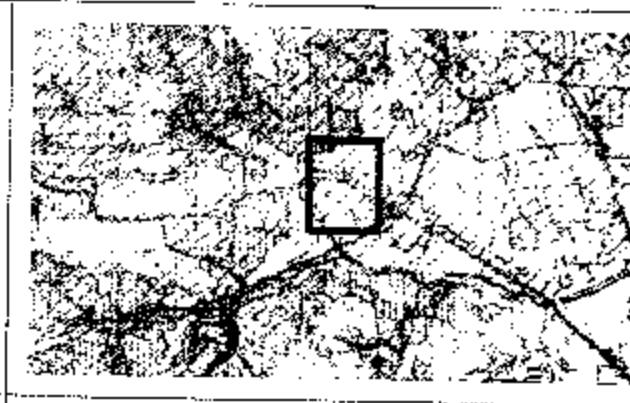


Arch. L. Zoppi

22

5	MADONNA DEL PASSO PLANIMETRIA	P.R.G. VIGENTE		<ul style="list-style-type: none"> C4b Zona agricola
		P.R.G. CONTRODEDOTTO		<ul style="list-style-type: none"> C4: Verde periglio
		P.T.P. Tav. E/1		<ul style="list-style-type: none"> D.M. 53.07.1953 art. 133 D.L. n. 42/04 III Gruppo di Tavulin
		P.T.P.R. TAVOLA A		<ul style="list-style-type: none"> Paesaggio naturale
		P.T.P.R. TAVOLA B		<ul style="list-style-type: none"> Area forestale Lett. "a" e "c" baci d'astoria: vaste località con valore esaltato (tradizionale), botanici panoramici
DATI				



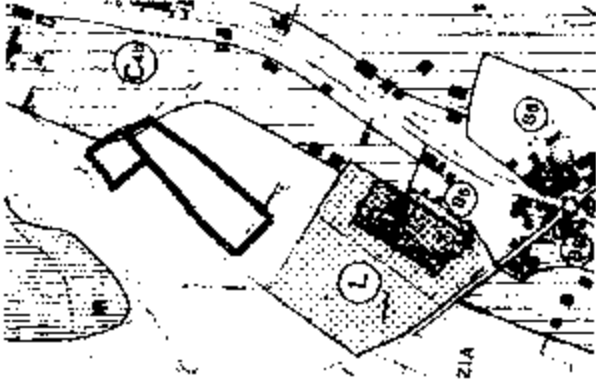
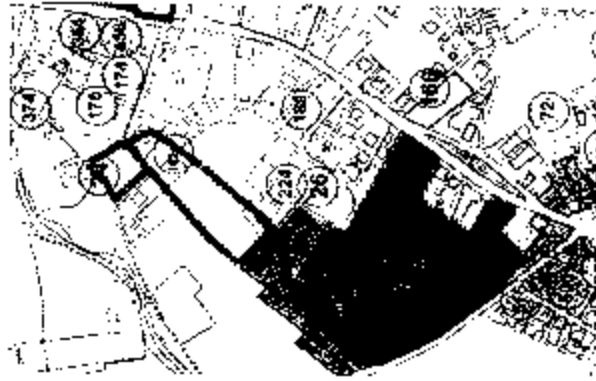



Arch. Zapater

<p>6</p> <p>VAZIA 2</p> <p>PLANIMETRIA</p>	<p>P.R.G. VIGENTE</p> 	<p>P.R.G. CONTRODEDOTTO</p> 	<p>P.T.P. Tav. E/1</p> 	<p>P.T.P.R. TAVOLA A</p> 	<p>P.T.P.R. TAVOLA B</p> 	<p>DATI</p> <p><input type="checkbox"/> C4b</p>	<p><input type="checkbox"/> C3: Espressione esempliva</p>	<p><input type="checkbox"/> D.M. 15.07.1959 art. 136 D.L. 95. 4204 art. 142 ed. 1491 C. D.L. 95. 4204 Il Grando di Tuleta</p>	<p><input type="checkbox"/> Paesaggio agrario di continuità <input type="checkbox"/> Fascia di rispetto de corsi d'acqua</p>	<p><input type="checkbox"/> Zona sottratta al vincolo paesaggistico <input type="checkbox"/> Corsi delle acque pubbliche (fascia di rispetto) <input type="checkbox"/> Terzi "C" o "C" beni d'interesse, vasse locustà con valore estetico paesaggistico, bellezze panoramiche</p>
--	---	---	---	--	---	---	---	--	---	--






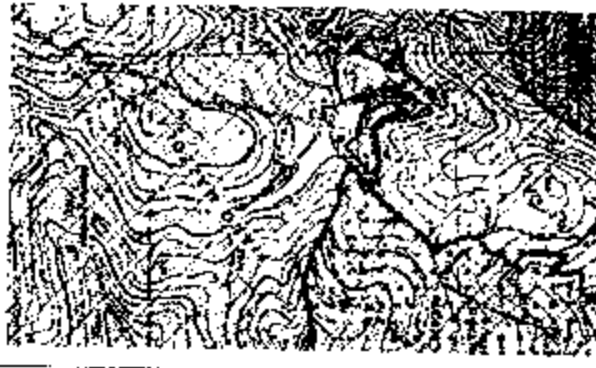
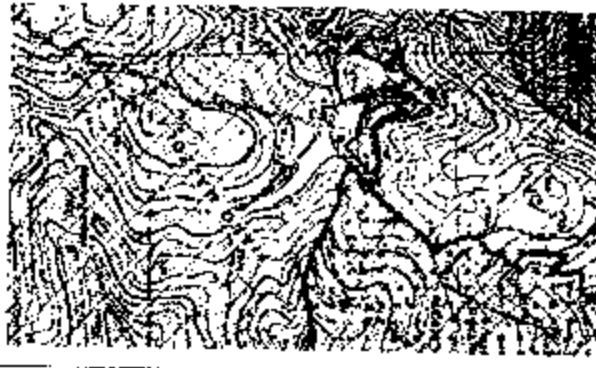
Arch. M. Zappalà

Handwritten signature or initials in the top right corner.

7	VAZIA 1 PLANIMETRIA	P.R.G. VIGENTE		P.R.G. CONTRODEDOTTO		P.T.P. Tav. E/1		P.T.P.R. TAVOLA A		P.T.P.R. TAVOLA B	
DATI		<input type="checkbox"/> Zona agricolo		<input type="checkbox"/> C3: Espansione estensiva	<input type="checkbox"/> D.V. 15.07.1963 <input type="checkbox"/> art. 136 D.L. 98/4204 <input type="checkbox"/> art. 142 cd. 1 Art. 2° D.L. 98/4204 Il Grado di Tirata		<input type="checkbox"/> Fascia di Tirata de conv. d'acqu		<input type="checkbox"/> Core della acque pubbliche (Fascia Naxos) <input type="checkbox"/> L. art. 2° e 3° beni d'interesse: esse località con valore estetico tradizionale, bellezze panoramiche		



Arch. L. Cappolmi

8	COCODRILLO	P.R.G. VIGENTE		P.R.G. CONTRODEDOTTO		P.T.P. Tav. E/1		P.T.P.R. TAVOLA A		P.T.P.R. TAVOLA B		<p>DATI</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> C5a Zona agricola</p> <p><input type="checkbox"/> C3: Espansione urbana</p> <p><input type="checkbox"/> Zona sottoposta al vincolo di cui all'art. 136 D.L. n. 4704 - D.M. 15.07.1983 Il Grasso di Iutea</p> <p><input type="checkbox"/> Zona sottoposta al vincolo paesaggistico</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Paesaggio naturale di comunità</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Paesaggio naturale</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Area boscate</p> <p>Leili, 1° e 2° beni d'interesse, vanno indicate con vincolo paesaggistico tradizionale, le altre panoramiche</p>



Amalfi - Zappalà

Handwritten signature or initials in a circle.

9	COMPENSORIO N. 3 PLANIMETRIA	P.R.G. VIGENTE	P.R.G. CONTRODEDOTTO	P.T.P. E/1	P.T.P.R. TAVOLA A SISTEMI ED AMBIENTI DEL PAESAGGIO	P.T.P.R. TAVOLA B SBN: PAESAGGISTICI
DATI		H: Zona di barbone	D2: Impianti artigianali, industriali e commerciali assimilati	Zona sottoposta al vincolo e cui all'art. 142 co. 1 lett. c) D.Lgs. 42/2004	Fascia di rispetto dai corsi d'acqua	Corsi d'arte art. 6 N. 3/2016 (Caso Rio)

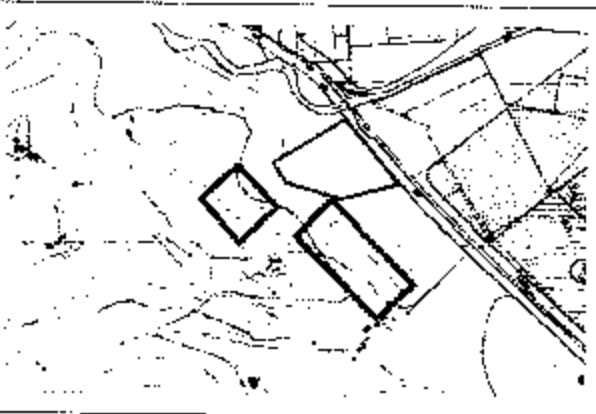
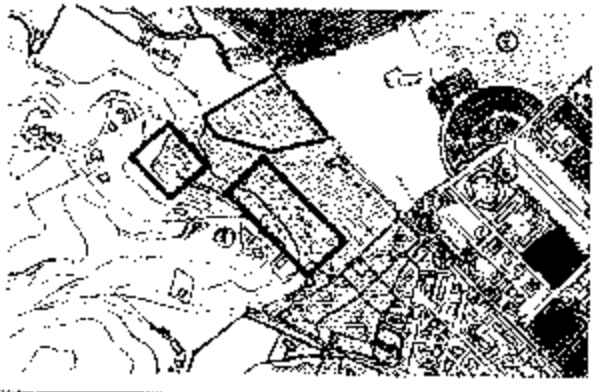












Arch. L. Zoppi

10	CUPAELLO								
	PLANIMETRIA								
		P.R.G. VIGENTE	P.R.G. CONTRODEDOTTO	P.T.P. Tav. E/1	P.T.P.R. TAVOLA A	P.T.P.R. TAVOLA B			
	DATI	<input type="checkbox"/> Zona agricola	<input type="checkbox"/> C3: Espansione urbana	<input type="checkbox"/> Zona sottoposta al vincolo di cui all'art. 138 D.L. n. 43/04 - D.M. 15.07.2003 Il Grado di tutela III Grado di tutela (in parte)	<input type="checkbox"/> Paesaggio naturalistico di comunità <input type="checkbox"/> Paesaggio Agrario di valore	<input type="checkbox"/> Zona sottoposta al vincolo paesaggistico Lotti "c" e "d" beni d'interesse turistico per valore artistico tradizionale bellezza paesaggistica			



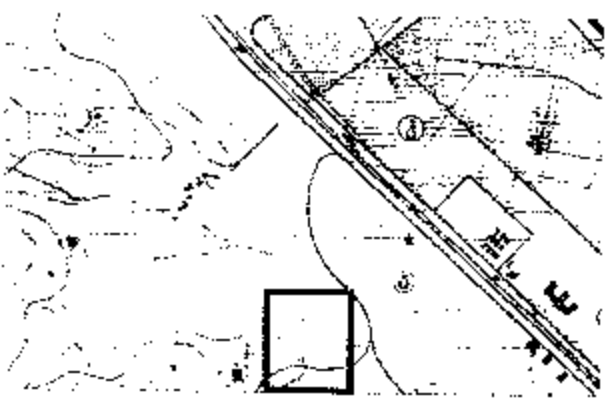




Arch. Zappalà

11 CAMPOLONIANO A VILLE PLANIMETRIA	P.R.G. VIGENTE 	P.R.G. CONTRODEDOTTO 	P.T.P. Tav. E/1 	P.T.P.R. TAVOLA A 	P.T.P.R. TAVOLA B 	
	Zona agricolo 	C5; Parco privato 	Zona soggetta al vincolo di cui all'art. 142 Co. 1 lett. 2° n. 1 lett. 1° D. Lgs. 4/2/2004 	Presaggio naturale 	Area boschive 	
				Fascia di rispetto dei corsi d'acqua 	Corsi d'acqua pubblici (Passo Maravà) 	



Arch. Zappalà



12	P.R.G. VIGENTE	P.R.G. CONTRODEDOTTO	P.T.P. Tav. E/1	P.T.P.R. TAVOLA A	P.T.P.R. TAVOLA B	
						
	<input type="checkbox"/> Zona agricola <input type="checkbox"/> C5: Parco privato	<input type="checkbox"/> Zona con soggettività vincolo di Cui all'art. 136 D.Lgs. 42/04	<input type="checkbox"/> Parco pubblico o naturale <input type="checkbox"/> Aree boschive			
	Zona agricola	C5: Parco privato	Zona con soggettività vincolo di Cui all'art. 136 D.Lgs. 42/04	Parco pubblico o naturale	Aree boschive	
	DATI	DATI	DATI	DATI	DATI	DATI



CAMPOLONIANO A VILLE 2

PLANIMETRIA



Arch. L. Zoppi

12

13	AREA "PERSEO"	P.R.G. VIGENTE	P.R.G. CONTRODEDOTTO	P.R.G. RIVISITATO	P.T.P. E/1	P.T.P.R. TAVOLA A SISTEMI D'AMBITI DEL PAESAGGIO	P.T.P.R. TAVOLA B RETI PAESAGGISTICHE
DATI	<p>CT: In via di approvazione al D.C.C. n. 1000/88 e in via di approvazione al D.C.C. n. 1000/88</p> <p>CT: Esplicitazione di completamento</p>	<p>FS: Abitazione a servizi privati</p> <p>Area di esplicitazione del Piano di Sviluppo Urbanistico (P.S.U.) in zona C.T. - Documento approvato con D.C.C. n. 79 del 28/05/1997</p>	<p>Per la zona urbana e rurale di cui all'art. 158 D. Lgs. 472/86</p>	<p>Passaggio nei nuclei urbani e rurali esistenti</p> <p>Passaggio nei nuclei urbani e rurali esistenti</p>	<p>Inserimento di abitazioni a servizio esistente</p> <p>Zona urbana di nuova insediamento</p>		



Arch. L. Zoppi



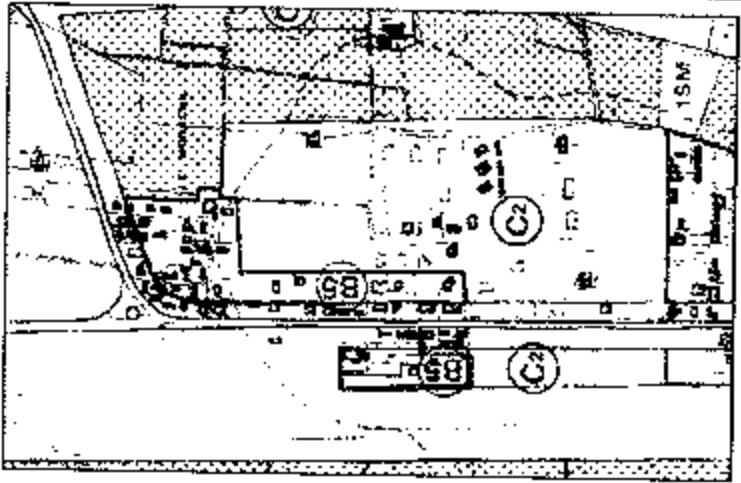
14	ROTATORIA VIA P. NENNI PLANIMETRIA	P.R.G. VIGENTE		<input type="checkbox"/> F1: Zona agricola					
		P.R.G. ADOTTATO		<input type="checkbox"/> E1: Zona agricola					
		P.R.G. CONTRODEDOTTO		<input type="checkbox"/> FS: Alloggiamenti e servizi privati Nota base: contestabile e in via di definizione rotatoria sono state classificate da zona agricola E1 a zone private P5					
		PRIMO STRALCIO APPROVATO							
		P.T.P.R. TAVOLA A SISTEMI AMBIENTALI DEL PAESAGGIO		<input type="checkbox"/> Paesaggio italiano di montagna					
		P.T.P.R. TAVOLA B BENI PAESAGGISTICI		<input type="checkbox"/> Zona sottile al vinco paesaggistico					



Arch. M. Zappalà

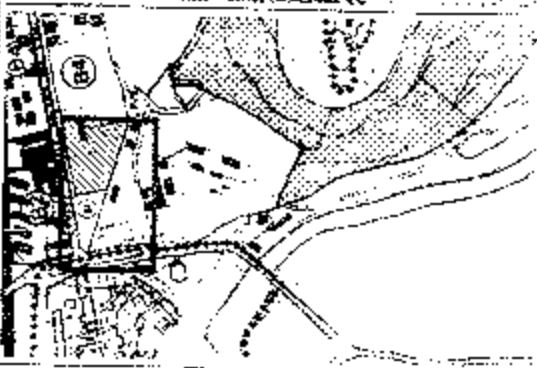





1

112

15	QUATTRO STRADE PLANIMETRIA		<p>P.R.G. VIGENTE</p> <p>B5: ZONA RESIDENZIALE</p>	<p>P.R.G. ADOTTATO</p> <p>F5: PARCO PRIVATO (riguardante aree esterne all'aggregato urbano)</p>	<p>P.R.G. CONTRODEDOTTO</p> <p>F5: PARCO PRIVATO (riguardante aree esterne all'aggregato urbano)</p>	<p>P.R.G. RIVISITATO</p> <p>B3: COMPLETAMENTO E RECUPERO</p>	<p>DATI</p> <p>Si tratta di un lotto già dotato di opere di urbanizzazione e si trova all'interno di un tessuto consolidato</p>
----	-------------------------------	---	--	---	--	--	---

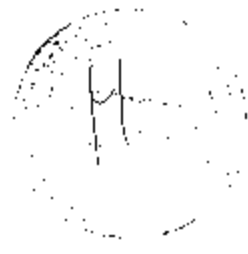


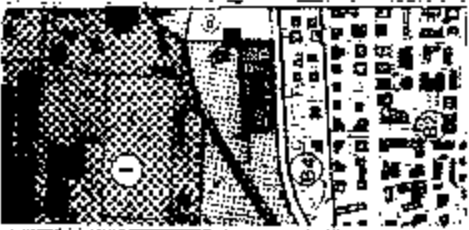
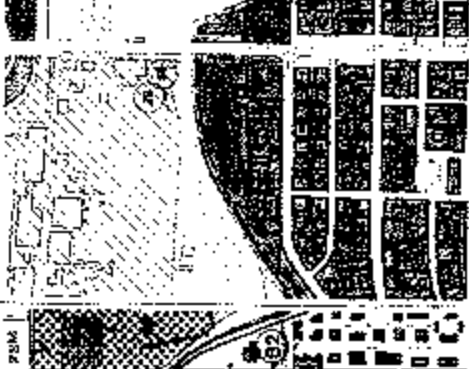





Arch. L. Popoloni

16	PORTA D'ARCE 2 PLANIMETRIA	16 DATA
P.R.G. VIGENTE		Parzone B4 <input type="checkbox"/> P: scatchegia
P.R.G. CONTRODEDOTTO		<input type="checkbox"/> C1: Espansione e completamento <input checked="" type="checkbox"/> F5: Servizi privati
P.R.G. RIVISITATO		<input type="checkbox"/> B3: Completamento e recupero <input checked="" type="checkbox"/> F5: Servizi privati
P.T.P. E/1		Zona alligatori e zone di cui agli art. - 130 D.Lgs. 43/2004 - 142 del 10/11/04 D.Lgs. 43/2004 D.M. 12/12/04 n. 3/2005 1/2005
P.T.P.R. TAVOLAA SISTEMI ED AMBIENTI DEL PAISAGGIO		<input type="checkbox"/> F5: Fucina di rispetto del corpo di acqua <input checked="" type="checkbox"/> F5: Panneggio di sistemi storici e nuovi spazi con misure variabili di rispetto a 100 mt
P.T.P.R. TAVOLAB BENI PAISAGGISTICI		<input type="checkbox"/> F5: Fucina di rispetto del corpo di acqua <input checked="" type="checkbox"/> F5: Panneggio di sistemi storici e nuovi spazi con misure variabili di rispetto a 100 mt



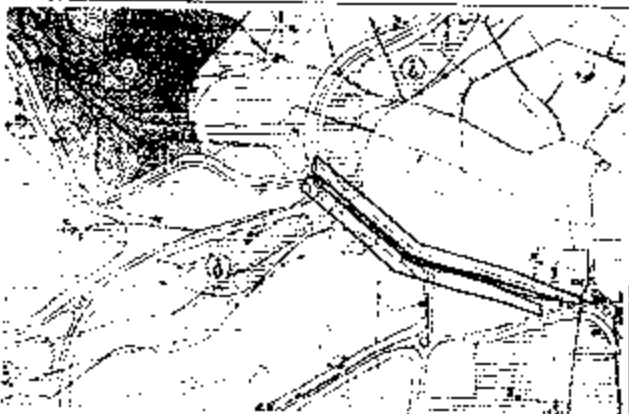
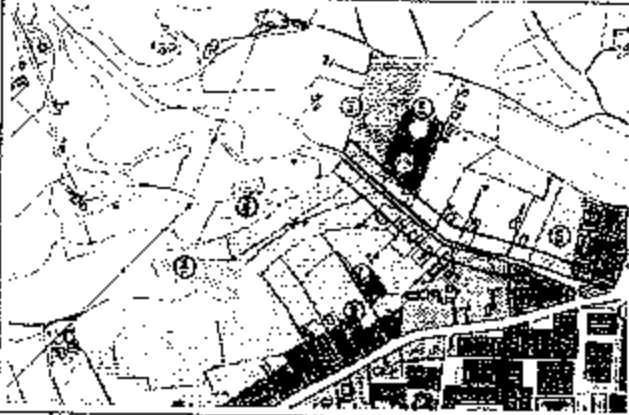


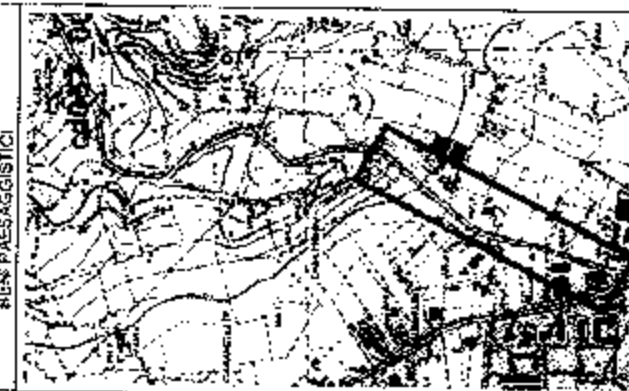
Arch. Zappalà

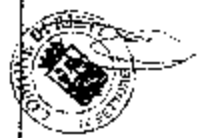


17	VIA LIBERATO DI BENEDETTO PLANIMETRIA	DATI
P.R.G. VIGENTE		G1: Area urbanistica P: urbanistica
P.R.G. ADOTTATO		F1: Verde pubblico
P.R.G. RIVISITATO		G: verde pubblico
P.T.P. E/1		Sono presenti urbanismi attestati al 22/05/1970 n. 44/22094
P.T.P. E/32		Non sono presenti urbanismi attestati al 15/05/1970 n. 42/2704
P.T.P.R. TAVOLA A SISTEMI EDILIZI DEL PAESAGGIO		F1: verde pubblico F2: verde pubblico F3: verde pubblico
P.T.P.R. TAVOLA B SISTEMI EDILIZI		Sono presenti urbanismi attestati al 22/05/1970 n. 44/22094








Area Urbanistica

19	VIA DELLA FORESTA						
	PLANIMETRIA						
	P.R.G. VIGENTE	P.R.G. CONTRODEDOTTO	P.T.P. E/1	P.T.P.R. TAVOLA A SISTEMI ED AMBITI DEL PAESAGGIO	P.T.P.R. TAVOLA B REANPASSAGGI		
	 Porzione C/1p Zona agricola	 C4: Verde privato, recinzioni, servizi in verde; F6: Verde privato sportivo D2: impianti industriali, artigianali e assimilati F4: Servizi pubblici	 Zona non sottoposta al vincolo di cui all'art. 136 D Lgs. 2/2001	 Paesaggio o aggrando di continuità	 Lotti "c" e "g" boni d'ins. elma: vasto località con valore storico paesaggistico bef: 0224 panoramiche (nr. 136 D L. gs. 2/2001)		



Arch. L. Zapponi

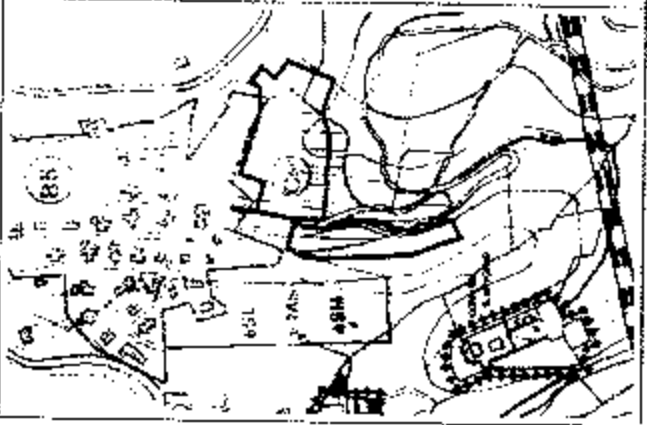
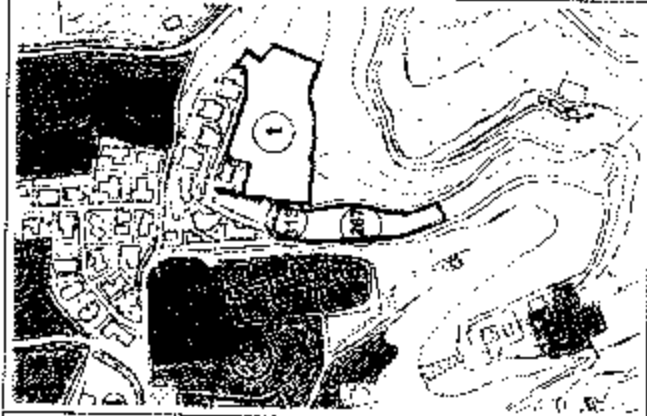





20	P.R.G. VIGENTE	P.R.G. CONTRODEDOTTO	P.T.P. E/1	P.T.P.R. TAVOLA A SISTEMI ED AMBIENTI DEL PAESAGGIO	P.T.P.R. TAVOLA B BENI PAESAGGISTICI
PORTA D'ARCE 1 PLANIMETRIA	 <p>Zona agraria</p>	 <p>C4: Verde privato F5: Servizi privati</p>	 <p>Zona sottoposta al vincolo di cui all'art. 142 co. 1 lett. "a" o lett. "c" D.Lgs 42/2004</p>	 <p>Fascia di rispetto dei corsi d'acqua Paesaggio di cui sono parte i nuclei urbani con relative fasce di rispetto di 150 mt</p>	 <p>Corsi d'acqua pubbliche (Fraso Centauro) Insediamenti urbani sono o terroni contermini compresi in una fascia della profondità di 150 mt</p>
DATI					



Arcom. *[Signature]* Zoppalini

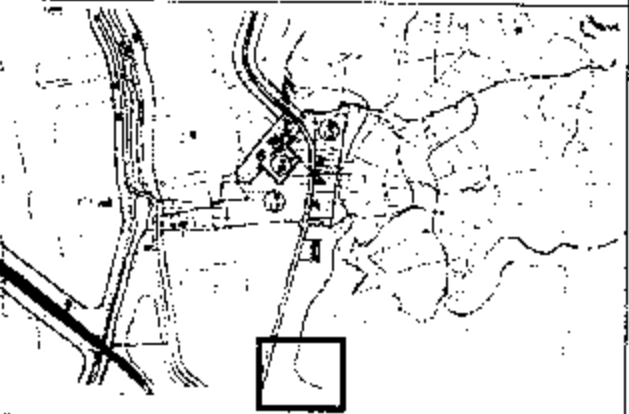
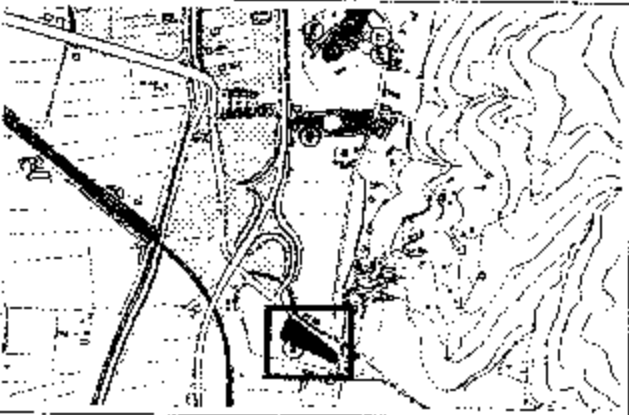



[Handwritten mark]

21	CONV. S. ANTONIO	PLANIMETRIA	<p>P.R.G. VIGENTE</p>  <p> <input type="checkbox"/> Zona agricola <input type="checkbox"/> Porzione C5 </p>	<p>P.R.G. CONTRODEDOTTO</p>  <p> <input type="checkbox"/> C3: Espansione estensiva (Decreto n. 212, 287, 1) </p>	<p>P.T.P. E/1</p>  <p> <input type="checkbox"/> Zona sottoposta al vincolo di cui all'art. 136 e art. 142 co. 1 lett. g) G. Lgs 42/2004 </p>	<p>P.T.P.R. TAVOLA A SISTEMI ED AMBIENTI DEL PAESAGGIO</p>  <p> <input type="checkbox"/> Paesaggio naturale </p>	<p>P.T.P.R. TAVOLA B BENI PAESAGGISTICI</p>  <p> <input type="checkbox"/> Area boscosa <input type="checkbox"/> Beni d'interesse: vista località con valore storico tradizionale, bellezza panoramico </p>
	DATI						



Arch. J. Zapotnik

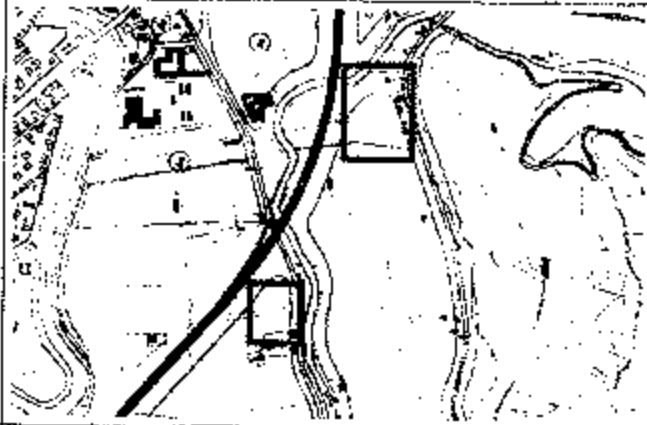
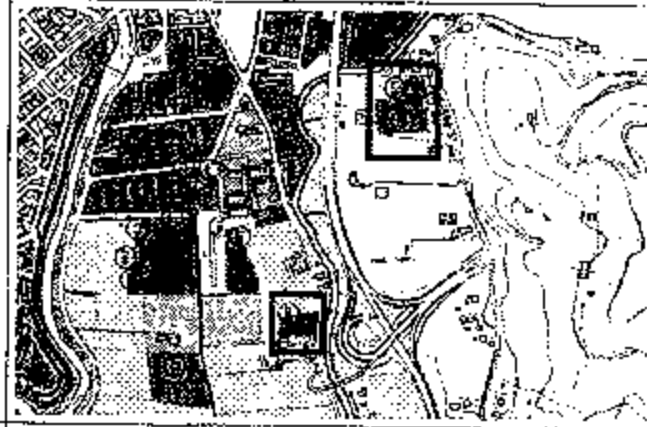





22	P.R.G. VIGENTE	P.R.G. CONTRODEDOTTO	P.T.P. E/1	P.T.P.R. TAVOLA A SISTEMI ED AMBIENTI DEL PAESAGGIO	P.T.P.R. TAVOLA B BENI PAESAGGISTICI
LOCALITA' S. BENEDETTO PLANIMETRIA					
DATI	<input type="checkbox"/> Zona agricola	<input checked="" type="checkbox"/> F5: Servizi privati (numerosità: 26)	<input type="checkbox"/> Zona sottoposta al vincolo di cui all'art. 142 cc 1 lett. "c" D.Lgs. 42/2004	<input checked="" type="checkbox"/> Fascia di rispetto dei corsi d'acqua <input checked="" type="checkbox"/> Paesaggio degli insediamenti urbani	<input checked="" type="checkbox"/> Corsi delle acque pubbliche <small>Passo d'acqua</small> <input checked="" type="checkbox"/> Area urbanizzata ex PTPR



Arch. L. Zappalà

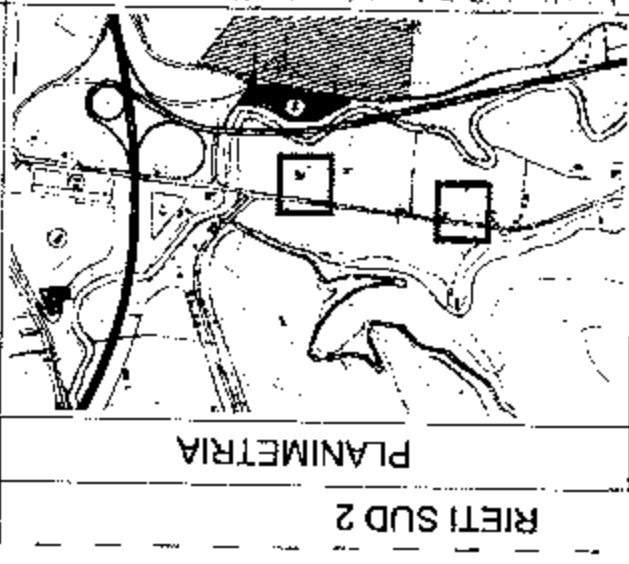



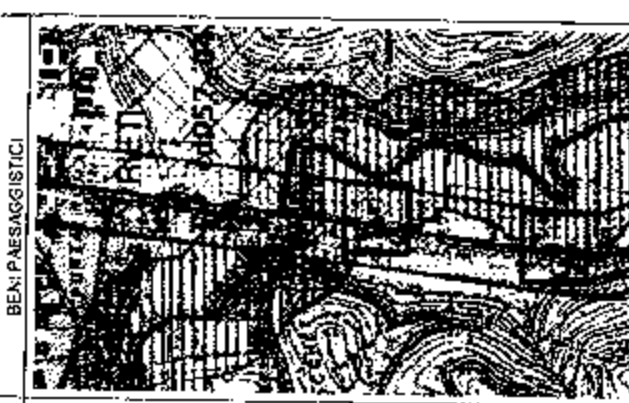


23	RIETI SUD 1 PLANIMETRIA		<p>P.R.G. VIGENTE</p> 	<p>P.R.G. CONTRODEDOTTO</p> 	<p>P.T.P. E/1</p> 	<p>P.T.P.R. TAVOLA A SISTEMI ED AMBITI DEL PAESAGGIO</p>	<p>P.T.P.R. TAVOLA B BENI PAESAGGISTICI</p> 	<p>DATI</p>	<p>□ Zona agricola</p>	<p>■ F5: Servizi privati (esclusivamente F52) ■ D2: Attività industriali, artigianali e assimilati (esclusivamente F5, D1 e D2)</p>	<p>□ Zona sottoposta al vincolo di cui all'art. 142 co. 1 lett. a) D. Lgs 472/2004</p>	<p>■ Fascia di rispetto dai corsi d'acqua ■ Paesaggio agrario di valore</p>	<p>■ Corsi delle acque pubbliche (fluvio turano)</p>
----	----------------------------	--	--	---	--	---	---	-------------	------------------------	---	--	---	--



Arch. Zappala



<p>24</p>	<p>RIETI SUD 2</p> <p>PLANIMETRIA</p>	<p>DATI</p> <p> <input type="checkbox"/> Zona agricola <input checked="" type="checkbox"/> F5: Servizi privati (osservazioni: 517 e 127) <input type="checkbox"/> Zona sottoposta al vincolo di cui all'art. 142 co. 1 lett. c) e art. 136 D.Lgs. 4/2004 D.M. 12/12/04 </p>
<p>P.R.G. VIGENTE</p>		
<p>P.R.G. CONTRODEDOTTO</p>		
<p>P.T.P. E/I</p>		
<p>P.T.P.R. TAVOLAA SISTEMI ED AMBIENTI DEL PAESAGGIO</p>		<p> <input checked="" type="checkbox"/> Fascio di rispetto dai corsi d'acqua <input checked="" type="checkbox"/> Paesaggio naturale agrario </p>
<p>P.T.P.R. TAVOLAB BENI PAESAGGISTICI</p>		<p> <input checked="" type="checkbox"/> Corsi d'acqua pubblici (L. n. 7/1984) <input checked="" type="checkbox"/> Beni verdi con fascia di rispetto </p>



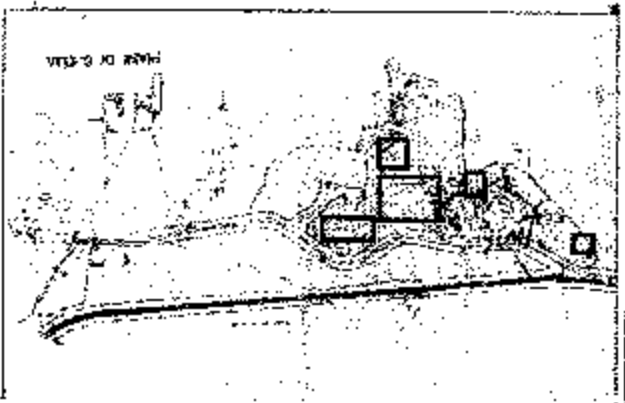
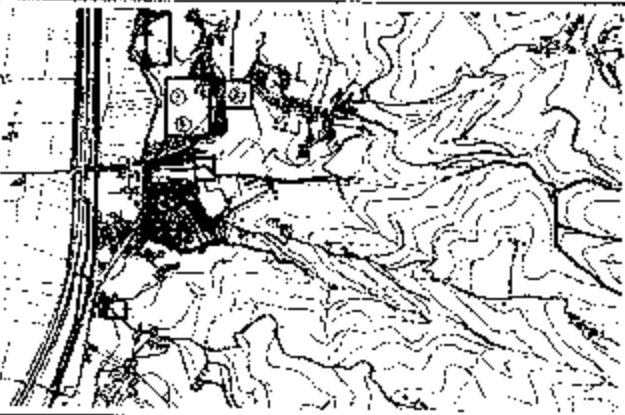



Aut. S. Fontanet

26	PLANIMETRIA	P.R.G. VIGENTE		<ul style="list-style-type: none"> Zona Ag-colla C4a C4b
		P.R.G. CONTRODEDOTTO		<ul style="list-style-type: none"> C3: Espansione distensiva
	P.T.P. Tav E/1		<ul style="list-style-type: none"> Zona soggetta al vincolo di cui parlan. 142 ca. 1 lett. m° a art. 136 D.L. gs. 42/04 	
	P.T.P.R. TAVOLA A SISTEMI ED AMBITI DEL PAESAGGIO		<ul style="list-style-type: none"> Passaggio agrario di valore Protezione nella filo agrario 	
	P.T.P.R. TAVOLA B BENI PAESAGGISTICI		<ul style="list-style-type: none"> Beni d'interesse: vista localita con valore estetico irradiazione, eccellenza panoramiche 	
MAGLIANELLO BASSO	DATI			



Arch. L. Scappini



27	PIANI S. E.L.A						
	PLANIMETRIA	 <p>PHASE DI S. CLAU</p> <p>C4b</p>	 <p>C3: Espansione estensiva - urbanizzazione - 15.208 mt.</p>	 <p>Zona non soggetta al vincolo di cui all'art. 135 D.L. 91/4204</p>	 <p>Paesaggio Naturale</p>	 <p>Area boscosa</p>	<p>P.T.P.R. TAVOLA A</p> <p>SISTEMI ED. AMB. II DEL PAESAGGIO</p>















Arch. Zappalà

28	S. ELIA PLANIMETRIA	P.R.G. VIGENTE		<input type="checkbox"/> C40
		P.R.G. CONTRODEDOTTO		<input type="checkbox"/> C3: Il Comune di Assisi è amministrato dal 1/1/2015 dal
		P.T.P. Tav E/1		<input type="checkbox"/> Zona non soggetta al vincolo di cui all'art. 156 D.Lgs. 42/04
		P.T.P.R. TAVOLA A SISTEMI ED AMBIENTI DEL PAESAGGIO		<input type="checkbox"/> Paesaggio Naturale
		P.T.P.R. TAVOLA B BENI PAESAGGISTICI		<input type="checkbox"/> Area boschiva
DATI				



Arch. Lizzopini



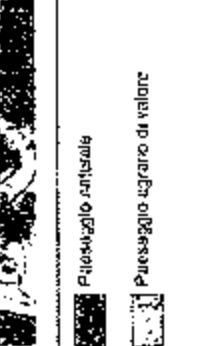
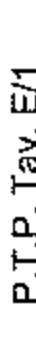









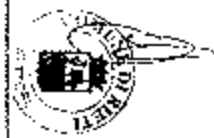
29 CAMPOLONIANO A VILLE 3 PLANIMETRIA	P.R.G. VIGENTE 	P.R.G. CONTRODEDOTTO 	P.T.P. Tav. E/1 	P.T.P.R. TAVOLA A 	P.T.P.R. TAVOLA B 	
	DATI	 C2  C6	 C4: Verde privato  C5: Pavedo privato	 Zona non soggetta a vincolo di cui all'art. 135 D.L. gs. 42/04	 Piantaggio nipa-nipa	 Aree boscate



Arch. L. Giamini

16
9

30	P.R.G. VIGENTE	P.R.G. CONTRODEDOTTO	P.T.P. Tav. E/1	P.T.P.R. TAVOLA A	P.T.P.R. TAVOLA B
VALLE COMO 1					
DATI	<p>Zona agricola</p> 	<p>F6: Vinea privata spariva a carattere assistenziale</p> 	<p>Zona sottoposta al vincolo ex cui all'art. 142 co. 1 lett. g) D.Lgs. 42/04</p> 	<p>Area boscale</p> 	<p>Paesaggio rurale Paesaggio agrario di valore</p>  
PLANIMETRIA					



Arch. *Aspini*

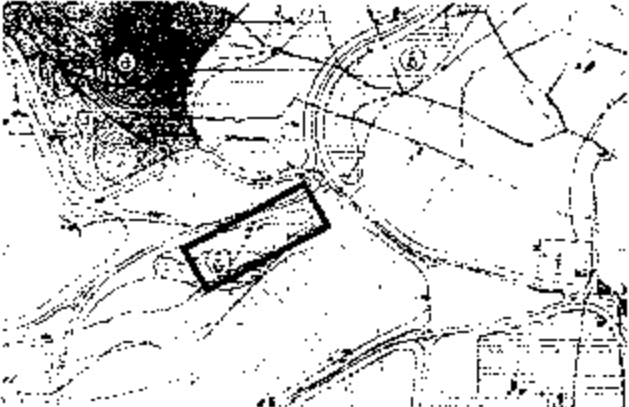
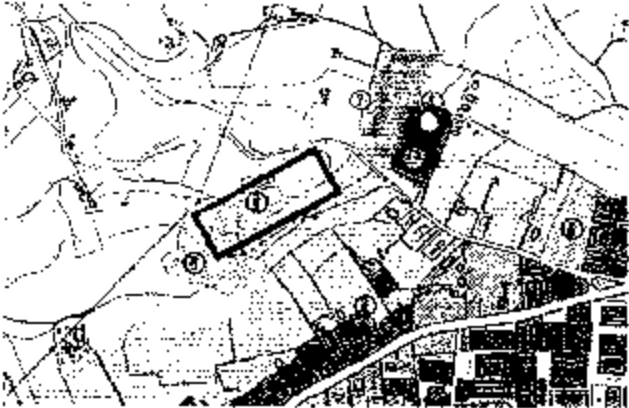








Handwritten marks and numbers, including '142' and 'M'.

31	VALLE COMO 2 PLANIMETRIA	P.R.G. VIGENTE		Zona agricola
		P.R.G. CONTRODEDOTTO		FS: Verdi privato sportivo a carattere estensivo (piano di attuazione n. 513)
		P.T.P. Tav. E/1		Zona sottoposta al vincolo di cui all'art. 142 co. 1 lett. g) e lett. c) D. Lgs. 42/2004
		P.T.P.R. TAVOLAA		Paesaggio naturale Fascia di rispetto dei corsi d'acqua
		P.T.P.R. TAVOLAB		Area boschive Corre-dillo acque pubbliche (335 Abbiadori)
DATI				




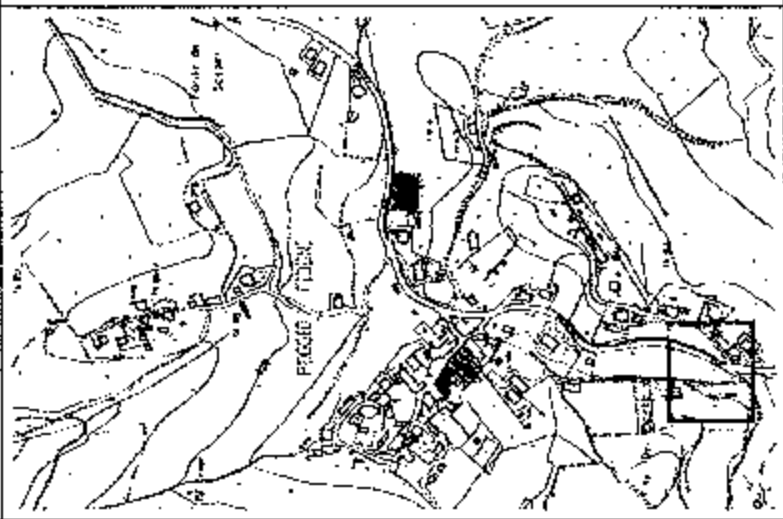


scab. *Scabini*



32	LOCALITA' PIE DI VIGNE PLANIMETRIA	P.R.G. VIGENTE		P.R.G. CONTRODEDOTTO		P.T.P. E/1		P.T.P.R. TAVOLA A SISTEMI ED AMBIENTI DEL PAESAGGIO		P.T.P.R. TAVOLA B BENI PAESAGGISTICI		DATI	 C5b	 C4 - verde privato (memorandum 386)	 Zona non sottoposta al vincolo di cui all'art. 136 D Lgs 42/2004	 Paesaggio naturale	 Aree boschive
----	---------------------------------------	----------------	--	----------------------	--	------------	---	--	--	---	--	------	---	---	--	--	---




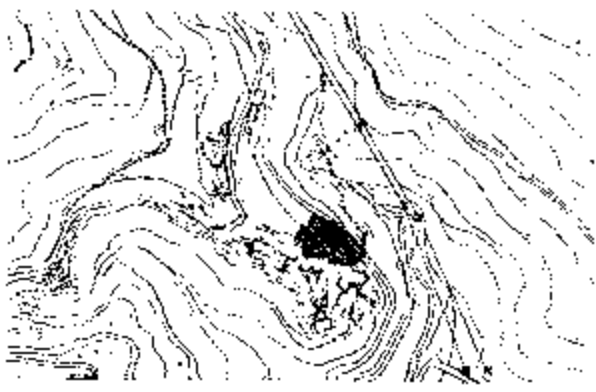



Arch. Zappalà

33	POGGIO FIDONI PLANIMETRIA	<p>P.R.G. VIGENTE</p> 	<p>P.R.G. ADOTTATO</p> 	<p>P.T.P.R. TAVOLA A SISTEMI ED AMBITI DEL PAESAGGIO</p> 	<p>P.T.P.R. TAVOLA B BENI PAESAGGISTICI</p> 
DATI	<p><input type="checkbox"/> C4b:</p> <p>Nella zona invecchiata omogenea C l'utilizzazione a scopo esportivo può avvenire solo mediante intervento urbanistico preventivo esteso all'intera zona o entità zona quella risulta riportata nella cartografia di piano.</p>	<p><input type="checkbox"/> C3: Espansione di completamento</p>	<p><input type="checkbox"/> Paesaggio agrario di valore</p> <p><input type="checkbox"/> Paesaggio naturale</p>	<p><input type="checkbox"/> Zona sottratta al vincolo paesag.</p> <p><input type="checkbox"/> Aree boscate</p>	



Arch. L. Spognini



34	P.R.G. VIGENTE	P.R.G. CONTRODEDOTTO	P.T.P. Tav. E/1	P.T.P.R. TAVOLA A	P.T.P.R. TAVOLA B
					
	<input type="checkbox"/> SE. Suolo elementare	<input checked="" type="checkbox"/> F4. Sottile pubblico	<input type="checkbox"/> Zona sottoposta al vincolo c. da art. 136 D. Lgs. 42/04 art. 142 co. 1 lett. c) D. Lgs. 42/04 - D.M. 15.07.1953 Il Grado di tutela	<input checked="" type="checkbox"/> Fascia di rispetto corsi d'acqua <input checked="" type="checkbox"/> Paesaggio naturale	<input checked="" type="checkbox"/> Core - dello acque pubbliche F. 500 - S. Maria Ciccotupano <input checked="" type="checkbox"/> Area boschiva L. 111 n. 5 e 5 bis - di norme varie emanate con valore unitario 1/10/1000, 10/1000, 10/1000 10/1000
	PLANIMETRIA				
	DATI				
	LUGNANO				



Arch. L. Spumari

35	P.R.G. VIGENTE	P.R.G. CONTRODEDOTTO	P.T.P. Tav. E/1	P.T.P.R. TAVOLA A	P.T.P.R. TAVOLA B
<p style="text-align: center;">VIA SALARIA 1</p> <p style="text-align: center;">PLANIMETRIA</p>					
DATI	<p><input type="checkbox"/> Zona agricola</p>	<p><input type="checkbox"/> C4: Verda (ex voto) (comprensivo: Cassinetta) m. 314 e 266;</p>	<p><input type="checkbox"/> Zona vinicola ai sensi: - Art. 136 e 142 co. 1 lett. c) D.L. gp. 4206 - E.M. 12.12.64 R. e P. Ordo di foresta</p>	<p><input type="checkbox"/> Passaggio naturale di continuità <input type="checkbox"/> Pianeggiante (piano di continuità) <input type="checkbox"/> Fascio di rispetto dei centri d'ancora</p>	<p><input type="checkbox"/> Corti delle acque pubbliche <input type="checkbox"/> Area di interesse archeologico già individuata <input type="checkbox"/> Beni lineari con fascia di rispetto Lett. c) e c) lett. d) art. 136 co. 1 lett. c) D.L. gp. 4206 E.M. 12.12.64</p>



Scrittura di Zepoloni



13 LUG 2012



REGIONE LAZIO

UFFICIO DI STAFF TECNICO - AMMINISTRATIVO DI SUPPORTO E CONTROLLO DI GESTIONE
COMITATO REGIONALE PER IL TERRITORIO

IL DIRETTORE REGIONALE
(ARCH. DEJENRIG CARINI)

ALLEGATO B

Comitato Regionale per il Territorio
Voto n. 195/1, del 17 novembre 2011.

Relatore
Arch. Michele Angelo Carboni

il presente atto si compone di
il pagine compresa la presente

Oggetto: Comune di RIETI
Variante Generale al PRG.
Adozione: D.C.C. n.37 del 12/04/2002 e D.C.C. n.6 del 12/02/2004.
Controdeduzioni alle Osservazioni: D.C.C. n.31 del 22/07/2005 e
D.C.C. n.60 del 14/11/2005.

IL COMITATO

Vista la nota del Comune n.64476/2005 e acquisita al protocollo della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica con n.194118 dell'11/11/2010, con la quale il Comune di Rieti ha chiesto l'approvazione della Variante Generale al P.R.G;

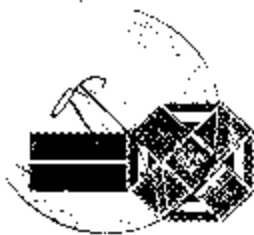
Vista la nota n.33565 del 18/06/2011, assunta al protocollo della Direzione regionale con n.271741 del 21/06/2011, con la quale il Comune di Rieti ha trasmesso la delibera di Consiglio Comunale n.46 del 01/06/2011 avente per oggetto:

Variante Generale al P.R. del Comune di Rieti adottata con deliberazione di C.C. n.37 del 12-04-2002 e n.6 del 12-02-2004. Controdeduzioni alle osservazioni presentate; richiesta mutamento della destinazione d'uso delle aree di Demanio collettivo. Rettifica e precisazioni.

PREMESSO

Con nota protocollo n.73070 del 17/12/2010 la Regione Lazio, Direzione regionale Agricoltura - Area territorio Rurale, ha comunicato al Comune di Rieti la mancata acquisizione dell'autorizzazione al mutamento della destinazione d'uso ai sensi dell'art.12 della Legge n.1766/1927 e dell'art.41 del R.D. n.332/1928, delle aree di demanio collettivo appartenenti alla A.S.B.C. di Vazia nonché quelle direttamente amministrare dal Comune di Rieti di seguito elencate:

DESTINAZIONE URBANISTICA	DATI CATASTALI	SUPERFICIE MQ.
Centro Storico - uso pubblico	Fg. 2 part. 90; Fg.134 part. 131/p e 211/p; Fg. 143 part. A/p e 355/p;	1.812 ca.
Centro Storico - Strade esistenti	Fg. 134 part. Strada codarda/p, strada/p;	550 ca.



	Fg.166 part. Strada/p;	
Strada esistente	Fg.4 part. Strada comunale Moggio, Stroncone/p;	325 ca.
Zona F1 - Verde esistente	Fg. 134 part.211/p e 205/p;	5.977 ca.

Il mutamento di destinazione delle suddette particelle è già stato approvato dal Comitato nella seduta del 1 ottobre 2009 con voto n.170/I, pertanto, non comporta variazioni a quanto già esaminato.

CONSIDERATO

La Regione Lazio, nell'esame finale della documentazione, ha riscontrato alcuni errori materiali inerenti alle osservazioni allegate alla Variante generale, ovvero l'errata indicazione di alcuni numeri di elenco di protocollo, l'assenza di controdeduzioni a n.5 osservazioni presentate nei termini, nonché l'errato conteggio del numero delle osservazioni stesse a causa di n.2 doppie copie di osservazioni come da seguenti tabelle:

Osservazioni giunte nei termini non controdedotte

N.	RICHIEDENTE	PROTOCOLLO	OGGETTO	VALUTAZIONE
1	Marinelli Quintilia	47343 del 05-10-2002	Richiesta da F4 servizi pubblici a F3 Servizi privati	Respinta
2	Pasquali Osvaldo	47346 del 05-10-2002	Richiesta da zona agricola a zona B o C	Respinta
3	Edilbeta	46556 del 22-09-2003	Richiesta da zona F2 a zona C	L'area risulta già in zona C
4	Gentile Nicola	29194 del 25-05-2004	Modifica delle NTA della zona B3	Respinta
5	Iacchetti Enrica	42423 del 21-07-2005	Miglioramento parametri urbanistici per ampliamento fabbricato	Respinta

Osservazioni con errori di trascrizione

Riferimento	Indicazione errata	Rettilifica
n.282/a Iacoboni Raffaele Prot.47467 del 7-10-2002	Iacoboni Raffaele	Grillotti Antonietta <i>47506 04-10-2002</i>
Rotili Enzo	46589 del 25-11-2002	56589 del 25-11-2002
Mons. Salvatore Nardantonio	68820 del 13-12-2004	68620 del 13-12-2004
n.368 Ianni Ficorilli Francesco prot.44317 del 09-09-2003	Ianni Ficorilli Francesco	Riganelli Paolo



**REGIONE
LAZIO**

**UFFICIO DI STAFF TECNICO - AMMINISTRATIVO DI SUPPORTO E CONTROLLO DI GESTIONE
COMITATO REGIONALE PER IL TERRITORIO**

Ferri Gaetana	46589 del 25-11-2002	56589 del 25-11-2002
Petrucci Antonio	35549 del 18-06-2004	35450 del 18-06-2004 34540
Picciolini Norma - 53148/04	Picciolini Norma	Piccioli Norma (prot.53148 del 29-09-2004)

OK

Osservazioni doppie controdedotte con deliberazione di C.C. n.31 del 22/07/2005

NUMERO	NOME	N. PROTOCOLLO
1	Soc. Immobiliare Traghetti	45692 del 27-09-2002
2	Soc. Edilforesta	29198 del 25-05-2004

Si prende atto che, a seguito di tutte le rettifiche, le osservazioni presentate nei termini e regolarmente controdedotte risultano essere n.564, di cui n.541 controdedotte con deliberazione di C.C. n.31 del 22/07/2005; n.18 controdedotte con deliberazione di C.C. n.60 del 14/11/2005 e n.5 osservazioni controdedotte con la deliberazione di C.C. n.46 del 01/06/2011.

Inoltre, con nota n.29262 del 26/05/2011 inviata dal Comune di Rieti e assunta al protocollo della Direzione con n.242340 del 03/06/2011, si prende atto dell'errore materiale inerte alla mancata graficizzazione dell'osservazione n.448 accolta dal Comune, richiesta dalla Soc.E.I..P.L. a r.l. per la futura destinazione B2.

Tutto ciò premesso e considerato, il Comitato Regionale per il Territorio

PRENDE ATTO

di quanto espresso nella Deliberazione del Consiglio Comunale n.46 del 01/06/2011 e dei suoi allegati.

Il Segretario del C.R.p.T.
f.to (Arch. Stefano MEROLA)

Il Vicepresidente del C.R.p.T.
f.to (Arch. Demetrio CARINI)

IL DIRETTORE REGIONALE
(ARCH. DEMETRIO CARINI)

[Handwritten signature]

Il presente atto si compone di
n. 3 pagine compresa la prescrizione

Pagina 3 di 3